

PULITURA DI UNA PARTE DELLA RIPA, RISISTEMAZIONE DEL PARAPETTO E NUOVA ALBERATURA PER IL PERCORSO PEDONALE

Avviati i lavori di riqualificazione in corso Solaro

Il Punto

Rosaria Ravasio

Il «dazio» non è la lampada di Aladino ne Re Mida

Se è vero, come è vero, che tutti siamo interconnessi, significa che non esiste azione o parola (anche detta inavvertitamente) che non rimbalzi da una parte all'altra della Terra, ma anche oltre, con reazioni non calcolabili. Penso alle «parziali» minacce dei dazi di Trump (che ha già fatto qualche passo indietro) nei confronti della UE. Già solo per averli annunciati, ha messo in allarme il nostro continente, stimolandolo a pianificare azioni per evitare una guerra commerciale, che non sarebbe utile a nessuno. «Applicheremo dazi e tasse ai paesi stranieri per arricchire i nostri cittadini» aveva dichiarato il tycoon in campagna elettorale e lo vuole fare. Problema: quesa politica potrebbe ribaltarsi contro tutti gli Stati Uniti, isolandoli dal resto del mondo, che sicuramente reagirà. Inoltre siamo certi che le imprese americane possano rimpiazzare velocemente i prodotti, che non arriveranno dagli altri Paesi a causa dei dazi? Quanto il tempo per creare e far operare delle imprese locali che vadano a riempire il buco creato? E se ci riuscissero, quale sarebbe il costo di questi prodotti finali? Le leggi dell'economia e del commercio hanno punti fissi, da cui nessuno si può esimere e la parola "dazio" non è la lampada di Aladino, ne tanto meno Re Mida. C'è il rischio che questa manovra, alquanto frettolosa e avventata, da parte degli Usa, nell'arco di poco porti ad una forte spinta inflazionistica, che anziché arricchire impoverisca il popolo americano. Inoltre non è da sottovalutare l'effetto più generale che avrebbero le restrizioni sul commercio mondiale. Basterebbe ricordare le conseguenze negative generate dalle politiche dei dazi imposti dopo la grande crisi di Wall Street del 1929. E noi? Sarà la volta buona che capiremo come sia fondamentale avere politiche economiche e fiscali che incentivino l'economia reale.

Un cantiere che va a migliorare uno dei viali centrali di Cuneo, tra quelli storicamente più amati e vissuti dai cittadini. Un investimento da decine di migliaia di euro per l'amministrazione, che vuole dare nuovo lustro a questa zona della città. Sono infatti partiti in questi giorni i lavori per la risistemazione del percorso pedonale di corso Solaro, dal lato della ripa verso il torrente Gesso, tra il monumento al matematico Peano e il monumento alla Resistenza. È uno degli interventi a cui la Giunta ha dato il via libera nel mese di dicembre. I lavori comporteranno la piantumazione di una nuova alberatura lungo il percorso, con relativo sistema di irrigazione, il ripristino del parapetto metallico del belvedere, la pulitura di una fascia della ripa dalle piante infestanti, il completamento della pavimentazione del marciapiede che contorna gli edifici di quartiere. L'intervento avrà un costo complessivo di 120.000 euro provenienti da risorse comunali.

Servizio a pagina 5

Speciale San Valentino: una festa da «batticuore»



SERVIZI DA PAG. 10 A PAG. 13

TANTI EVENTI IN OCCASIONE DEL 10 FEBBRAIO

Il cuneese onora il Giorno del Ricordo

Il Giorno del Ricordo, fissato per legge nella data del 10 febbraio, giorno in cui venne siglato il Trattato di Parigi, che assegnava l'Istria, il Quarnaro, la città di Zara con la sua provincia e la maggior parte della Venezia Giulia alla Jugoslavia, commemora alcune delle pagine più buie della storia contemporanea: i massacri delle foibe e l'esodo giuliano-istrianodalmata. Molte città della Provincia rendono omaggio alle vittime di quel periodo con eventi istituzionali e incontri culturali.

Servizi a pag. 2



CAMERA COMMERCIO

Natimortalità: trend in ascesa per gli artigiani cuneesi con il + 0,16%

Ravasio a pagina 21

PROVINCIA

Corso per giovani amministratori



SERVIZIO A PAG. 8

FONDAZIONE CRC

Stanziati 120mln per il 2025/28



RAVASIO A PAGINA 22

SIMEUP PIEMONTE E ASO DI CUNEO

La dottoressa Tappi per un libro sul triage pediatrico

Questo libro è il frutto di un grande lavoro di squadra. Lo sottolinea Eleonora Tappi, direttore della struttura complessa di Pediatria dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo in riferimento alla pubblicazione del nuovo testo sul triage pediatrico, messo a punto dal gruppo regionale SIMEUP Piemonte. Da dove è nata l'esigenza di un nuovo testo in materia? Nel 2019 le linee di indirizzo nazionali sul triage hanno prescritto il passaggio da 4 a 5 codici di priorità; da quel momento il manuale formativo per gli operatori di Triage Pediatrico pubblicato dalla SIMEUP (Società Italiana di Medicina d'Urgenza ed Emergenza Pediatrica) nel 2009 è diventato obsoleto. Nel 2021, verso il termine della pandemia Covid, si è riunito il gruppo regionale Triage della SIMEUP e ha deciso di elaborare un manuale aggiornato e utilizzabile per i



discenti dei corsi di triage pediatrico, che vengono tenuti in diverse aziende sanitarie e ospedaliere della regione. Hanno partecipato medici e infermieri dell'OIRM, dell'AO S. Croce di Cuneo, degli ospedali di Chieri, Pinerolo e Savigliano, in tutto trenta professionisti esperti nell'accoglienza del bambino in Pronto Soccorso, alcuni anche docenti certificati dei corsi di Triage Pediatrico. La dottoressa Tappi ha curato il coordinamento dei contributi e la parte introduttiva, l'impaginazione e l'iconografia. La pubblicazione - in versione cartacea e e-book - del manuale regionale è la formalizzazione del lavoro svolto; il testo potrà ancora affiancare il manuale nazionale nella formazione degli operatori piemontesi e costituisce un riconoscimento a tutti i professionisti che hanno dedicato il loro tempo, e la loro passione per la didattica, a questo progetto.

BEINETTE

Recite per gli «Amici del teatro»

SERVIZIO A PAG. 14

BORGIO S.D.

L'AVIS elegge il presidente

SERVIZIO A PAG. 15

BOVES

Periodo di tante iniziative

SERVIZIO PAGG. 16-17

CHIUSA DI PESIO

Cantieri sulle provinciali 5 e 211

MARINI A PAG. 18

PEVERAGNO

Tra «Memoria» e festa alpina

SERVIZIO A PAG. 19

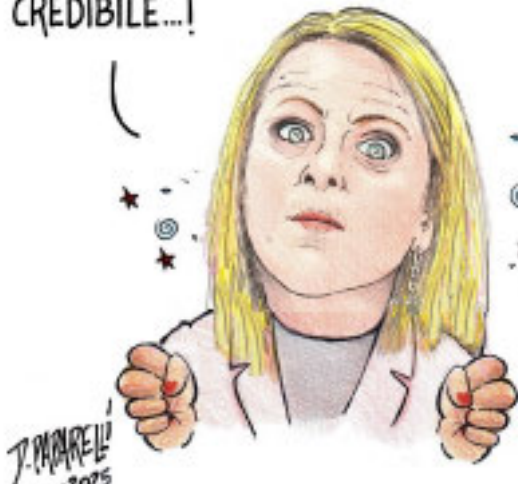
SANITÀ

Nuova fondazione ospedaliera in Granda



SERVIZIO A PAG. 3

...FAREMO LA STORIA. O ALMENO CERCHEREMO D'INVENTARNE UNA CREDIBILE...!



Daniilo Paparelli per La Bisalta

IL CALENDARIO DI APPUNTAMENTI DEL COMITATO 10 FEBBRAIO

10 febbraio: l'importanza del ricordo

Come ogni anno ricorre il Giorno del Ricordo, in memoria dei Martiri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. Il Comitato 10 Febbraio è da sempre impegnato a promuovere attività atte a ricordare e celebrare questa tragedia del nostro Paese. Diversi gli appuntamenti che ci vedono protagonisti come organizzatori, ma anche come invitati. Siamo certi che approfondire tali temi, possa essere da de-

terrente perchè non capiti mai più.

Nello specifico saremo:
-8 febbraio ore 11.00 Castelmagno inaugurazione panchina di fronte al Comune;
- 8 febbraio ore 15.00 ponte X Febbraio a Boves commemorazione insieme all'amministrazione comunale;
- 9 febbraio a Fossano ore 15.30 castello degli Acaja - Fausto Biloslavo organizzato da Anna Mantini;
- 10 febbraio ore 9.30

giardini Fresia insieme al comune di Cuneo e associazione nazionale Alpini;
- 10 febbraio ore 10.00 Vignolo piazza dei Caduti;
- 10 febbraio ore 10.30 inaugurazione panchina sotto il Comune di Cervasca organizzata dall'amministrazione comunale
-10 Febbraio ore 11.00 Borgo San Dalmazzo piazza Martiri delle Foibe con l'amministrazione;

- 10 Febbraio ore 11.15 Ceva commemorazione con amministrazione comunale e scuole
-10 febbraio ore 20.30 Margarita organizza Michele Valentino nella biblioteca civica, conferenza;
- 11 febbraio ore 11.00 celebrazione santa messa presso la cappella Istituto Salesiano via Verdi 22, Fossano;
- 11 febbraio ore 11.45 a Fossano deposizione della corona di fiori sul mo-

numento dedicato a Norma Cossetto.
Molti altri sarebbero gli appuntamenti per i quali abbiamo ricevuto inviti. Ci spiace non essere presenti ma siamo davvero soddisfatti nel poter constatare di come sia sentita e condivisa questa data in ogni amministrazione della provincia. "Ricordare questi eventi significa non solo onorare chi ha sofferto e perso la vita, ma anche trasmettere alle nuove generazioni l'importanza della memoria storica - commenta Denis Scotti presidente provinciale e regionale del Comitato. La conoscenza del passato è essenziale per evitare che tragedie simili possano ripetersi in futuro. Le foibe e l'esodo giuliano-dalmata rappresentano un capitolo do-



loroso della storia italiana e dell'umanità intera, e la loro commemorazione contribuisce a costruire una memoria finalmente condivisa di cui il nostro Paese ha terribil-

mente bisogno. Il Comitato 10 Febbraio in tutta Italia si impegna ad essere presente per offrire esperienze e testimonianza maturata in tanti anni di impegno sul territorio".

IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO 10 FEBBRAIO

Fossano: due appuntamenti per il Giorno del Ricordo



Domenica 9 febbraio alle ore 15.30 nella Sala Barbero del Castello degli Acaja, a Fossano, avrà luogo una conferenza dal titolo "FOIBE, UNA TRAGEDIA ITALIANA". Sarà ospite il giornalista de Il Giornale e reporter di Mediaset Fausto Biloslavo che presenterà il suo libro "VERITÀ INFOIBATE - Le vittime, i carnefici, i silenzi della politica". L'evento, promosso dal Comitato 10 Febbraio in collaborazione con la Commis-

sione pari opportunità del Comune di Fossano, avrà la compartecipazione del Comune di Fossano e il patrocinio della Provincia di Cuneo. L'ingresso è libero. Martedì 11 febbraio alle ore 11.00 nella cappella dell'Istituto Salesiano di Fossano (via Verdi 22) sarà celebrata una solenne S. Messa in suffragio dei Martiri delle Foibe e a ricordo degli esuli istriani, fiumani e dalmati, costretti ad abbandonare le loro terre. A seguire avrà luogo la deposizione di una co-

rona presso il monumento commemorativo in piazza Norma Cossetto alla presenza delle autorità, delle associazioni d'arma e degli allievi delle scuole cittadine accompagnati dagli insegnanti. L'iniziativa, assunta dal Circolo culturale «Il Ragno», con la partecipazione del Comune, del Comitato 10 Febbraio e con il patrocinio della Provincia, si inserisce nelle celebrazioni del "Giorno del Ricordo".

UN MOMENTO ISTITUZIONALE PER COMMEMORARE

Mondovì onora il Giorno del Ricordo

"Conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale". Con questa motivazione il 30 marzo del 2004 veniva istituito il Giorno del Ricordo, simbolicamente fissato per il 10 febbraio a reminiscenza del trattato di Parigi del 1947 che assegnava l'Istria, il Quarnaro, la città di Zara con la sua provincia e la maggior parte della Venezia Giulia alla Jugoslavia. Una ricorrenza importante che la Città di Mondovì onorerà proprio il 10 febbraio alle ore 10.00 presso la stazione ferroviaria con la deposizione della corona di fiori nei giardini "Martiri delle Foibe" e alle ore 11.00 presso l'Antico Palazzo di Città con l'inaugurazione del-

la mostra "Ierimo. Semo. Saremo. L'emigrazione giuliana nel mondo" a cura dell'associazione "Giuliani nel Mondo".

Un'esposizione realizzata in occasione dei cinquant'anni di età del sodalizio, che rimarrà visitabile fino al 26 febbraio dal martedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Una retrospettiva suddivisa in tre parti con approfondimenti specifici dedicati alle cause dell'emigrazione giuliana (l'ondata dalla Bisiacaria, l'esodo istriano e le emigrazioni da Trieste), ai paesi di destinazione (Australia, Nord America e America Latina) e all'associazione "Giuliani nel Mondo" che dal 1970 opera proprio a favore delle comunità giuliane o giuliano-dalmate sparse a livello mondiale.

APPUNTAMENTO A MARGARITA

Foibe, «Una pagina di storia dimenticata»

Lunedì 10 febbraio, «Giorno del ricordo», il Comune di Margarita, la Associazione Culturale «La nave di Ulisse» ed il «Comitato Dieci Febbraio» invitano a serata nella biblioteca civica margaritese (via Fontane 1), dalle 20.45, su «Foibe: una pagina di storia dimenticata». Premettono: «La Repubblica Italiana riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalla loro terra degli istriani, fiu-

mani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale». Centinaia di migliaia furono i profughi dalle zone diventate parte del territorio jugoslavo e tante le vittime gettate, spesso ancora vive, nelle tipiche cavità di quelle terre carsiche. Relatore sarà il monregalese Michele Valentino Musso, giovane studente maturando del «Liceo Pellico Peano» di Cuneo, appassionato di storia e componente del «Comitato Dieci Febbraio». L'ingresso è libero.

MATTINATA AL PARCO MARTIRI DELLE FOIBE

Ceva commemora il giorno del ricordo

Ceva celebra il Giorno del Ricordo. Lunedì 10 febbraio alle ore 11.15 l'amministrazione comunale cebana si recherà in visita al parco Martiri delle Foibe, ove verrà depositato un omaggio in memoria delle vittime.

A tale celebrazione prenderanno parte le scuole con una rappresentanza di studenti e, per l'occasione, sarà presente anche un membro del Comitato 10 Febbraio di Cuneo.

«Il 10 febbraio, nel Giorno del ricordo, il mio pensiero va ai martiri delle foibe e agli esuli di Istria, Fiume e Dalmazia». Così il sindaco Fabio Mottinelli. «L'Italia onora la memoria di chi fu vittima di quegli orrori disumani e non dimentica il dolore patito da chi fu costretto ad abbandonare la propria casa e la propria terra per amore dell'Italia. Una storia che troppi dei nostri giovani non conoscono.»

«Un'altra pagina di storia da non dimenticare. E, come per il Giorno della Memoria, la presenza di una delegazione di allievi e pro-

fessori degli istituti scolastici cebani è il segno dell'attenzione data a questi temi.» Fa eco Cinzia Boffano, assessore alle Politiche sociali e alle Minoranze etniche e linguistiche.

Le parole di Denis Scotti, presidente del Comitato 10 Febbraio di Cuneo, rendono onore all'iniziativa dell'amministrazione comunale: «Devo ringraziare in primis il sindaco Mottinelli e la Giunta per la sensibilità nel voler commemorare i Martiri delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata in modo puntuale e trasversale. Un tema delicato che ripercorre la storia di un dramma del nostro Paese. Ho già comunicato al sindaco che il Comitato 10 Febbraio sarà sempre a disposizione del Comune per organizzare o intervenire e fare da supporto per questa manifestazione e quelle future.»

Il Giorno del Ricordo segna sul calendario un altro appuntamento con la storia, un momento di riflessione tanto doloroso quanto doveroso per tutti i cittadini, affinché mai vengano dimenticate le conseguenze di uno dei conflitti più sanguinosi del Novecento.

FOSSANO Via Cesare Battisti 40

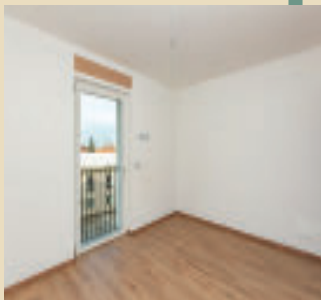
Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero **333.8167700**



UN GRUPPO DI IMPRENDITORI RIUNITO A SOSTEGNO DELLA SANITÀ TERRITORIALE

Nasce la Fondazione Ospedale Savigliano - Saluzzo - Fossano

Si compie un primo, fondamentale passo per la realizzazione di una rete finalizzata a sostenere la sanità nel territorio dell'Asl CN 1, progetto portato avanti in questi mesi dal comitato promotore composto dal dottor Baldassarre Doronzo, Valerio Maccagno e Francesco Villosi. Venerdì 31 gennaio, negli uffici del notaio Paolo Amianto di Savigliano, è stata costituita la Fondazione Ospedale di Savigliano, Saluzzo e Fossano, che unisce tra i fondatori sette aziende dell'area interessata dalla costruzione del nuovo nosocomio: Albertengo



Panettoni spa, Bertolotto spa, Vanzetti Engineering spa, Selghis calce-

struzzi spa, Egim srl, Bus Company srl, Idrocentro spa.

Alla firma erano presenti anche il direttore generale dell'Asl CN1, dottor

Giuseppe Guerra, e del direttore sanitario, dottoressa Monica Rebora. Visto l'interessamento di altre realtà imprenditoriali, come primo atto, la nuova Fondazione ha deliberato di tenere aperta una "finestra" di 60 giorni per permettere ad altre aziende dell'area nord della provincia di Cuneo di subentrare come fondatrici ed avere pari diritti di quelle che hanno finora sottoscritto lo Statuto. Ci sarà dunque tempo fino al 31 marzo. All'ente, iscritto al registro del terzo settore per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle proprie finalità civiche, solidaristiche e

di utilità sociale, si potranno aggiungere, anche altre tipologie di soci partecipanti e sostenitori. Intanto la Cassa di Risparmio di Savigliano, che sin dall'inizio ha creduto in questo progetto, parteciperà come socio onorario, e ha ospitato nei suoi locali la cerimonia ufficiale di insediamento. Sono escluse dal board figure di rappresentanza politico-amministrativa. Presidente della Fondazione è stata eletta Valeria Ghio Vanzetti, della Vanzetti Engineering di Cavallerleone; vicepresidente Claudio Bertolotto, dell'omonima azienda di porte a Torre San Giorgio. Faranno parte del Consiglio di Amministrazione Caterina Pairotti, Guido Giletta, Enrico Galleano e Antonio Cussino. Le finalità sono state così illustrate dai fondatori: «Il percorso verso la nascita del nuovo ospedale, che rappresenta uno dei nodi fondamentali per il futuro delle nostre terre, va accompa-

gnato e seguito con attenzione. Promuoviamo la costituzione di un patrimonio e la raccolta di fondi destinati a favorire le attività socio-assistenziali, con particolare riguardo alla sanità pubblica ospedaliera e territoriale dei distretti di Savigliano-Saluzzo e Fossano. Attraverso varie iniziative, questo gruppo intende mettere a disposizione le migliori energie per sostenere la qualità della vita del nostro territorio, a tutti i livelli, con primaria attenzione alla sanità. Intanto, mentre procede l'iter per la realizzazione del nosocomio che servirà i territori delle tre cittadine, la volontà è di supportare le attività dell'Asl nella gestione pro tempore dei tre poli sanitari presenti e favorendo tutte le sinergie possibili nella delicata fase di transizione che porterà alla creazione del maxi-polo sanitario». La Fondazione avrà sede a Savigliano, in via Ospedali 5, presso l'ospedale Santissima Annunziata.

ALL'INTERNO DEI LAVORI PER LA SEDE DI MAXIEMERGENZA REGIONALE

Fossano: già disponibili 7 milioni per l'ospedale da campo

Il presidente della Commissione Sanità della Regione Piemonte, Luigi Genesio Icardi, ha annunciato che nei giorni scorsi si è tenuto un incontro presso la sede dell'Asl CN1 a Cuneo per fare il punto sullo stato delle procedure per l'avvio dei lavori della Maxiemergenza regionale 118 a Fossano. All'incontro hanno partecipato il direttore generale dell'Asl CN1 Giuseppe Guerra, i tecnici dell'Asl e il sindaco di Fossano Dario Tallone. Icardi, che ha seguito con grande impegno questo progetto prima come assessore alla Sanità e ora come presidente della Commissione Sanità della Regione, ha espresso grande soddisfazione per il raggiungimento di questo traguardo. Il progetto ha già ottenuto l'approvazione del Nucleo di Valutazione a Roma. «I 7 milioni di finanziamento che avevo richiesto al Mini-

stero sono finalmente stati sbloccati» ha dichiarato Luigi Genesio Icardi. L'Asl ha già inviato il progetto al Comune di Fossano per ottenere il permesso di costruire. La validazione del progetto richiederà circa 60 giorni e, una volta espletate tutte le formalità autorizzative, la gara d'appalto verrà avviata prima dell'estate. «Una grande soddisfazione» ha ribadito Icardi. «Si tratta di una struttura classificata come 'Emergency Medical Team - Type 2', uno dei tredici ospedali al mondo certificati dall'OMS e punto di riferimento per l'Italia. Un motivo di orgo-



glio per noi piemontesi che questa importante struttura venga realizzata sul nostro territorio. Un centro di

eccellenza con sale operatorie, terapia intensiva, pronto soccorso e diagnostica radiologica, pronto a

intervenire in 24-48 ore in caso di emergenze nazionali e internazionali.» «La sanità si costruisce con

fatti concreti e questo ospedale da campo sarà un riferimento per il Piemonte e non solo.» ha sottolineato il presidente della Commissione Sanità della Regione Piemonte. Icardi ha voluto infine ringraziare tutti coloro che hanno creduto e lavorato per raggiungere questo obiettivo: «Un sentito grazie al direttore generale dell'Asl CN1 Giuseppe Guerra, ai tecnici coinvolti e al sindaco di Fossano Dario Tallone per il supporto e l'impegno dimostrati.» Il tema dei tempi di attesa in sanità è all'ordine del giorno nell'agenda politica

I fondi sono stati garantiti durante una visita di Luigi Genesio Icardi. Grande soddisfazione da parte della città

del governo, sia a livello nazionale che regionale. È sempre più difficile prenotare una visita medica o un esame diagnostico in tempi conformi alle disposizioni di legge per quanto riguarda le liste d'attesa e poterli eseguire possibilmente vicino alla propria residenza. Ciò comporta attese molto lunghe. Il risultato è che chi può si rivolge alla sanità privata; chi non ha la possibilità economica rinuncia ad eseguire gli accertamenti trascurando la propria salute.

PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO PER LE ASL CN1 E CN2

Gli ospedali di Savigliano, Mondovì e Verduno si aggiudicano il bollino blu

Ci sono anche gli ospedali di Savigliano, Mondovì e Verduno tra quelli che hanno ottenuto il riconoscimento da Fondazione Onda ETS nel quadro della seconda edizione del Bollino Azzurro, volta ad individuare i centri, partendo dal network di ospedali con il Bollino Rosa, virtuosi per l'offerta di servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in ambito uro-andrologico in ottica multidisciplinare, con focus sul tumore della prostata e alle complicanze funzionali postchirurgiche. Entrambi gli ospedali dell'Asl CN1 e l'ospeda-

le dell'Asl CN2 hanno ottenuto un bollino. Il Bollino Azzurro viene assegnato considerando la presenza nell'ospedale di servizi di promozione della prevenzione della salute sessuale e riproduttiva maschile, di percorsi diagnostico-terapeutici multidisciplinari per le problematiche uroandrologiche, di servizi clinico-assistenziali dedicati al tumore della prostata e alle complicanze funzionali post-chirurgiche e ulteriori servizi volti a garantire un'adeguata accoglienza e assistenza dei pazienti. Gli obiettivi sono: migliorare

l'accessibilità ai servizi erogati dai centri, potenziare il livello di offerta terapeutica e diagnostica, migliorare la qualità della vita delle persone con tumore della prostata e promuovere un'informazione consapevole tra la popolazione maschile sui centri in grado di garantire una migliore presa in carico del paziente. L'iniziativa è patrocinata da AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica), AIRO (Associazione Italiana di Radioterapia ed Oncologia Clinica), AURO (Associazione Urologi Italiani), Cipo-



mo (Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri), Europa Uomo Italia, Fondazione AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica), ROPI (Rete Oncologia Pazienti Italia), SIA (Società Italiana di Andrologia), SIMG (Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie), SIU (Società Italiana di Urologia), SIUD (Società Italiana di Urodinamica), SIUro (Società Italiana di Uro-Oncologia), con il contributo incondizionato di Boston Scientific.

DONAZIONE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

Inaugurate nuove apparecchiature all'ospedale di Saluzzo

Tre importanti apparecchiature, donate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, sono state inaugurate lunedì 3 febbraio all'ospedale di Saluzzo. Si tratta di un ecografo portatile per il posizionamento dei cateteri venosi direttamente al letto del paziente, un apparecchio portatile per radioscopia e un sistema di monitoraggio dei parametri vitali utilizzati entrambi in

sala operatoria. L'importo complessivo della donazione si aggira intorno ai 170000 euro. «Ringrazio innanzitutto la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo per il continuo supporto per l'acquisto di apparecchiature utili all'ospedale di Saluzzo - ha affermato il direttore generale dell'Asl CN1 Giuseppe Guerra - gesto che denota il forte attaccamento al territorio. Ricordo che la Di-



rezione Generale ormai da tempo è impegnata per garantire i migliori servizi anche sulla sede saluzzese, attraverso investimenti importanti e con il continuo e fruttuoso rapporto con tutti gli attori istituzionali e non, di questo territorio». A rappresentare la Fondazione il presidente Mario Anselmo e il consigliere Giuseppe Costa che hanno ricordato come queste donazioni, rientranti

in un programma per la valorizzazione della sanità saluzzese, sono volte a migliorare la qualità dell'assistenza e le cure offerte ai pazienti in un'ottica di maggiore domiciliarità. Il sindaco di Saluzzo Franco Demaria ha ricordato l'attenzione e l'impegno costante che l'amministrazione pone nei confronti dell'ospedale, ritenuto un presidio indispensabile per la tutela della salute ol-

tre 90000 persone. Presenti alla cerimonia anche Monica Rebora direttore sanitario d'azienda, Giovanni Siciliano rappresentante della Direzione di Presidio, il medico radiologo Enrico Armandò, Nicola Launaro direttore della fisiopatologia respiratoria e Cristina Giordanino, Claudia Montagnana infermiere della terapia antalgica e il consigliere regionale Mauro Calderoni.

POLIZIA DI STATO

Due espulsioni e un rimpatrio a seguito dell'attività sul territorio di Cuneo

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, Ufficio Volanti, durante la settimana tra fine gennaio e inizio febbraio, ha identificato circa 700 persone e 300 veicoli, intensificando i controlli per accertare, soprattutto nel weekend, il rispetto degli orari di chiusura degli esercizi pubblici nelle aree del quadrilatero e di piazza Boves, dove erano state segnalate violazioni e problemi determinati dagli avventori di alcuni locali.

Nella giornata del 31 gennaio, la Volante, verso le ore 13,00 identificava due soggetti stranieri, di nazionalità tunisina, irregolari, senza fissa dimora, in evidente stato di alterazione da sostanze di abuso, che avevano infastidito, po-

co prima, una cittadina francese qui residente, in compagnia di un'amica, mentre si trovavano a passeggio sotto i portici di corso Giolitti.

Dopo gli accertamenti di rito, veniva notificato ai due soggetti stranieri il decreto di espulsione dal territorio nazionale, con accompagnamento presso il C.P.R. di Milano a carico dello straniero gravato da precedenti penali per reati contro il patrimonio, la persona e armi e veniva notificato l'ordine di espulsione a lasciare il territorio nazionale entro sette giorni a carico del secondo straniero, privo di precedenti penali. Inoltre, sempre nella giornata del 31 gennaio, si procedeva all'accompagnamento in



frontiera, in esecuzione di un'espulsione giudiziaria, di un cittadino egiziano scarcerato in medesima data dal carcere di Cuneo, con numerosi precedenti penali contro il patrimonio e la persona, che veniva scortato da personale dipendente presso lo scalo aereo di Roma Fiumicino per il rimpatrio.

Il questore di Cuneo evidenzia l'impegno e l'importante sinergia tra l'Ufficio Controllo del Territorio e l'Ufficio Immigrazione che ha consentito di effettuare, nell'anno 2024, 20 accompagnamenti in frontiera, 37 trattenimenti ai C.P.R., allontanando dal territorio provinciale soggetti stranieri in condizioni di irregolarità e di elevata pericolosità sociale.

APPUNTAMENTO PRESSO IL CENTRO CDT DI LARGO BARALE

Un incontro per discutere della salute in carcere

Il tema della salute all'interno del sistema penitenziario sarà al centro del convegno «Salute in carcere: un diritto negato? Necessità di integrazione sociosanitaria territoriale e interprofessionale», organizzato congiuntamente dall'associazione CO.N.O.S.C.I. (Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane) e dalle consigliere regionali di Alleanza Verdi Sinistra e Possibile, Giulia Marro e Alice Ravinale.

L'evento, che si terrà il prossimo 14 febbraio 2025 presso la Sala CDT di Largo Barale 1 a Cuneo, nasce con l'obiettivo di analizzare e proporre soluzioni alle problematiche legate alla salute all'interno degli istituti penitenziari, con particolare attenzione al tema della salute mentale, dell'abuso di sostanze, della riduzione del danno e dell'uso di psicofarmaci. L'obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza di garantire a tutte le persone detenute un accesso equo e adeguato alle cure, promuovendo politiche che favoriscano la riabilitazione e il reinserimento sociale. Un tema cruciale per il Piemonte. Il convegno si inserisce in un momento di grande attenzione sul tema carcerario a livello na-

zionale ma anche a livello della Regione Piemonte, grazie anche all'approvazione unanime di un ordine del giorno presentato in Consiglio dalla consigliera Giulia Marro a inizio dicembre 2024. Questo ordine del giorno impegna la giunta a portare avanti azioni concrete di coordinamento per migliorare i servizi sanitari penitenziari, un ambito che soffre per la carenza di risorse, personale e strumenti adeguati.

Il convegno vuole promuovere riflessioni e azioni concrete, con uno sguardo rivolto alla possibile istituzione di una Commissione Speciale Carcere in Consiglio Regionale. Un passo cruciale per migliorare le condizioni di salute nei penitenziari e per costruire un sistema di assistenza sanitaria che, attraverso prevenzione e cura, sappia favorire il recupero delle persone detenute e il loro reinserimento sociale.

Tra gli invitati spiccano personalità chiave del sistema penitenziario regionale e anche interregionale (Provveditore Galati di Piemonte-Liguria e Valle d'Aosta e direttrice UEPE Giordano, Mellano il garante regionale delle persone private della libertà individuale), della sanità in carcere (dottor Mancuso -



coordinatore del Tavolo Referenti Sanità Penitenziaria Regione Piemonte), Franca Beccaria - Eclecti-

ca+ Ricerca e Formazione Torino-Master EMDAS, l'ex parlamentare Dadone e la sindaca di Cuneo Ma-

nassero. L'ingresso è gratuito. Per iscrizioni contattare il 375/8283341.

QUASI 200 RAGAZZI HANNO PARTECIPATO ALL'EVENTO

Consegnata la Costituzione ai neo diciottenni



Un'immagine della cerimonia di consegna. Ph. Maineri Teresa

Quasi 200 neo diciottenni (nati nelle annualità 2006 e 2007) residenti nel territorio comunale hanno partecipato venerdì 31 gennaio alla cerimonia di consegna della Costituzione organizzata dall'amministrazione comunale in

Sala San Giovanni. All'incontro hanno preso parte, oltre alla sindaca Patrizia Manassero e all'assessora comunale alle Politiche Giovanili Cristina Clerico, anche un ospite d'eccezione come il dottor Gianluca Guida, direttore del Carcere minorile di Nisida (Napoli), il personale dello sportello Informagiovani e dello sportello Europe Direct Cuneo, che ha consegnato una copia della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, e la presidentessa AVIS Cuneo Rosina De Luca, che ha illustrato ai presenti l'importanza della donazione del sangue.

«Vedere la sala piena di ragazze e ragazzi - dichiara la sindaca Patrizia Manassero - è stato un bel segnale. Essere cittadini attivi significa non solo godere dei diritti, ma anche adempiere ai doveri verso la nostra comunità: ho augurato loro di riuscire a realizzare almeno due sogni, uno personale e uno collettivo. Penso infatti che mettersi a di-

sposizione per gli altri sia importante: per questo, oltre alle attività dello Sportello Europe Direct, durante l'incontro sono state presentate anche le attività della Servizio Civile Universale, dell'AVIS e della Consulta giovanile».

«Promuovere politiche per i giovani - prosegue l'assessora alle Politiche Giovanili Cristina Clerico - significa anche e soprattutto ascoltarli e supportarli nella loro crescita quali cittadini attivi perché siano protagonisti delle nostre comunità e possano, ciascuno secondo le sue aspirazioni e inclinazioni, innescare meccanismi che migliorino il mondo complesso e spesso generatore di ansia che ci e li circonda. La consegna delle Costituzioni è un simbolo che si inserisce in questo percorso, un momento di festosa riflessione sul ruolo di ciascuno di noi nella collettività».

KwikFit

Asvego Pneumatici



VILLANOVA MONDOVI - TEL 0174 699 509

www.asvegopneumatici.it/ info@asvegopneumatici.it

EUROPE DIRECT CUNEO

L'Europa nello smartphone: geolocalizzazione e protezione dei dati

Chi protegge i nostri dati personali? Quali sono i sistemi di posizionamento usati in Europa? Queste le tematiche principali affrontate in occasione del quarto appuntamento con “Le parole per capire l'Europa”, format organizzato dai centri Europe Direct di Cuneo, Torino e VerCELLI, che prevede sei incontri volti ad approfondire il panorama europeo attuale partendo dalla riflessione su alcune parole chiave. Gli incontri online, della durata di un'ora, sono destinati ai ragazzi delle scuole superiori. Il terzo incontro, svoltosi il 17 dicembre 2024, ha trattato il tema dell'alimentazione in Europa, con un'attenzione particolare alla sostenibilità in agricoltura e ai problemi che la produzione di cibo comporta al pianeta e ai suoi abitanti. Durante il quarto incontro dedicato al tema della geolocalizzazione e della protezione dei dati personali, tenutosi il 22 gennaio 2025, sono intervenuti Giancarlo Granero, capo unità presso la Direzione generale per l'Industria della difesa e lo spazio della Commissione europea, e Ludovica Paseri, assegnista di ricerca in Filosofia del diritto e Informatica giuridica presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino. Che cosa si sta facendo in Europa riguardo i sistemi di posizionamento? Nel panorama globale dello spazio e dell'industria della difesa, un ruolo di primo piano è svolto dal sistema di geolocalizzazione Galileo, fiore all'occhiello dell'Unione Europea, progettato per inviare segnali radio per il posizionamento, la navigazione e la misurazione del tempo. Ideato a partire dal 2001, Galileo è entrato ufficialmente in servizio nel dicembre 2016 e attualmente rappresenta il miglior sistema al mondo per il PNT (Positioning, Navigation and Timing). Viviamo in un'epoca in cui la dipendenza dall'uso dei satelliti è diventata quasi totale: dalle applicazioni sui nostri smartphone alla gestione delle infrastrutture critiche. Galileo si distin-

gue per la sua alta precisione, la disponibilità del segnale e l'affidabilità, caratteristiche di fondamentale importanza per uno strumento di questo tipo. Il sistema garantisce una copertura continua, immune da interferenze (da cose e persone) e con un sofisticato meccanismo di autenticazione che verifica l'integrità del segnale, prevenendo modifiche da attori esterni.

A livello globale, esistono quattro principali sistemi di geolocalizzazione satellitare o GNSS (Global Navigation Satellite System):

- GPS (americano): sistema militare open source;
- GLONASS (russo): considerato il meno accurato;
- BeiDou (cinese);
- Galileo (europeo): unico concepito per un uso civile, sebbene interagisca anche con il GPS.

Con 32 satelliti operativi, di cui 27 attivi e 5 con funzione di riserva, Galileo ha effettuato lanci significativi nel settembre 2024 grazie ai razzi SpaceX di Elon Musk, mentre il prossimo passo sarà l'utilizzo del vettore europeo Ariane 6, il cui secondo lancio è programmato per la fine di febbraio 2025. La postazione di lancio europea principale si trova nella Guyana Francese, mentre le operazioni a terra sono supportate da un'ampia rete di stazioni disseminate in tutto il mondo. Ogni satellite, delle dimensioni di un'automobile, è equipaggiato con quattro orologi atomici per garantire una precisione senza precedenti. Un elemento distintivo è il sistema di ricerca e salvataggio (Search and Rescue - SaR) integrato in Galileo, che si basa sul COSPAS-SARSAT, il si-



stema satellitare internazionale progettato per assistere le operazioni di ricerca e soccorso. Al tempo stesso, il progetto dell'UE IRIS² (acronimo di Infrastructure for Resilience, Interconnectivity and Security by Satellite) rappresenta un ulteriore passo verso la connettività satellitare europea. L'uso di Galileo, dunque, non si limita agli smartphone, ma si estende a molteplici ambiti, dall'industria all'agricoltura, rendendo evidente il legame tra tecnologia satellitare e vita quotidiana. L'industria aerospaziale, con realtà d'eccellenza come il polo aerospaziale di Torino, ci mostra come la tecnologia sia un potente alleato per l'innovazione e lo sviluppo. Tuttavia, se da un lato è innegabile il grande potenziale di questi stru-

menti che riescono costantemente a reperire informazioni dai nostri spostamenti e dalle nostre azioni, dall'altro è lecito chiedersi chi si occupa di proteggere i nostri dati personali. La nostra relazione con la tecnologia, in particolare con gli smartphone, solleva senza dubbio questioni etiche e culturali. La professoressa Paseri sottolinea come i dispositivi mobili siano ormai un'estensione della nostra persona. Questa dipendenza dallo smartphone, analizzata anche da autori come August Lamm (“You don't need a smartphone: a practical, personal guide to downgrading your device”) e Juan Carlos de Martin (“Contro lo smartphone. Per una tecnologia più democratica”), ci invita a riflettere sull'uso spesso ec-

cessivo o sconsiderato di questi strumenti e sulle implicazioni per la nostra identità personale. Inoltre, questi dispositivi hanno un impatto non indifferente anche sull'ambiente: pensiamo alle materie prime necessarie per costruirli ma anche alle problematiche legate al loro smaltimento. In relazione all'impatto sulla sfera dei diritti, il giurista Stefano Rodotà ha introdotto il concetto di habeas data, un'estensione del principio medievale dell'habeas corpus. Se quest'ultimo tutelava l'inviolabilità del corpo fisico, l'habeas data difende oggi il “corpo elettronico” composto dai nostri dati personali, custoditi in gran parte proprio negli smartphone. Si tratta di un tema centrale nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE,

Gli appuntamenti con i Centri Europe Direct permettono di approfondire i temi prioritari per la Commissione Europea attraverso il ciclo «Le parole per capire l'Europa. Enciclopedia del cittadino»

nella quale proprio gli articoli 7 e 8 sanciscono il diritto alla privacy e alla protezione dei dati personali, ma rappresenta altresì il fulcro del GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Considerati i numerosi rischi a cui sono esposte le nostre identità, sarà necessario un ritorno al passato? Sebbene lo smartphone possa essere considerato l'oggetto simbolo della nostra era, al-

cune persone, come August Lamm, propongono un ritorno al cosiddetto “dumbphone”, ossia il vecchio telefonino degli anni novanta che permetteva solo chiamate e messaggi. Si tratterebbe di una scelta che invita a ripensare il ruolo della tecnologia nelle nostre vite, riducendo la dipendenza digitale e riscoprendo una dimensione più autentica dell'esistenza.

DIVIETI DI SOSTA E MODIFICHE ALLA VIABILITÀ

Piazza Europa: avviati i lavori per le tubazioni dell'acqua, cantiere fino al 30 aprile

Al via i lavori in piazza Europa per la posa di nuove tubazioni dell'acqua: inizialmente interesseranno il lato dei civici pari, lungo la stradina di collegamento tra corso Giolitti e corso Nizza, e successivamente il lato dei civici dispari, nell'area di sosta compresa tra corso Santorre di Santarosa e corso Brunet. I cantieri saranno attivi da mercoledì 5 febbraio a mercoledì 30 aprile. Il progetto, finanziato con i fondi PNRR, include l'efficientamento, la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti idriche.



Per garantire sicurezza e viabilità saranno istituiti divieti di sosta con rimozione forzata e chiusure temporanee al transito veicolare, regolate con segnaletica stradale o movieri. Durante i lavori saranno posizionati mezzi e attrezzature per eseguire gli scavi, posare le nuove tubazioni e ripristinare il manto stradale. In caso di nevicate, la ditta esecutrice dei lavori provvederà alla tempestiva rimozione della neve e dei relativi cumuli. Saranno garantiti gli ac-

cessi ai carrai, agli ingressi condominiali e alle attività produttive, con la dovuta segnaletica diurna e notturna. Al termine di ogni settimana lavorativa, entro le ore 18.00 del venerdì, la ditta esecutrice sgombererà la carreggiata da materiali e attrezzature per garantire la libera circolazione veicolare. Il cantiere sarà rimosso o ridotto durante il mercatino Trovare, previsto ogni ultimo sabato del mese, per evitare disturbi o pericoli.

CANTIERE IN ZONA RONCHI

Approvati gli interventi a tutela delle sponde dello Stura

Al fine di prevenire potenziali situazioni di rischio provocate da futuri eventi alluvionali, si provvederà a ripristinare e migliorare la funzionalità delle difese spondali sulla sinistra idrografica del fiume Stura, nel tratto presso frazione Ronchi. Si tratta di interventi sollecitati dalle intense precipitazioni primaverili e autunnali dell'anno scorso, che avevano attivato il sistema di protezione civile per il monitoraggio degli eventi e il deflusso dei corsi d'acqua. L'intervento di manutenzione straordinaria prevede il consolidamento della porzione danneggiata del cosiddetto “pennello”, realizzato in massi di cava, e la posa di nuovi massi per il consolidamento della scogliera a mon-

te del pennello, per aumentare così l'azione di contrasto alla corrente del fiume. L'intervento, dal costo complessivo di circa 40000 euro, è stato valutato strategico per la protezione della scarpata posta in corrispondenza dell'abitato, permettendo l'allontanamento della corrente d'acqua verso la sponda opposta, che non presenta centri di pericolo vicino all'alveo fluviale. Sono state concluse tutte le fasi preliminari di studio, progettazione, valutazione dei costi e destinazione di risorse comunali: alla luce dell'analisi effettuata, la Giunta ha approvato una delibera, pubblicata ieri, 4 febbraio, che dà il via libera l'intervento. Si prevede che i lavori vengano effettuati nel pe-

riodo estivo, al termine dei potenziali eventi meteorologici primaverili.

Così l'assessore all'Ambiente Gianfranco Demichelis: “Gli episodi alluvionali dello scorso anno, seppure in misura limitata, hanno portato danni anche al nostro territorio. La sponda del fiume Stura in frazione Ronchi è una di queste. Abbiamo ragionato in un'ottica di prevenzione di possibili, future, ancor più gravi criticità per quella porzione di sponda e per questo il nostro Servizio per le politiche ambientali, difesa del suolo e protezione civile ha lavorato in questi mesi per preparare il lavoro di ripristino”.

ROTARY CLUB CUNEO 1925 CON SALUZZO E MONDOVÌ

L'infettivologo Matteo Bassetti ospite di un evento interclub

I pericoli delle fake news in medicina, gli inganni del dottor Google, le terapie illusorie dei “pinocchi” in camice, questi i temi principali su cui si è soffermato il professor Matteo Bassetti infettivologo di fama, ricercatore, divulgatore medico-scientifico, professore ordinario di Malattie Infettive presso l'Università di Genova e direttore della Clinica Malattie Infettive dell'ospedale Policlinico San Martino di Genova, ospite nei giorni scorsi dell'Interclub dei Rotary Club Cuneo 1925, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, svoltosi presso l'hotel La Ruota di Pianfei.

Ad aprire la serata il saluto del dottor Luigi Fontana presidente del club Rotary Cuneo 1925 che quest'anno festeggerà il centenario della sua costituzione, a cui sono seguiti gli interventi istituzionali dei rappresentanti del Comune di Cuneo e dell'ospedale Santa Croce e Carle.

L'evento, riservato ai soci dei club e ai loro invitati, ha registrato una partecipazione significativa con la presenza di oltre 170 persone.

Nei suoi interventi Bassetti ha preso a riferimento la sua ultima pubblicazione dal titolo “Pinocchi in camice - Sulla salute non si scherza”, nella quale muove aspre critiche ad una



parte del mondo sanitario che in malafede, per profitto o per ignoranza, mente ai pazienti, illuden-

doli di poter curare i loro malanni con terapie pritto o per ignoranza, mente ai pazienti, illuden-

Tra le tante “bufale” terapeutiche, ne ha citate tre molto note, il “siero di Bonifacio”, la “cura Di Bella”,

e “Stamina”, sottolineando che pur essendo tali terapie invalidate dalla sperimentazione, per anni

hanno rappresentato per molte persone un'opzione di cura affidabile. Vivace e arguto nell'esposizione, Bassetti è poi andato a toccare altri argomenti controversi, quali l'omeopatia, le finte diete “miracolose” fino alla pericolosità dell'abuso di antibiotici.

In chiusura, un suo passaggio sui nuovi virus che stanno preoccupando la sanità internazionale, uno per tutti quello dell'aviazione.

“Potremmo essere vicini ad una nuova pandemia - ha spiegato - in quanto l'H5N1, che già conosciamo dal 1996, ha subito tali e tante modifiche da essere sempre più vicino all'uomo. È di questi giorni la notizia che in Gran Bretagna una persona è stata ricoverata con i sintomi dell'aviazione. Siamo quindi molto vicini al famigerato salto di specie uomo-uomo. È necessaria un'attenzione costante da parte degli organismi sanitari e un impegno

concreto a livello istituzionale nel fare sì che il mondo non si ritrovi, come avvenne nel 2020, totalmente impreparato ad affrontare quella che potrebbe essere una pandemia ancora più grave della precedente”.

Alla fine della serata, come è in uso nel cerimoniale Rotary, le conclusioni sono state affidate al presidente Fontana. “Credo di interpretare il pensiero di tutti i presenti - ha dichiarato - nel porgere un sentito ringraziamento al prof. Bassetti per la sua disponibilità e per il prezioso contributo offerto alla nostra conoscenza. Il suo intervento ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento e confronto su tematiche di grande attualità e rilevanza nel campo delle malattie infettive. Ci auguriamo di poterlo ancora ospitare in futuro in uno dei prossimi eventi di celebrazione del centenario del club Rotary Cuneo 1925”

RINNOVATO ANCHE IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Mauro Tomatis confermato alla guida del CSI di Cuneo

Mauro Tomatis, presidente uscente del Centro sportivo italiano - Comitato territoriale di Cuneo, è stato riconfermato all'unanimità alla guida dell'associazione per il periodo 2025-2028. Il voto è stato espresso dai rappresentanti e dai delegati delle società sportive affiliate al Csi di Cuneo. Al termine delle operazioni di voto sono stati eletti anche i nuovi consiglieri e i revisori dei conti che guideranno l'associazione sportiva nei prossimi quattro anni.

“Il momento del rinnovo del Consiglio rappresenta da sempre un'occasione preziosa non solo per guardare al passato con gratitudine, ma soprattutto per riflettere su come possiamo affrontare insieme le sfide future - ha affermato il presidente Mauro Tomatis - Il nostro Comitato si avvicina a un traguardo storico: ottant'anni di attività radicata nel territorio cuneese. Questo non è solo un anniversario simbolico, ma il segno tangibile di una presenza viva, che ha saputo coniugare sport, educazione e valori cristiani. Tuttavia, sono consapevole che il mio quinto mandato possa non apparire come un segnale di rinnovamento, per questo mi impegno a lavorare affinché il Csi

continui a essere una realtà dinamica e innovativa”.

Nel ricordare l'incontro con tutte le società sportive, radunatesi il 30 maggio 2024 in seminario per un faccia a faccia con il direttivo risultato poi determinante per condividere idee, problemi e progetti per l'avvio del nuovo mandato, Tomatis ha elencato quelle che saranno le linee guida su cui punterà nel prossimo quadriennio: promuovere un maggior ascolto e dialogo con le società affermando nuovi strumenti di comunicazione; riaffermare i valori educativi del Csi - inclusione, amicizia e rispetto - sia dentro che fuori dai campi; rafforzare la formazione di allenatori e dirigenti, con programmi che integrino aspetti tecnici ed educativi; rinnovare il legame con le parrocchie, confermando il ruolo del Csi quale “braccio laico” delle comunità cristiane.

Tra i problemi da risolvere: la burocrazia opprimente, la carenza di risorse e il cambiamento culturale che investe le nuove generazioni. “In questi ostacoli dobbiamo trovare la motivazione per innovare e rinnovarci - ha proseguito il presidente -. Il modello di sport per tutti deve rimanere il nostro faro. La

Lente sta per compiere 80 anni e unisce migliaia di tesserati nei valori e nella passione per lo sport

sfida sarà renderlo sempre più attrattivo per i giovani e inclusivo per gli adulti, rispondendo al calo demografico e all'innalzamento dell'età di chi pratica sport, con attività mirate e creative. Il motto per questo mandato, coniando le parole dell'ex presidente nazionale del Csi Massimo Achini, mai così attuali, sarà: ‘Volare in alto con i piedi per terra’. Questa frase - ha concluso Tomatis - incarna la nostra ambizione di sognare in grande, senza perdere il contatto con le realtà quotidiane delle nostre società sportive”.

Il Centro sportivo italiano di Cuneo, fondato nel 1945, celebrerà nel 2025 i suoi 80 anni di attività sul



territorio provinciale. Annovera tra le proprie fila 116 società affiliate per oltre 9000 tesserati (dati aggiornati al 27 gennaio 2025). Dall'inizio del nuovo millennio sono stati circa 220000 i tesserati che nel corso degli anni hanno scelto il Centro sportivo italiano cuneese e la sua offerta sportiva per praticare sport. Il record dei tesseramenti è stato raggiunto proprio al termine della passata stagione sportiva 2023/24 con 12.423 associati.

Il nuovo consiglio provinciale del Csi Cuneo per il quadriennio 2025-

2028 risulta così composto: Mauro Tomatis, presidente di Comitato. I consiglieri eletti sono: Roberto Barbero, Angela Boi, Stefano Cordeddu, Giuseppina Fimiani, Ugo Fornaseri, Monica Gagliardi, Simona Gallo, Osvaldo Malabocchia, Gilberto Manfrin, Luigi Moccia, Antonello Ravera, Paola Silvestro. Revisori dei conti: Massimo Galfrè e Paolo Alpigiano (supplente). Giudice commissione territoriale giudicante: Mauro Pastura. Nel ruolo di consulente ecclesiastico resta don Gabriele Mecca.

CON FONDAZIONE EGRIBIANCODANZA

Nuovo appuntamento della stagione di danza al teatro Toselli

Domenica 9 febbraio, alle 17.30, al teatro Toselli di Cuneo la Fondazione «EgriBiancoDanza» presenta due grandi spettacoli. «Nessun Dorma» è un omaggio alle grandi eroine dell'opera lirica come Tosca, Carmen e Aida, un viaggio emozionante tra danza e celebri arie liriche, per raccontare la forza e la resilienza femminile. «Tecnologia Filosofica», invece, porta in scena «Eco del Mondo», dove «Un Arlecchino ispirato ai capolavori di Picasso danza tra i riflessi di un mondo frammentato», «un'esperienza intensa e coinvolgente, adatta anche alle famiglie».

Come sempre la serata è stata preceduta da incontro, nel pomeriggio di mercoledì 29 gennaio, al «Rondò dei Talenti», per approfondire i temi trattati, con artisti e coreografi.

Per informazioni e prenotazioni bisogna a telefonare al 366/4308040, mail biglietti@egridanza.com. Il momento, «dove danza e musica si fondono», come sempre, si pone anche l'obiettivo di «celebrare l'arte e la magia del carnevale».

«Fondazione Egri per la Danza», corso Re Umberto, 77, Torino, telefono 011/5183590.



TEATRO IN PIEMONTESE

Al Toselli va in scena «'N terno au lot»

Sabato 8 febbraio alle ore 21.00 nell'ambito della rassegna “El teatro piemontèis” al teatro Toselli di Cuneo, curata dall'associazione Teatrand Millennium, sesto appuntamento della stagione 2024-2025 che ospiterà la Nuova Filodrammatica Carrucese, che porterà in scena la commedia brillante “'N terno au lot”. Nella famiglia del sig. Giuseppe Paradiso, titolare di una impresa di pompe funebri, tutti sembrano essere

contrari alla mania del capofamiglia: mania dei numeri e del gioco del lotto. A causa di uno strano sogno, il signor Pinin gioca tre numeri e nasconde il biglietto in un posto sicuro, anzi sicurissimo. Passa poco tempo e il terno secco esce davvero. I parenti si devono ricredere e già pregustano una pioggia di soldi che permetterà loro di realizzare i sogni di una vita ... ma l'imprevisto è sempre in agguato.

Luciano Bona

PRIMO INCONTRO LUNEDÌ 17 FEBBRAIO: ATTIVITÀ E INCONTRI IN PRESENZA E ONLINE

Al via il corso di formazione per giovani amministratori



Presentato a Montà, il corso prevede 12 appuntamenti da febbraio a luglio e coinvolge 22 Comuni del cuneese. L'obiettivo è avvicinare i giovani alla cosa pubblica

Dodici incontri da febbraio a luglio dedicati alla formazione dei giovani amministratori under 35 o di nuova nomina e ai cittadini tra i 15 e i 29 anni. È il progetto "Autonomia. Formazione per amministratori locali" presentato nei giorni scorsi nel salone comunale di Montà in conferenza stampa alla presenza del presidente della Provincia Luca Robaldo, del presidente di Anci Piemonte Davide Gilardino e del sindaco di Montà Gianluca Costa. Era presente anche il consigliere provinciale e vice presidente Anci con delega alle Politiche giovanili, Davide Sannazzaro.

Sono 22 i Comuni della Granda che hanno aderito all'iniziativa per 53 posti destinati ai giovani amministratori di piccoli e grandi Comuni modulati in base alle diverse esigenze e in modo da essere consoni a tutte le tipologie di Comuni che caratterizzano un territorio così variegato come quello cuneese. Agli incontri possono partecipare come uditori anche cittadini interessati.

Il progetto, di cui la Provincia è capofila in collaborazione con Anci Piemonte, gode del sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Piemonte. L'attività partirà il 17 febbraio e gli incontri si svolgeranno alternativamente sia in presenza, sia online fino a luglio.

Di seguito il calendario provvisorio degli incontri del progetto "Autonomia! Formazione per Amministratori locali" che saranno itineranti sul territorio. Lunedì 17 febbraio (in presenza dalle 10.00 alle 17.00): tema lezione del

mattino: Welfare: normativa, concetto di benessere e panoramica sui servizi sociali; docente: dottoressa Mara Begheldo, esperta ANCI Piemonte. Pomeriggio: laboratorio presso il Comune ospitante o visita a realtà del Comune ospitante.

Mercoledì 5 marzo (online dalle 17.30 alle 19.30): tema: Processi di innovazione nella PA: analisi di organizzazioni e programmi e buone prassi; docente: dottor Michele Fatibene, esperto innovazione ANCI Piemonte.

Lunedì 10 marzo (in pre-

senza dalle 10.00 alle 17.00): tema lezione del mattino: Politiche locali sul cibo: esperienze pioniere a livello internazionale; accordi, patti, programmi, linee guida a livello internazionale e nazionale. Pomeriggio: laboratorio presso il Comune ospitante o visita a realtà del Comune ospitante.

Lunedì 24 marzo (in presenza dalle 10.00 alle 17.00): tema lezione del mattino: Finanziamenti europei: introduzione alla progettazione europea, analisi della documentazione necessaria per in-

ziare a progettare ed esempi pratici; docente: dottoressa Elena Ciarlo, responsabile cooperazione internazionale e progetti europei ANCI Piemonte. Pomeriggio: laboratorio presso il Comune ospitante o visita a realtà del Comune ospitante. Mercoledì 2 aprile (online dalle 17.30 alle 19.30): tema: Pari opportunità: discriminazioni e quadro normativo. Linee guida per la parità di genere nelle PA, discriminazioni sociali, fisiche, razziali e/o religiose, tutele e indicazioni.

Lunedì 14 aprile (in presenza dalle 10.00 alle 17.00): tema lezione del mattino: Ordinamento dell'ente locale e servizi pubblici locali: organizzazione amministrativa, funzioni fondamentali e obblighi di trasparenza. Anci Piemonte Gli uffici demografici, i servizi pubblici e le possibili forme di gestione; docente: dottor Marco Orlando, direttore di Anci Piemonte. Pomeriggio: laboratorio presso il Comune ospitante o visita a realtà del Comune ospitante.

Mercoledì 7 maggio (on-

line dalle 17.30 alle 19.30): tema: Crimini informatici e cyber sicurezza: approccio al rischio, analisi e adeguamento dell'infrastruttura digitale e dei comportamenti alla luce delle normative più recenti.

Lunedì 12 maggio (in presenza dalle 10.00 alle 17.00): tema lezione del mattino: Contabilità, tributi e appalti pubblici: concetti base per la gestione del bilancio, le risorse disponibili e il ciclo della programmazione, la digitalizzazione dei contratti pubblici e gli appalti. Pomeriggio: laboratorio presso il Comune ospitante o visita a realtà del Comune ospitante.

Mercoledì 28 maggio (online dalle 17.30 alle 19.30): tema: Cerimoniale e Istituzioni pubbliche nazionali, locali e regionali: principi, pratiche e contenuti formali e simbolici alla base del Cerimoniale e dei diversi Protocolli; docente: dottor Guido Astori, responsabile Servizio Cerimoniale e Istituzioni della città di Ales-

sandria.

Mercoledì 11 giugno (online dalle 17.30 alle 19.30): tema: Etica pubblica, status e ruolo dell'Amministratore locale: requisiti e indirizzi per una gestione virtuosa del Comune; docente: dottor Giovanni Alessandro, revisore dei conti negli enti locali.

Mercoledì 16 giugno (in presenza dalle 10.00 alle 17.00): tema lezione del mattino: Promozione del territorio: come intercettare i bisogni del mercato, monitorare i movimenti della domanda e dell'offerta, individuare percorsi di crescita condivisi con gli attori territoriali e favorire la progettazione di azioni di sviluppo per aumentare la competitività. Pomeriggio: laboratorio presso il Comune ospitante o visita a realtà del Comune ospitante.

Mercoledì 2 luglio (online dalle 17.30 alle 19.30): tema: Politiche di invecchiamento attivo: definizione del concetto, ricadute sui territori locali e proposte per l'attuazione di interventi e iniziative.

CENSIMENTO SVOLTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA IWC

Parco del Monviso: tra le 17 specie di uccelli acquatici spicca il moriglione

L'Ente di Gestione delle Aree protette del Monviso ha aderito anche quest'anno al programma mondiale di censimento IWC, sigla di International Waterbird Census, che si svolge ogni anno intorno alla metà di gennaio in 143 Paesi del mondo per raccogliere informazioni aggiornate sul numero di uccelli acquatici nelle zone umide. L'ente, come è noto, gestisce anche alcune riserve naturali lungo il fiume Po, che comprendono diversi laghi di cava dismessi o in esercizio nei

pressi del tratto cuneese del fiume: in questi ambiti sono stati contati ben 2.361 esemplari di volatili, di 17 specie differenti. Il più presente è il germano reale, di cui sono stati avvistati 1.402 individui svernanti; segue l'alzavola con 599 esemplari. Meno numericamente significative sono invece le osservazioni di folaga (126), cormorano (52), moretta (44), canapiglia (43) e fischione (35); presenti anche alcuni esemplari di svasso maggiore (13), gallinella d'acqua (12), gabbiano reale me-

diterraneo (11), tuffetto (7), airone bianco maggiore (5), airone cenerino (4), mestolone (3), cicogna bianca (2), moriglione (1) e anatra mandarina (1). I dati confermano quelli raccolti nel corso delle precedenti rilevazioni. Tra le osservazioni effettuate spicca quella del moriglione, specie piuttosto rara e considerata vulnerabile, pertanto inserita nella Lista Rossa dell'Unione mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN). Proprio in virtù della sua vulnerabilità e grazie ai an-

che dati ottenuti dal censimento IWC, il moriglione è stato recentemente messo al centro di un piano nazionale di gestione redatto da ISPRA, l'Istituto Superiore per la protezione e Ricerca Ambientale, e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: è possibile consultarlo online all'indirizzo https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/biblioteca/protezione_natura/piano_moriglione_marzo_2023.pdf. Gli uccelli acquatici sono un elemento fondamen-

tale delle zone umide. La loro presenza, il loro numero e le loro tendenze di frequentazione di un determinato sito possono dire molto sulla salute e sulla qualità di quegli ecosistemi. Nella stagione fredda, laghi, stagni e corsi d'acqua si popolano di un gran numero di uccelli acquatici che diventano assai più numerosi rispetto a tutte le altre stagioni, grazie all'arrivo di individui nordici. Molti uccelli, e in particolare le anatre, fuggono dalle rigide temperature dei loro luoghi di riproduzione e trovano nelle nostre regioni luoghi più miti dove trascorrere l'inverno, per poi ripartire verso nord non appena le condizioni climatiche diventano più favorevoli. L'inverno è dunque l'unico momento dell'anno in cui si possono osservare alcune specie che non nidificano nelle nostre regioni ma che le visitano solo in questo periodo.

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

L'ASSEMBLEA SI È RIUNITA PRESSO IL SUGGESTIVO CASTELLO DI MOMBASIGLIO

La viabilità al centro del consiglio provinciale

Il consiglio provinciale si è riunito giovedì 30 gennaio in una sala del castello di Mombasiglio, sede del Museo napoleonico e del Gal Mongioie, per affrontare un nutrito ordine del giorno. L'assemblea ha approvato all'unanimità un protocollo di collaborazione tra Provincia di Cuneo e Aido (Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) per favorire sensibilizzazione, promozione, informazione e divulgazione delle donazioni di organi, tessuti e cellule, in collaborazione con le amministrazioni locali. Via libera anche alla dismissione di un tratto di strada provinciale 589 all'interno del centro abitato di Costigliole Saluzzo (270 metri tra l'intersezione con la sp 156 e la successiva intersezione della sp 589 con la sp 169), così come alla sostituzione di un componente della Prima Sotto-commissione elettorale circondariale di Saluzzo e di quella di Fossano.



Al termine dei lavori sono stati unificati due ordini del giorno, il primo ai sensi dell'art. 11 del regolamento

del consiglio provinciale e il secondo su un'azione per ridurre i disagi degli utenti dell'autostrada Torino-Savo-

na. L'indicazione che arriva dal documento è quella di chiedere una riduzione o esenzione del pagamento del

pedaggio autostradale per un'infrastruttura che, al momento, a causa dei numerosi cantieri in corso non può offrire un servizio adeguato. L'ordine del giorno approvato si impegna anche a monitorare l'andamento dei lavori affinché vengano rispettate le tempistiche di conclusione dei cantieri previste per l'estate 2025. Il sindaco di Mombasiglio Basiglio Salvatore Buzzanca: "È stato un momento molto gradito. Il fatto che il consiglio provinciale si sia riunito nel nostro piccolo borgo, è stato motivo di orgoglio e soddisfazione per tutta la nostra comunità. Ho assistito ai lavori e ringrazio anche a nome della popolazione il presidente e tutti i consiglieri e per la loro presenza. Mi auguro che ci siano presto altre occasioni". "Siamo stati molto contenti - aggiunge il presidente della Fondazione Castello di Mombasiglio, Giorgio Raviolo - che il presidente Robaldo e

tutto il consiglio abbiano deciso di svolgere una seduta formale nel nostro castello e li ringraziamo per aver accettato il nostro invito. Il sito rappresenta un'eccellenza del territorio e ospita il Museo Napoleonico (il secondo del Piemonte dopo Torino ndr) e il Museo di Marmi e Pietre del territorio, oltre a essere sede degli uffici del Gal Mongioie. Raccogliendo il testimone dei nostri predecessori del Consiglio di amministrazione del castello, oggi lo rendiamo fruibile ai visitatori e anche ai soggetti pubblici e privati. L'occasione del consiglio provinciale è stata importante anche perché i nostri soci sono pubblici e privati, in un giusto mix con Camera Commercio, Unioni Montane del Cebano e del Monregalese e associazioni di categoria, commercianti, artigiani e coltivatori. A none di tutto il Cda ringraziamo la Provincia per l'importante opportunità di presentare la nostra realtà".

CONFARTIGIANATO CUNEO COMMENTA IL TELEPEDAGGIO

Free Flow Asti-Cuneo: servono urgenti migliorie, si sospenda il pagamento

Il nuovo sistema di telepedaggio «Free-Flow», entrato in funzione sulla Cuneo-Asti nel settembre scorso, continua a far discutere. Il metodo di esazione che permette di pagare il pedaggio senza soste né rallentamenti alle barriere, anche per chi non è provvisto di telepass, ha fatto registrare in questi primi quattro mesi una notevole serie di problemi tecnici. Numerosi automobilisti nei tratti Asti-Castagnito e Alba-Roddi hanno evidenziato errori di registrazione, scarsa chiarezza sulle modalità di pagamento e mancate risposte da parte del servizio clienti. Una situazione difficile che ha chia-

mato in causa anche i referenti della Regione Piemonte, i quali si sono dichiarati disponibili ad affrontare la problematica con la società appaltatrice. Intanto da più voci del territorio arriva la richiesta di sospensione del pedaggio e l'impegno a migliorare il sistema per rendere più agevole ed immediato il suo utilizzo. Alcuni utenti, privi di Telepass, hanno tentato di pagare tramite il sito dedicato, incontrando diverse difficoltà tecniche. Non si riesce a completare la procedura, e se si contatta il call center non si ottengono risposte esaurienti. Inoltre, l'aumen-

to esponenziale della mobilità, anche di mezzi pesanti, sulle strade provinciali e nei centri abitati ha messo in allarme i sindaci che pensavano di risolvere i problemi del troppo traffico proprio grazie all'apertura dell'Asti-Cuneo. «Pur ritenendo necessaria una modernizzazione delle infrastrutture stradali - commenta Daniele Casetta presidente zona di Alba di Confartigianato Cuneo - pensiamo sia doveroso che la società che gestisce il sistema si impegni al più presto nel migliorare le funzioni di questa piattaforma. Ci sono alcune fasce della popolazione, comprese tante piccole im-

prese, che avendo più mezzi e non essendo titolari di Telepass multipli, trovano gravi criticità nell'utilizzo di questo strumento. E che dire dei tanti turisti, i quali non sempre informati sul nuovo sistema, potrebbero avere la sorpresa di ricevere al loro ritorno la notifica di pagamento. In attesa delle doverose modifiche, riteniamo quindi opportuno che per il momento venga sospeso il pedaggio e lo si riattivi poi con modalità più accessibili. Le croniche criticità infrastrutturali per cittadini ed imprese cuneesi sono argomento risaputo, non crediamo sia necessario "accanirsi" ulteriormen-



te con sistemi di pedaggio che pur essendo all'avanguardia, invece di migliorare il transito,

rischiano di generare per gli utenti complicazioni burocratiche e costi aggiuntivi».

TAVOLO DI LAVORO TRA I TERRITORI CONFINANTI

Limone P.te: incontro tra imprenditori di Piemonte, Liguria, Costa Azzurra e Montecarlo

Si è svolto nei giorni scorsi a Limone Piemonte l'incontro "Le Alpi del Mare: triangolo d'Europa. Cuneese, Ventimiglia, Principato di Monaco e Costa Azzurra: nuove sfide e opportunità di business", organizzato dall'Associazione Sportello Italia nel Principato di Monaco, l'associazione affiliata al Monaco Economic Board impegnata nella promozione di contatti bilaterali tra l'Italia e il Principato con operatori pubblici e privati attinenti al settore economico e commerciale. Un evento volto a rafforzare la collaborazione tra Paesi e regioni confinanti, accomunati da obiettivi comuni legati alla valorizzazione dei reciproci territori, all'efficientamento della rete ferroviaria con collegamenti ottimali e alla creazione di nuovi servizi e strutture nell'ambito turistico ricettivo per accogliere una clientela sempre più internazionale. Il dibattito, moderato e coordinato da Chiara Osna-godda, direttrice della comunicazione di Sportello Italia nel Principato di Monaco, nonché caporedattrice di Monaco Affari, media partner dell'evento, si è aperto con i saluti del presidente di Sportello Italia, Fabrizio Carbone, che dopo aver illustrato le finalità dell'associazione, tra le quali in particolare, l'intento di favorire un network virtuoso con l'organizzazione di questi eventi, ha ringraziato per l'ospitalità Fabio Finamore, nuovo titolare del "White", nonché direttore amministrativo di Sportello Italia, e Bruno Alessio, imprenditore nell'ambito del settore turistico ricettivo e referente per il Piemonte del-

le relazioni commerciali di Sportello Italia per il supporto organizzativo, e ha quindi lasciato la parola ai due sindaci di Limone e di Ventimiglia, Massimo Riberi e Flavio Di Muro. Riberi ha sottolineato come per Limone, il Piemonte e l'intero Nord Ovest sia fondamentale che il tunnel del Tenda possa essere riaperto al traffico in tempi brevissimi, perché questi ormai cinque inverni di chiusura hanno creato dei danni enormi non solo a commercianti, ristoratori, operatori turistici, che spesso hanno anche dovuto chiudere i battenti, ma anche ai monegaschi e ai liguri che nella cittadina hanno le seconde case, e per raggiungerle si trovano costretti ad impiegare tempi molto più lunghi. Riberi ha però anche annunciato che la prospettiva secondo il governo francese è che il tunnel possa finalmente riaprire entro giugno in modalità definitiva e pertanto auspica per l'estate una nuova "effervescenza" turistica in una zona strategica per una clientela sempre più attenta alla qualità dell'offerta, che nel raggio di distanze non impedisce di passare dai monti, al mare, alle Langhe. In territori già attenzionati da diversi investitori, dove cresce l'esigenza di lavorare su una sempre migliore proposta di servizi di qualità. Su queste stesse lunghezze d'onda si è dimostrato anche il sindaco Flavio Di Muro, che con Riberi è intenzionato a rendere operativo un gemellaggio tra Ventimiglia e Limone, con la creazione di eventi bilaterali, sottolineando come, dall'inizio del suo incarico, si stia adoperando per indirizzare Ventimi-



glia ad una vocazione sempre più internazionale. I presupposti del resto non mancano: dopo il porto di Cala del Forte, distante soltanto 7,9 miglia dal Principato di Monaco, di proprietà di Monaco Ports, che dispone di 178 posti barca per unità dai 6,5 ai 70 metri di lunghezza ed è stato costruito nel rispetto dell'ambiente grazie all'adozione di innovative best practices, adesso si fa più concreta la realizzazione del progetto di due nuovi distretti denominati "Borgo del Forte Waterfront" e "Borgo del Forte Campus" e riservati, rispettivamente, a nuove residenze e strutture ricettive e ad una scuola internazionale in grado di accogliere circa 500 studenti con annesso impianto polisportivo. In particolare, Di Muro ha illustrato come sia in costruzione un GECT, ossia un Gruppo Europeo di Collaborazione Territoriale, che

permette una maggiore sinergia tra organismi comunali confinanti di carattere transfrontaliero. Nella fattispecie, quello in costruzione ha confini da Sanremo a Mentone sul litorale, salendo sui paesi dell'entroterra ligure, fino al Piemonte con la Valle Vermentina. Dunque è in fase di costruzione un triangolo che vede Ventimiglia come epicentro. "Dopo varie riunioni - ha affermato Di Muro - stiamo elaborando una bozza di delibera da approvare nei vari consigli comunali, ma da sottoporre prima ai ministeri per un loro parere preventivo. Il GECT permette non solo di strutturare dei tavoli di discussione permanente per affrontare le problematiche esistenti di prossimità come la mobilità, i trasporti e le infrastrutture, ma consente anche di accedere direttamente ai finanziamenti europei per sviluppare progetti transfrontalieri in queste aree di riferimento. Dunque, in definitiva a mio avviso, l'idea di questo gemellaggio tra Ventimiglia e Limone Piemonte, si va ad incastare in qualcosa di più ampio che già sta prendendo forma". L'incontro rappresenta il primo di una serie di tavoli di lavoro che l'associazione monegasca ha in programma di realizzare sul territorio con l'obiettivo di far dialogare istituzioni e autorevoli imprenditori, provenienti dal Principato, dalla Costa Azzurra, dal Piemonte e dalla Liguria, e rappresentativi di vari settori, dal turistico-ricettivo all'enogastronomico, dalla finanza alle costruzioni, dallo sport a quello termale, insieme ad architetti e giornalisti.



10

SAN VALENTINO E SPOSI

Tutto il pathos di un biglietto scritto a mano da sfiorare e custodire non solo il 14 febbraio

Il fascino della valentine's card

Silvia Gullino

Quando si ama, non serve una data in particolare per far sentire importante la persona a cui si tiene. Ma è difficile resistere alla tentazione di festeggiare san Valentino, l'appuntamento dedicato agli innamorati, che si rinnova ogni anno il 14 febbraio e che viene celebrato in quasi tutto il mondo. Anche se la vita del Santo resta avvolta da un alone di mistero, secondo la tradizione Valentino fu martirizzato per la pratica di matrimoni avvenuti in gran segreto. Quindi, san Valentino sarebbe morto in difesa dell'amore e del matrimonio. Da allora, questa giornata è sempre stata vissuta con una particolare attenzione da chi si ama. Oggigiorno sono moltepli-



ci le opportunità per trascorrere piacevoli momenti in compagnia della propria amata o del proprio amato, come sono tantissimi i testi ed i regali legati alla ricorrenza. Uno su tutti? L'intramontabile biglietto di san Valentino, conosciuto altresì come "valentina" o "valentine's card", che apparve in Europa intorno al 1500, ma divenne popolare e commerciale all'inizio del XX secolo. È il più immediato segno d'amore, per dichiarare alla nostra metà i nostri sentimenti o per svelarci a chi riempie di sospiri le nostre notti. Anche Poste Italiane ci ricorda che la lettera d'amore attraversa le epoche, ne supera i limiti temporali, e rimane intatta, custodita nel cassetto dei ricordi, testimone tangibile di momenti indimenticabili.

Per gli amanti del fai da te è un'occasione in più per sfoggiare le proprie abilità. Dalle fogge e colori più semplici a quelle più elaborate, da soli o come contorno a doni, che riportino una splendida dichiarazione d'amore o un mero ed eterno "Ti amo" sono l'opulenza del pathos fatto carta, da toccare con mano, sfiorare e custodire. Negli ultimi anni tra i nativi digitali ha preso piede addirittura l'uso delle valentine's card virtuali, che con un semplice click hanno rivoluzionato ulteriormente la tangibilità di questo cadeau. Ma siamo sicuri che i più romantici riusciranno a rinunciare al classico biglietto di carta dalla storia così longeva?

Un'antica valentine's card

San Valentino: un tocco sexy

Una notte dedicata all'amore, una ricorrenza, san Valentino, che fa battere il cuore di tutti gli innamorati, un momento dell'anno di assoluta felicità per le coppie. E allora dovete scegliere l'outfit perfetto! Che sia il vostro lui a regalarvi un completino o voi a acquistarlo è importante per un San Valentino indimenticabile. Reggiseni couture, sottovesti sensuali, body vezzosi o pezzi soft chic: è il momento di pensare alla lingerie e alle proposte più hot e più sexy per il 14 febbraio. Quest'anno più che mai, l'intimo è di moda e come da tradizione non può mancare tra le idee regalo per la Festa degli Innamorati. Via libera quindi a pizzi, merletti, sete e delicati chiffon. Ma ricordati: qualsiasi sia la tua scelta, si può indossare lingerie sexy senza essere volgare. A ogni donna il suo livello di (naturale) seduzione. Sei passionale? Indossa il leopardato. Ami il romanticismo? La biancheria intima rosa fa al caso tuo. Sei una donna curvy? Opta per un body con dettagli cut out. Vuoi osare? Giochi di pizzi, trasparenze, reggicalze e tanto nero. Pronte per colorare di passione il vostro san Valentino?

Silvia Gullino

DOMENICA 16 FEBBRAIO

LE CUPOLE

CAVALLERMAGGIORE CN

FESTE

GGIAMO INSIEME IL COMPLEANNO DI

TONYA TODISCO

CHE VI ASPETTA INSIEME ALLA SUA ORCHESTRA

di

San Valentino

PRANZO IN MUSICA

PRANZO DALLE 12,30 - BALLO DALLE 15,00

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

Info & Prenotazioni 0172.381280/0172.713333

TP

TELECUPOLE

PROMOZIONE SPOSI



BOTTA & B
Abbigliamento Uomo - Donna



**20%
di sconto**

sull'acquisto
dell'abito
da sposo

Solo per il mese di febbraio 2025



SAN VALENTINO E SPOSI

Tortura, fertilità, matrimoni segreti e amori impossibili, la tragica storia del 14 febbraio

La festa dell'amore: ami chi può!

Le rose e le serenate questa volta non c'entrano. La storia di come è nata la festa di san Valentino è tutt'altro che un affare romantico, ancora meno erotico o gourmand. In occasione della ricorrenza sta nuovamente facendo il giro del mondo l'origine della festa del 14 febbraio. Storia tristissima basata sul divieto di sposarsi a favore del reclutamento militare. Obbligo morale e sociale imposto dall'imperatore Claudio II il Gotico nel III secolo: il divieto di contrarre matrimonio era giustificato in maniera schietta «un soldato che ha una moglie a casa è un pessimo soldato, uno che non rischi mai abbastanza», ma poco è cambiato negli anni Settanta nelle forze speciali dei marines che prediligevano solo militari con pochi impegni sentimentali e dita allenate a premere grilletti e non lettere d'amore.

Quello che sarebbe poi diventato san Valentino era un giovane nato a Interamna (oggi Terni) nel 176 che a soli 21 anni lasciò la famiglia patrizia per convertirsi al cristianesimo. Il suo fu un obiettivo costante e alimentato tra segretezza e sfida al potere romano. Valentino, fresco di investitura da vescovo iniziò a sostenere le giovani coppie pronte ad amarsi e a contrarre matrimonio in grandissimo segreto (dilemma tornato anche in chiave shakespeariana), ma fu scoperto, imprigionato, torturato e decapitato il 14 febbraio 273 all'epoca della persecuzione dell'imperatore Aureliano.



no. La letteratura religiosa descrive il Santo come guaritore degli epilettici e taumaturgo e per questo era stato chiamato a Roma dal filosofo Cratone per far guarire il figlio affetto, pare, da una malattia che ne limitava

va notevolmente la mobilità. san Valentino promise la guarigione se tutta la famiglia si fosse convertita. Ambedue le cose si verificarono e dopo la sua decapitazione, alcuni allievi di Cratone, anch'essi convertiti, portarono il corpo del martire a Terni, e lì lo seppellirono.

La festa di san Valentino venne istituita ufficialmente nel 496 d.C. da papa Gelasio I, al fine di sostituire una festa pagana poco aderente alla moralità cristiana. Si trattava dei Lupercales, tradizionali riti per la fertilità, che venivano celebrati a Roma a metà febbraio. Il 15 febbraio era dedicato al Dio della fertilità Luperco, una giornata che prevedeva festeggiamenti senza freni che comprendevano, tra le altre cose, sacrifici di animali e spargimenti di sangue per la città.

Il Pontefice decise, quindi, di annullare la festa pagana, decretando il culto per il Santo patrono dell'amore e anticipando il tutto di un giorno. Ecco perché si festeggia san Valentino il 14 febbraio. Ironia della sorte il 15 febbraio è san Faustino, la festa dei single che festeggiano san Valentino alla "loro" maniera. Curiosità. A Terni sono state ritrovate le ossa di due fidanzati, seguiti da san Valentino, dalla storia controversa. Erano Sabino e Serapia: lui centurione romano e pagano, lei cristiana fervente. Per amore di lei, Sabino si convertì al cristianesimo, ma scoppiò, poco dopo, che Serapia era ammalata di tisi, malattia allora incurabile. Non volendo separarsi da lei, Sabino si rivolse a san Valentino il quale benedì le loro nozze e pregò per l'eternità del loro

amore. I due morirono abbracciati e ancora oggi le loro ossa riposano in quella postura. Una leggenda che consegna san Valentino come patrono degli innamorati narra che egli, vedendo due fidanzati litigare, si avvicinò, dando loro una rosa. Dopo aver pregato, il cielo si riempì di coppie di colombe che tubavano, volteggiando sopra i due innamorati. Pace fu fatta e così, accanto all'abbraccio dell'amore, anche le colombe entrarono a pieno titolo nella simbologia del Santo, tanto che l'espressione "piccioncini", riferita agli innamorati, sembra derivare proprio da questo leggendario miracolo. La storia finisce qui. La morale è che amare a volte fa male. Ma non amare, forse, di più.

Silvia Gullino

Ecco il significato dei colori delle rose, per lanciare sempre il messaggio giusto

Cinquanta sfumature di rosa per san Valentino

San Valentino ogni fiore nasconde un messaggio. I petali svelano frasi e pensieri che è importante conoscere per capire cosa lui, o lei, vuole dirvi. E le rose non fanno eccezione. Ecco quindi un pratico vademecum dei colori delle rose, per sapere esattamente il loro significato se decisi di regalarle il 14 febbraio (ma non solo).

Il colore della rosa

Rose rosse. Una scelta classica

che, come è noto, vuol dire amore. Rosa chiaro. Con queste rose si invia il messaggio che si vuole far dono della grazia, ma non solo: la classica rosa rosa significa felicità, tenerezza, gratitudine, amicizia. Rosa pesca. Significano modestia. Rose arancioni. Un colore energetico e curioso che vuol dire fascino. Rosa salmone. Più rosa

dell'arancione e più scuro della pesca, i fiori color salmone suggeriscono desiderio ed eccitazione. Oh là là! Rose gialle. Nel linguaggio dei fiori le rose gialle significano gelosia. Rose bianche. Le rose bianche indicano purezza, verginità, amore eterno. Rose avorio. Valutate bene la tonalità, perché rispetto a quelle bianche, le rose avorio indicano charme e riflessione. Rose viola. Una tonalità stravagante significa anche qualcosa di stravagante e infatti le rose viola vogliono dire incanto. Rosa scuro. Il rosa chiaro, come abbiamo visto, allude alla grazia, all'amicizia, alla felicità, tenerezza, amicizia, ma una tonalità più intensa indica gratitudine e apprezzamento.



Rose verdi. Se il gambo e i petali sono verdi, allora è una buona notizia, nel linguaggio delle rose, infatti, il verde indica un costante ringiovanimento dello spirito. Quante regalarne? La perfetta composizione di rose per un amore duraturo

zamento. Rose borgogna. Probabilmente non sono appariscenti come le classiche rose rosse, ma questa tonalità così profonda ha un significato più sottile, visto che rappresenta la bellezza inconsapevole.

e reale richiede non solo il giusto colore ma anche un numero specifico. 1 rosa significa amore a prima vista. 3 rose indicano che per lui o per lei è un amore sincero. 7 rose indicano che la persona a cui si regalano è quella con cui si vuole condividere il resto della propria vita. 15 rose si donano per chiedere scusa. A San Valentino è il momento migliore per farlo. 33 rose parlano di un profondo e inestimabile amore. 101 rose sono l'emblema perfetto per chiedere «Mi vuoi sposare?», un gesto che va oltre le parole e si incide nella memoria come un capitolo indimenticabile della storia d'amore.

Silvia Gullino

I film da guardare in tv (insieme) la sera di san Valentino

San Valentino? La donna alfa del nuovo millennio (sì, esiste anche lei) è solita ostentare un certo distacco verso tale festività. Guarda con sufficienza lo stuolo di doni sciorinati nei negozi, schiva i cuoricini nell'aria e, se interpellata sull'argomento, ripete con fiera sicurezza il mantra: «Per me e il mio uomo, ogni giorno è san Valentino». Come darle torto se non fosse che, persino lei, finisce per sciogliersi in un brodo di giuggiole davanti al mazzo di fiori regalato allo scoccare del 14 febbraio. Perché la verità è che siamo tutte irrimediabilmente romantiche. Dunque, gettiamo la maschera e viviamo fino in fondo san Valentino, concedendoci (perché no?) anche un gran finale sdolcinato. Ecco i consigli per una serata, tutta cuore, amore e divano, da trascorrere davanti alla tv, abbracciate al proprio partner. È uno di quei film da vedere, rigorosamente, in coppia. «Come farsi lasciare in 10 giorni» racconta, con toni brillanti e provocatori, l'incontro-scontro tra Andie e Benjamin: lei è una giornalista che deve scrivere un articolo sugli errori delle donne nelle relazioni, lui è un pubblicitario che scommette di riuscire a conquistare una donna in soli dieci giorni. Nota non secondaria: nel ruolo del protagonista maschile c'è un assai aitante Matthew McConaughey.

Qui si va sul sicuro. La tragedia shakespeariana Romeo e Giulietta incarna la quintessenza del romanticismo: un amore travolgente e impossibile, l'opposizione delle famiglie, la morte apparente di lei e poi il tragico finale. Insomma, il film ideale per san Valentino. Il mio principe azzurro è il bel Ryan Gosling e questo, probabilmente, sarebbe già sufficiente per eleggere «Le pagine della nostra vita» a film simbolo di san Valentino. A questo si aggiungono una storia che attinge a piene mani all'universo dei romanzi Harmony (la pellicola si ispira all'omonimo romanzo di Nicholas Sparks) e ben 2 premi per la miglior scena di bacio (Mtv Movie Awards 2005 e Teen Choice Awards 2005). Ultimo della lista «Mia moglie per finta». Adam Sandler è Danny, un chirurgo plastico che si finge (infellicemente) sposato per convincere le donne a consolarlo... Il gioco gli prende la mano tanto da aver bisogno di una moglie-controfigura: la parte tocca alla sua collega (Jennifer Aniston), madre di 2 figli, così che Danny si ritrova di colpo con una finta famiglia per circuire la bella di turno. Commedia degli equivoci e dei buoni sentimenti per parlare d'amore, ma anche ridere.

Silvia Gullino

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

SAN VALENTINO E SPOSI

Redazionale Casale del Valla

Sai dove si trova la sauna più grande del Piemonte e della Liguria?

Un luogo custodito tra le colline dolci del basso Monferrato, sul confine tra Liguria e Piemonte, dove il tempo si è fermato, ed ha lasciato spazio ad un meraviglioso Agriturismo Naturista con Spa. **Il Casale del Valla-4 girasoli-**, offre la possibilità di vivere un'esperienza unica di relax naturale e benessere a 360°, godendo dei benefici della sauna nel modo corretto. Barbara e Mario, i proprietari del Casale del Valla, hanno creato quest'oasi, prendendo ispirazione dai paesi del nord Europa e del più vicino Trentino Alto Adige, maestri indiscussi della cultura del benessere del corpo. Al Casale del Valla è possibile prenotare un soggiorno con pernottamento nel b&b o la sola giornata benessere. Il progetto nasce dal de-

siderio di Barbara e Mario di vivere a contatto e in armonia con la natura, condividendo questo stile di vita con i loro ospiti, la combinazione di vero e sano naturismo e sauna è il binomio perfetto rivolto a chi ha a cuore la propria salute sia fisica che mentale. L'unione di questi 2 elementi, ha dato origine a questo sfidante progetto, un luogo in cui gli ospiti possono utilizzare **la sauna panoramica più grande del Piemonte e della Liguria**, costruita appositamente per eseguire il rituale dell'Aufguss, con grandi vetrate che si affacciano sul parco e riscaldata a legna. Inoltre, potrete usufruire di altri spazi forniti di idromassaggio, tinozze finlandesi, solarium, 11 ettari di parco con vista sul lago di Valla e un percorso di oltre 1 km all'interno della

proprietà. La sauna ci permette di eliminare le tossine, di purificare il nostro corpo nel profondo, di liberare le nostre vie aeree. Seguita da una reazione fredda favorisce la circolazione sanguigna e linfatica, rinforza il sistema immunitario e il sistema cardio circolatorio. Potrete beneficiare dei rituali che si svolgono in sauna, gli Aufguss!... proprio come in Trentino Alto Adige. Durante le giornate benessere vengono eseguiti più Aufguss, che durano dai 9 ai 14 minuti durante i quali il Maestro di Sauna o Aufgussmeister/in, tramite varie tecniche di sventolamento, tipicamente con il suo asciugamano, muove l'aria calda e umida in modo che venga distribuita in tutto l'ambiente della sauna verso gli ospiti. E' un rito emozionale che co-



involge gran parte dei nostri sensi, oltre il tatto e la vista, l'olfatto, grazie alle palle di ghiaccio che si sciolgono sulle pietre roventi, rilasciando i profumi degli oli essenziali che il maestro di sauna distribuirà a tutti, e l'udito stimolato dalle musiche che accompagnano i movimenti dell'asciugamano effettuati dall'Aufgussmeister. Il vero naturismo è una filosofia che

permette di essere liberi ed eliminare gli abiti sia materiali che concettuali che ci impongono la società ogni giorno, ci si spoglia da tutto ciò che è superfluo e si mostra il vero valore che risiede nella nostra essenza e nell'alchimia che



si crea con la natura. La parità e l'eliminazione dei preconcetti permette di creare legami profondi sia con i proprietari che con gli altri ospiti in breve tempo. Questa è la magia del Casale! **In questo meraviglioso posto ven-**

gono organizzati eventi Aufguss (con Aufgussmeister provenienti da varie parti d'Italia), olistici (es. campane tibetane) o spa speciali con aperitivo, come per la serata di San Valentino. Il Casale del Valla è Certificato da Inf-Fenait (Federazione Nazionale e Internazionale di Naturismo), è associata ad AL-SA (Associazione Italiana Saune e Aufguss.)

Scegli il Benessere al Naturale

Casale del Valla
AGRI B&B NATURISTA & SPA

Sauna Aufguss
Tinozze Finlandesi
Idromassaggio
Massaggi

Prenota ora i tuoi
Momenti da
Ricordare in un'Oasi
di Benessere

Tel + 39 3384307553
email: info@casaledelvalla.com
www.casaledelvalla.com

Debutto di «Allegro andante col conte e l'amante», questo fine settimana, sabato 8 e domenica 9, poi altre repliche

Nuovo spettacolo per «Gli amici del teatro»

Adriano Toselli

L'affiatato ed attivo gruppo teatrale beinettense «Gli amici del teatro», con precisione cronometrica, ad inizio anno torna con nuovo spettacolo in scena, ovviamente sempre comico, divertente. Questo 2025 tocca a «Allegro andante col conte e l'amante», con protagonisti Luciana Garelli, nei panni della domestica Lucia, Maresa Costamagna, in quelli della moglie di Marcello, Vilma Ghigo, in quelli di Tota Irene Pigallo, zia di Luisella, Claudio Ricci, in quelli di Marcello Bonello, marito di Luisella, Giovanni Ricci, in quelli di don Pistun, prete del paese, Vittorio Toselli, in quelli di Fiorenzo Bonello, cugino di Marcello, Gianni Perlo, in quello del giardiniere Nuccio, Beppe Bersano, in quelli di Censin Bialera, «ferrovicchi», rigattiere, di Porta Pila, e Claudia Rostagno, in quelli di Virginia, cugina di Marcello (suggeritrice Vilma Ramero). I primi spettacoli sono fissati nel teatro parrocchiale beinettense (dove il Gruppo è «di casa»), alle 20,45, nelle serate di sabato 8, domenica 9, venerdì 14 e sabato 15 febbraio. Le prenotazioni



ni (vari son sempre i «tutto esaurito») sono solo su whatsapp o con messaggi al 327.6772489. I beinettensi avranno l'onore di essere inseriti, la sera del 5 aprile, alle 21, nella rassegna di teatro piemontese al cuneese Teatro Toselli (ingresso 13 euro, gratuito sin ai venti anni, a 10 euro sin ai venticinque), informazioni al 329.3798341. **Nella fotografia il Gruppo in uno dei suoi tanti momenti di successo, tra Beinette, Peveragno e Cuneo.**

Riparte «Anziani.com»,

anche a teatro

Riparte a febbraio il programma intercomunale «Anziani.com», in collaborazione con il «Consorzio Socio Assistenziale dell'Alto Cuneese» e la Regione Piemonte. La «ginnastica dolce» sarà a Margarita (il martedì dalle 14,45 alle 15,45, al «Palacoj») e Castelletto Stura (il mercoledì dalle 10,30 alle 11,30, nel Salone Comunale), la «Tombolata» sarà lunedì 10, alle 15, alla Casa di Riposo, di Beinette, sabato 15, alle 15, alla «Biblioteca Bruno Bramardi» di Morozzo (adesioni da Maresa Ca-

vallo, al 339.6839451)... Ma vi sarà anche la possibilità di assistere ai divertenti spettacoli teatrali beinettensi (iscrizioni telefonando alla referente di tutto il progetto, Patrizia Sanino, 340.1715006).. La «Festa di ripartenza» è fissata per domenica 23, dalle 15, alla «Sala Olivetti», «Centro Polifunzionale», con «cinema e merenda» (informazioni al 339.8334758, da lunedì a venerdì, 8,30-13, Amelia Toscano, del Consorzio Socio Assistenziale, amelia.toscano@csacn.it).

NOTIZIE IN BREVE

Corso di «giocatletica» ed avviamento all'atletica leggera

L'Associazione Sportiva Dilettantistica «Il Podio», con il patrocinio del Comune, organizza, a Beinette, sia a giugno, per ragazze e ragazzi tra i sei ed i diciassette anni, corso di «giocatletica ed avviamento all'atletica leggera», fissato i lunedì ed i mercoledì dalle 18 alle 19,30. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al 320.7960079.

«Doposcuola» per la «Prim aria» beinettense

L'Associazione Genitori di Beinette, presieduta dalla dottoressa Nadia Toselli, invita ad un incontro informativo che si terrà giovedì 6 febbraio, alle 18,30, nella «Sala Polivalente Olivetti», in cui sarà presente l'Associazione Boom per presentare le attività del doposcuola per il prossimo anno scolastico, 2025/26 (Scuola Primaria). Durante l'incontro, verranno illustrate le proposte educative e le modalità di partecipazione al servizio, una risorsa fondamentale per i nostri bambini e le famiglie di Beinette. L'incontro si terrà con il patrocinio del Comune di Beinette e sarà un'occasione per conoscere meglio le opportunità offerte e porre eventuali domande. L'attività di assistenza si terrà dalle 14 alle 16,30, nelle giornate di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì. La conferma definitiva dei giorni di attivazione sarà data ad iscrizioni avvenute, in base anche al numero di adesioni pervenute. Il servizio di doposcuola è a pagamento ed a carico dei genitori degli alunni che ne usufruiscono.

«CONFERIMENTO IMPROPRIO DI RIFIUTI»

On line, il sindaco di Beinette Lorenzo Busciglio comunica nuovo problema verificatosi sulla raccolta rifiuti, con monito. «Nei giorni scorsi ci è stata segnalata, non per la prima volta, una situazione di degrado dovuta ad un conferimento improprio di rifiuti in Via Roma angolo Via Gauberti. Ricordiamo che il rifiuto indifferenziato va esposto fuori casa nella sera del venerdì, e che occorre inserire i rifiuti selezionati nei sacchi idonei. Il Comune effettuerà dei controlli sanzionando i responsabili».



AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI E CARNEVALE INTERAVIS

L'Avis borgarina rinnova il Consiglio direttivo

Teresita Soracco

Lunedì 24 febbraio, ore 20,30 in seconda convocazione, si svolgerà l'Assemblea Ordinaria annuale dei Soci dell'AVIS borgarina presso la Sede sociale, in Piazza dell'Abbazia 6. Momento importante perché si rinnova il Consiglio direttivo per il quadriennio 2025/2028. Mercoledì 19 febbraio scade il termine ultimo per consegnare la scheda inviata a tutti i soci donatori attivi e a quelli emeriti (con più di 50 donazioni). **Renzo Fronti**, presidente uscente, non si ricandida e vuole ringraziare chi in questi anni ha dato il proprio contributo al buon funzionamento della Sezione che ha chiuso il 2024 con 96 donazioni in più rispetto all'anno precedente. «Sono lieto che il Gruppo Giovani abbia presentato cinque candidati ai quali auguro di poter lavorare serenamente accanto ai Senior, portando con il loro entusiasmo quel rinnovamento generazionale che tanto auspichiamo».

All'assemblea del 24 febbraio, in base alle norme statutarie, tutti i Soci donatori possono partecipare e intervenire per discutere e deliberare in merito

all'Ordine del Giorno. I documenti contabili sono a disposizione dei Soci e in visione presso la Segreteria nelle ore di normale apertura della Sede.

FESTA DI CARNEVALE INTERAVIS

Dopo la pausa natalizia la Sezione AVIS riprende la propria attività sociale organizzando la tradizionale Festa di Carnevale InterAvis sabato 22 febbraio, ore 19,30 al Ristorante Real Park di Entracque. Cena con il seguente menù: Aperitivo con stuzzichini, Cacciatorini paesani, Battuta di Fassone con misticanza e scaglie di nostrano, Vitello Tonnato, Flan di topinanbour con crema di porri, Peperoni in bagna cauda e sfoglia delizia, Mezzelune di ricotta e spinaci al burro fuso saltate in padella, Cosciotto di maiale al forno con patate al rosmarino, Torta meringata e Pere martin sec cotte al vino. Cestini di frutta fresca e secca, Caffè, Amaro della casa. Dolcetto doc Dogliani e Favorita doc Langhe. **QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** 32 euro. Soci AVIS attivi ed emeriti (50 donazioni) 20 euro. Ragazzi da 6 a 12 anni 15. Bambini fino a 5 anni gratuito. I soci



Gruppo giovani dell'Avis

donatori facenti parte del Gruppo Giovani 15 euro. Per le iscrizioni rivolgersi in sede il giovedì dalle 17 alle 19, o il sabato dalle 10 alle 12. **ADESIONI** entro e non oltre giovedì 20 feb-

braio ore 19, versando la quota. All'iscrizione verrà consegnato il Buono personale che sarà ritirato presso il Ristorante.

PARTECIPAZIONE IN

MASCHERA: nel corso della serata verranno distribuite stelle filanti e cottoni. **N.B su disposizione del ristoratore è fatto divieto di utilizzare coriandoli.**

TRE GLI APPUNTAMENTI PER UNA SERATA DI SANO DIVERTIMENTO

In Auditorium tornano le commedie in piemontese

Anche quest'anno, dal 15 febbraio al 15 marzo, l'Auditorium torna ad ospitare l'apprezzata **rassegna di teatro piemontese**, organizzata dal Comune di Borgo San Dalmazzo, Assessorato alla Cultura, che ha sempre visto una nutrita e divertita partecipazione. Tre gli appuntamenti con la commedia dialettale in programma per il 2025. Si inizia **sabato 15 febbraio**, ore 21, con la Compagnia teatrale **La Calzamaglia** di San Pietro del Gallo, che proporrà la trasposizione in piemontese di "Una famiglia... quasi normale (si fa per dire)", fortunata opera di Stefano Palmucci, noto autore teatrale sanmarinese, vincitore nel 2024 del Premio "Guido Lucchini" di Rimini. **"As fà pèr di.**



Na famija... squasi normal" porterà sul palco dell'Auditorium tutti quegli esilaranti cortocircuiti che investono il protagonista, Giacomo Tarloni, co-

stretto ad arrendersi con una risata alla realtà di una giornata fuori dal comune. Si continua **sabato 1° marzo, ore 21**, con la Compagnia tea-

trale **El Fia Curt** di Demonte. In scena lo spettacolo **"La lettera d'oro"** di Laura Beccaria e Maria Grazia Passera; al centro della storia il testamento di uno "zio d'America" che sconvolge la routine quotidiana dell'umile famiglia Carlino, pronta ad architettare un vero e proprio intrigo comico pur di entrare in possesso dell'agognata eredità. L'appuntamento con il divertimento si rinnova sabato 15 marzo. Alle ore 21 la compagnia teatrale **J sagrinà 'd Sanclafre** di San Chiaffredo di Busca presenterà al pubblico borgarino **"Tadeo benedèt cala giù dal lèt"** di Velise Bonfante. Al centro della scena Tadeo, simpatico cane che porterà lo scompiglio nella casa in cui vive. Le risate, naturalmente, sono garantite. **Prevendita biglietti al costo di 5 euro presso l'Ufficio Turistico IAT di Borgo San Dalmazzo** in via Vittorio Veneto 19 - tel. 0171/266080. Orario: dal mercoledì al giovedì, 8,30-12,30 e 14,30-17,30 - sabato e domenica 9,30-12,30. Chiuso il lunedì, martedì e festività.

LA CAMPIONESSA È STATA PROTAGONISTA DELLA GOLDEN TRAIL WORLD SERIES

Alice Minetti atleta dell'anno 2024

Il Consiglio Direttivo della Sezione UNVS (Unione Nazionale Veterani dello Sport) L. Pellin di Cuneo ha assegnato il **titolo di Atleta dell'anno 2024 alla borgarina Alice Minetti**. La cerimonia di premiazione si è svolta giovedì 16 gennaio presso l'Istituto Comprensivo "Carducci" di Busca, dove Alice insegna, con il coinvolgimento di docenti e alunni, atleti e amici della campionessa. Presenti anche la sindaca di Borgo San Dalmazzo, Roberta Robbione, e l'assessore a Sport e salute, Francesco Rosato. «Ci complimentiamo a nome di tutta l'Am-

ministrazione - commentano Robbione e Rosato - al di là degli eccezionali risultati sportivi, il suo è un esempio positivo per i giovani che sa unire i valori dello sport ai moderni mezzi di socialità digitale». Alice è infatti "coach" di una fortunata "running community" sui social (@laipiedicoaching). Nel 2024 la campionessa borgarina ha raggiunto traguardi di prestigio in competizioni di trail running, sky running e vertical ed è stata protagonista della **Golden Trail World Series**, prova che impegna nel trail i più forti atleti del panorama mondiale.



NOTIZIE IN BREVE

Incontro con l'agente di scorta a Borsellino

Sul tema della **cultura della legalità e del bene comune venerdì 7 febbraio**, ore 20,45, nel salone della Biblioteca Civica "Anna Frank", incontro pubblico organizzato da Liberavoce OdV di Cuneo dal titolo **"I ragazzi della scorta"**. Interverrà **Emanuele Filiberto**, il poliziotto che il 19 luglio 1992 avrebbe dovuto essere al fianco di Paolo Borsellino: era il giorno della **strage di via D'Amelio**, in cui persero la vita con il giudice palermitano anche 5 agenti della scorta, tra cui Emanuela Loi, in servizio quel giorno proprio per sostituire Emanuele Filiberto. L'incontro è a **ingresso libero** fino a esaurimento posti. Per informazioni: 339/1353708.

Raccolta farmaci per Padre Massimo

Si svolgono da martedì 4 a lunedì 10 febbraio le annuali **«Giornate di Raccolta del Farmaco»**, giunte alla 25ª edizione, organizzate dalla Fondazione Banco Farmaceutico. Anche Borgo San Dalmazzo partecipa con molti volontari impegnati presso la farmacia Sant'Andrea di via Po. Si raccolgono i farmaci espressamente richiesti dal borgarino Padre Massimo Miraglio per la sua missione a Jèrèmie in Haiti. I volontari saranno presenti tutti i pomeriggi per dare suggerimenti e indicazioni sui farmaci più utili da donare. Per l'occasione sabato 8 febbraio la farmacia rimarrà aperta anche il pomeriggio dalle 15 alle 18.30. I volontari ringraziano i farmacisti della Sant'Andrea per rendersi disponibili ogni anno alla raccolta farmaci.

MunseCreativeLab

Il progetto **#MunseCreativeLAB** largo Argentera, lanciato nel 2024 dall'Associazione Santuario di Monserrato, propone mensilmente una serie di laboratori creativi aperti a chiunque voglia esplorare e sviluppare la propria creatività. **GLI APPUNTAMENTI DEL MESE DI FEBBRAIO: Laboratorio fotografia con macchina istantanea**, sabato 8 febbraio dalle 14 alle 17, sabato 15 febbraio (14-17) e sabato 22 febbraio dalle 9,30 alle 12,30. La quota è di 40 euro, materiale incluso. Organizzato dalla fotografa **Veruschka Verista** - Info/iscrizioni: 393.6127641. **Laboratorio telaio circolare con lana** che si svolgerà domenica 9 e 16 febbraio, dalle 14 alle 17 nei locali del Santuario. Costo 35 euro lana inclusa e telaio a disposizione in comodato d'uso. Organizzato da **Federica Dalmasso**. Info/iscrizioni: 331/3813238. **Realizzo la mia maschera**, Laboratorio creativo, gratuito per carnevale: sabato 22 febbraio, ore 15. Info/iscrizioni: 340/2549768. **Orchidee da giardino** (laboratorio gratuito). Mercoledì 26 febbraio, ore 20,30, organizzato da: Elisir d'orchidea. Info/iscrizioni: 346/5267579

Lavori per teleriscaldamento in largo Argentera

Lavori di scavo per l'installazione del teleriscaldamento nella zona di **largo Argentera e via Vittorio Veneto**. Per consentire lo svolgimento in sicurezza dei lavori è stato adottato un **senso unico alternato regolato da semaforo**. Sono inoltre state apportate **deviazioni alla normale viabilità e limitazioni alla sosta e al parcheggio** nelle zone interessate dagli scavi. Alcune fermate del **servizio pubblico di linea** sono spostate, in particolare la fermata di largo Argentera, per coloro che viaggiano verso Cuneo, è spostata in via Boves nei pressi della Biblioteca. L'accesso al centro storico cittadino e la **viabilità su via Garibaldi saranno garantiti** per tutta la durata dei lavori. Si invita la cittadinanza a **prestare attenzione alla segnaletica temporanea** e a prediligere percorsi alternativi per ridurre i tempi di attesa causati dal congestionamento della viabilità. «Ci scusiamo per il disagio - dicono dal Comune - certi che verrà compensato dai benefici in termini ambientali, di sicurezza, di risparmio energetico che il teleriscaldamento produrrà una volta a regime.

Si ricordano le vittime delle foibe

Lunedì 10 febbraio, ore 11, Giorno del Ricordo, presso il Piazzale Vittime delle Foibe, deposizione dei fiori e celebrazione istituzionale.

Giovedì con l'Autore

Per la rassegna **«A Borgo... giovedì con l'autore!»**, giovedì 6 febbraio, ore 18, presso la Biblioteca Civica "Anna Frank", Riccardo Landini presenta **«L'ingannevole fascino del passato»**, Laura Editore. Dialogherà con l'autore Guglielmo Mauti.

Tanti momenti musicali con la vocalist, il «Trio Flarpinos» e le sue varie altre «formazioni» e collaborazioni

Incontenibile Valeria Arpino

Adriano Toselli

Attivissima è Valeria Arpino, insegnante in pensione, ma artista e musicista in pieno servizio, con varie formazioni...

Il «Trio Flarpinos» (Valeria Arpino, voce e chitarra, Alessia Musso, arpa, Eugenia Ruggeri, flauto traverso) è stato a San Michele di Prazzo, nella chiesa, sabato 4 gennaio, per momento di canti sacri ed ancora melodie natalizie (organizza la Associazione «Carso per San Michel»). La formazione ha avuto il momento successivo con il «Coro di Robilante», diretto da Ezio Giordanengo, il giorno dopo, domenica 5, nel pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Margarita («Epifania del Signore. Un augurio in musica», organizzata da Comune e Parrocchia), con tanto pubblico (e tanti bovesani tra di esso).

Valeria Arpino, col «Coro Notre dame de Lourdes», è stata anche a Fontanelle, invitato dal parroco-rettore don Beppe Panero, per Messa «coi migranti» e «Concertino Oftal» (Associazione che si occupa di assistenza nei pellegrinaggi a Lourdes).

Leggiamo on line: «È un'artista a tutto tondo: cantante e musicista esperta in musica extraeuropea, ma anche creativa pittrice e scultrice. Diplomata in scultura, esperta in arte-terapia e creatrice di gioielli in arde-

sia, ha studiato canto lirico e gospel ed è laureata in canto jazz. Fa parte del Soroptimist Club di Cuneo, dove è stata Consigliera. È referente regionale del Concorso per il Piemonte del Club Soroptimist International». <https://www.facebook.com/100071726441467/posts/621779516889591/?mibextid=rS40aB7S9Ucbxw6v>. Ci sarà presto la selezione regionale al «Conservatorio Ghedini» di Cuneo.



MUSICA SACRA A MELLANA



Domenica sera 2 febbraio, giorno della «Festa della Presentazione del Signore», «Candelora», quaranta giorni dopo Natale, nel Santuario di Mellana di Boves, dedicato alla «Medaglia Miracolosa della Vergine dei Raggi», è stato proposto concerto di musica sacra ad opera del coro interparrocchiale «Pacem in terris» di Cuneo. Ha diretto Simone Pellegrino, facendo sfoggio di repertorio di grande valore musicale, oltre che di spessore spirituale. Lo stesso Vescovo di Cuneo ha portato il suo saluto e ringraziamento.



IL SUCCESSO DI CRISTINA GIULIANO



Domenica sera 26 gennaio, la bovesana Cristina Giuliano (figlia di Marco, titolare del ristorante «Da Toju», a Bologna, ha vinto medaglia d'oro alla «Pole & Aereial World Cup 2025», competizione di livello mondiale, nella disciplina di ginnastica «Tessuti aerei» (categoria «Rising Star Under 30»). La giovane Giuliano, istruttrice nella Associazione sportiva dilettantistica bovesana «SporTime» (ex «Ginnastica e danza»), vari ottimi risultati italiani ottiene da tempo. , le han fatto festa alla «SporTime», con partecipazione anche degli Amministratori comunali, Sindaco in testa.

NOTIZIE IN BREVE

Raccolta Farmaci sin a sabato 8

Nelle farmacie bovesane «Soffietti-Cavalo» è ricominciata, sin a questo sabato 8, con volontari, la «raccolta di farmaci», a favore della Caritas Parrocchiale (prodotti «base», che non richiedono ricetta medica.

LabBoves: serata sul dialogo genitori-figli

«Con il LabBoves, giovedì 13 febbraio, all'Auditorium Borelli, si terrà l'appuntamento dedicato ai genitori, a cura di Enrico Santero, «consellor» della cooperativa Emmanuele. Sarà una serata in cui si parlerà del dialogo emotivo fra genitori e figli per comprenderli e comunicare bene. Nella società attuale in cui tutti sono sempre di fretta è determinante fermarsi e porsi qualche domanda. Domande che sembrano banali forse ma che ci fanno capire quanto a volte diamo per scontato il dialogo e il rapporto con i familiari. Quale tempo ci ritagliamo nella nostra quotidianità per ascoltare i nostri figli? Che «occhiali» ci mettiamo nel guardarli? Che parole e gesti usiamo per comunicare con loro? Si tratta di una serata costruttiva per affrontare insieme il tema della comunicazione in famiglia e di come sia possibile coltivarla e preservarla dalla frenesia quotidiana. L'incontro gratuito, dedicato ai genitori con figli dai sei ai diciotto anni, è stato possibile grazie alla collaborazione tra la Cooperativa Emmanuele, il Comune di Boves, la Biblioteca civica del Ricetto e il prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. L'appuntamento si terrà giovedì 13 febbraio dalle 20,30 alle 22,30».

C.S. Comune Boves – Angela Pittavino

Periodo per pensare al prossimo anno scolastico

Con l'inizio dell'anno nuovo si deve pensare alle iscrizioni, nei vari «gradi» al prossimo anno scolastico... Come si usa di questi tempi, le varie scuole si son «promosse» (ovvero han cercato di convincere i loro possibili prossimi iscritti, e le loro famiglie, a compiere il «grande passo», la scelta a loro favore). Lo hanno fatto anche le tre scuole materne bovesane, non pubbliche, più legate alle parrocchie di Boves, Fontanelle e Rivoira. Vi son state giornate di «porte aperte», per vedere la bellezza delle strutture ed i servizi offerti, si è fatto notare come vi siano possibilità di assistenza ai bisogni delle famiglie anche in estate (Rivoira propone luglio...)... Per l'Istituto Comprensivo i termini scadono questo 10 febbraio, lunedì. Per la scuola materna di Rivoira (buona ultima a chiudere le iscrizioni) bisogna provvedere entro questo venerdì 7...

Attività con «Bisimaua Ski Club»

Con la neve che si è fatta attendere, ma che sta arrivando, siamo nel cuore della stagione sciistica, con tutti i vari «Sci Club» locali all'apice della attività (che spesso già parte in autunno, con la «ginnastica pre sciistica»)... Il bovesano «Bisimaua Ski Club» (patrocinio comunale) propone corsi di discesa il sabato e la domenica. La tessera prevede assicurazioni e sconti su impianti... Informazioni si possono avere da «Becchis Cidi» (Via Vermenagna 5, Fontanelle di Boves), al telefono 0171. 380134, oppure ai cellulari 328.0333914, 348.1573182 o 334.9985887, sito www.bisimaua.it, mail bisimaua@libero.it.

Anche la ex Cassa Rurale ed Artigiana bovesana, Banca di Boves, tramite «Bisalta vita», non ha mancato di proporre, tra gennaio e febbraio una «Settimana bianca», di qualità, al «Maso Weber», di Convara (Val Badia, Alto Adige)...

Corsi di ballo a Rivoira

Il Circolo ACLI di Rivoira di Boves organizza, in Piazza Giovanni Paolo II, 8, da dopo le feste natalizie, corsi di ballo di gruppo, liscio, da sala, salsa, bachata e kizomba. Informazioni si possono avere dalla insegnante, al 388.1629469 o al 333.3615652.

Si cercan due volontari per Emmaus Cuneo

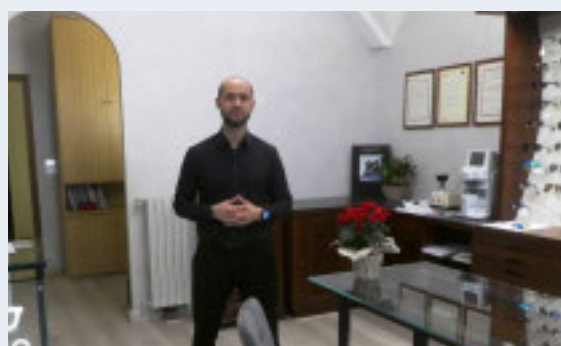
«Emmaus Cuneo» («Provocatori di cambiamento»), che sua sede ha a Boves, in Via Mellana, cerca, in collaborazione con l'ARCI, due giovani per il servizio civile universale, bando 2025. L'esperienza è significativa e sicuramente interessante per la propria formazione a livello umano. Il progetto è quello della «Solidarietà circolare», parte dal prossimo 28 maggio, per dodici mesi, «al servizio degli altri e dell'ambiente», con un compenso mensile di 507 euro per venticinque ore settimanali di servizio. Si tratta di affiancamento ai volontari, attività pratica, e contributo all'informazione. Le domande vanno presentate entro le 14 del 18 febbraio. Emmaus Cuneo mette a disposizione, per chi lo desidera, vitto ed alloggio nella sua Comunità. Informazioni si possono avere allo 0171.387834, mail emmaus@cuneo.net

Continuano gli appuntamenti della «Palestra di vita»

Continuano gli appuntamenti della «Palestra di vita», a cura dello psicologo dottor Pietro Piumetti, gratuiti, alla Biblioteca Civica del Ricetto di Boves. Son strategie per vivere bene, allenarsi mentalmente, imparare a rilassare e divertirsi, migliorare il benessere psico-fisico, rigenerare il cervello, prevenire la demenza, gestire lo stress, vivere responsabilmente la propria vita. Il dottor Piumetti è affiancato da «esperti della salute», medici, osteopati, nutrizionisti, naturopati, insegnanti di yoga... Gli appuntamenti sono nel pomeriggio, tra le 15 e le 16,30. Dopo quello del 27 gennaio, prossimo appuntamento sarà il 17 febbraio. Ben tre son le date di marzo, 3, 17 e 31, due di aprile, 14 e 28, due di maggio, 12 e 26. Per maggiori informazioni telefonare al 349.7943115.

NUOVA GESTIONE PER L'OTTICA QUAGLIA

Con «passaggio di consegne ufficiale» maturato a fine gennaio, apparso on line, su varie pubblicazioni e sul sito comunale, è avvenuto, alla ormai storica «Optica Quaglia», di Piazza Italia, lato portici, a Boves (anni fa in Corso Trieste), un cambiamento nell'aria da tempo, un «passaggio generazionale». Ai fondatori, Tina e Giancarlo, di origini astigiane ma ormai da decenni residenti a Mellana (il padre resta, ottantenne, una delle colonne e punti di riferimento del locale Gruppo Alpini), ormai arrivati ben oltre la abituale età (pur in questi anni piuttosto alta) della pensione, è subentrato il quarantenne figlio Pablo. Il nuovo titolare (già sposato e con figlia) ha una esperienza nel settore che dura da sempre, maturata a fianco dei genitori, sin da ragazzo, ed in altre collaborazioni. Come nella tradizione italica e locale tutto fa pensare che, comunque, i genitori non lo «perderanno di vista»... Rinnovati son i locali e l'arredo. Identica resta la qualità e l'offerta dei prodotti, la cura del servizio, l'attenzione al cliente....



Presentazione del recente libro di Elvis Novelli, che, con certa speranza, guarda al futuro

«Il popolo delle mille ere», in biblioteca

Adriano Toselli

Giovedì sera 23 gennaio, nella Biblioteca civica del Ricetto di Boves, deliziosa sala «Costanzo Martini», si è tenuta, di fronte a pubblico attento, la presentazione del libro, corposo volume, «Il popolo delle mille ere», «Cronache dell'Igamè Naru», di Elvis Novelli («Edizioni Il Papavero», 2024, prezzo copertina 25 euro, scontato del 5% su IBS).

L'autore, comunicativo e sorridente, ha dialogato con il sempre attento ed acuto Fabrizio Biolè, trovandovi subito ottima sintonia.

E' noto per la apprezzata attività musicale e non nasconde la soddisfazione nel proporre una sua opera complessa, di spessore ed impegno, articolata, certo la principale (terza) dell'autore sin ad ora, «romanzo distopico».

Come per varie opere l'ambientazione è in un remoto futuro reduce, da paio di secoli, da una grande catastrofe (il «Grande Evento») che da tempo si aspetta e che tutto fa pensare prima o poi dovrà arrivare, anche dato il grosso impegno che l'umanità par continuare a profondere nel cercarla.

È sopravvissuta una grande «megapoli», dove nulla si coltiva, ma, aseticamente, il cibo si produce artificialmente, per evitare «contami-



nazioni», dove domina una «intelligenza artificiale» e dove, ovviamente, opera un pericoloso «cattivissimo». Però è un «ritorno al passato», tutto intorno, che, all'inverso, non è solo quello, ma anche con un «cambiamento»...

Piccole Comunità sono tornate a vivere in sintonia con l'ambiente, con «Maka», la «Madre Terra». Son nomadi, cacciatori e raccoglitori, abitano in tende, teepee, come quelle dei nostri antichi antenati nomadi, preistorici, arrivati dall'Africa, che conti-

nuarono ad usare, sin a tempi recenti, alcune popolazioni nel mondo, tipo i nativi del Nord America, i pellerossa delle Grandi Pianure (che l'autore ha studiato)...

La grande novità, che offre una speranza al futuro è che queste popolazioni vivono in pace tra di loro ed all'interno di ogni Comunità, in maniera del tutto contraria alla tradizione atavica umana... Poi, ma questo spesso capita a popoli giudicati, secondo metri della nostra cultura europea, occidentale, «primitivi», non trascurano pro-

fondità spirituale, ricerca culturale ed artistica...

L'autore, che pur confessa le tante difficoltà incontrate, i momenti in cui è stato tentato di abbandonare l'impresa, cancellare e dimenticare tutto, molto bene riesce a tenere insieme ed annodare i vari fili di una trama narrativa complessa e difficile...

Nell'opera si vede bene il suo sorriso.

«Rotto il ghiaccio», Elvis Novelli sarà ancora con a fianco Fabrizio Biolè a Trinità di Fossano, il prossimo 6 febbraio...

NOTIZIE IN BREVE

Scomparsa Angela Ramero

Proprio nei giorni che Pietro Moriondo a Boves varcava la soglia del secolo, a Bordighera è deceduta la sua coetanea, classe 1925, Angela Ramero vedova Pellegrino, ancora novantanovenne. Si era trasferita in Riviera col marito impresario edile e la famiglia, per lavoro, sessanta anni fa, ormai, pur restando molto legata alla sua Boves, nel cui cimitero riposano ora le ceneri.

Il Circolo ACLI di Mellana organizza «Festa dei volontari»

In piena campagna di rinnovo tesseramento, il Circolo ACLI di Mellana di Boves invita tutti coloro che hanno collaborato alla attività sociale del 2024, e soprattutto alla grande festa frazionale di luglio, a serata di festa sabato 15 febbraio. Il programma prevede Messa alle 18,30, nella chiesa mellanese, e cena al «Ristoriapizzorante Jocasta», di Peveragno, Via Artigiani 30 (Colombero). La cena, conferma entro l'11, è aperta a parenti ed amici, con contributo di 20 euro a persona.

Cambio ai vertici della «Legiùn Straniera»

«La scorsa settimana, infatti, si sono svolte le votazioni per il nuovo direttivo del gruppo di volontari di Fontanelle di Boves Associazione «Legiùn Straniera», protagonista della grande festa estiva (inizio agosto) del Vallone di San Giovanni. Il presidente uscente, Piercarlo Dutto, ha lasciato il testimone a Barbara Pellegrino. Ricorda così il lavoro svolto in questi anni di presidenza: «Ripartire a seguito dello stop COVID non è stato facile sotto molti aspetti, ma sono molto soddisfatto del lavoro svolto da tutti, è stato fatto un grande lavoro per mantenere ai massimi livelli una festa come la nostra. Sono molto contento che ci siano parecchi giovani nel nuovo Direttivo e che in questi anni si siano aggiunte al nostro gruppo nuove forze molto importanti per il futuro della festa. Auguro ai nostri successori un buon lavoro e ringrazio tutti quelli che mi hanno aiutato in questi anni a portare avanti la 'festa d'la Legion Straniera'». Il nuovo direttivo è così composto: il vice presidente sarà Marro Marco e il segretario Luciano Alessandro. I consiglieri sono: Rosa Giuliano, Ginevra Garro, Michael Dutto, Fabio Oggero, Tatiana Garro, Luca Ghibaud, Corrado Chiesa e Giacomo Franchino. Pellegrino Barbara, classe 1972, parrucchiera, Insegnante e organizzatrice di eventi ha commentato così la sua elezione: «Sono entrata a fare parte dell'Associazione nel 2016 quando mi hanno chiesto di organizzare una sfilata per la festa. Da lì è partita la prima edizione di Miss Legion Straniera. Ho accettato l'incarico da Presidente perché oltre ad avere ottenuto il maggior numero di voti, sono cresciuta in questa festa da quando ero bambina. I miei genitori sono tutti e due nativi di Fontanelle e soprattutto mio papà è nato proprio nella Borgata San Giovanni. Da alcuni anni ho coinvolto mio marito e mia figlia a partecipare come volontari e quindi so che posso contare anche sul loro supporto. Sono felice di cominciare questa nuova avventura sicura che avrà la collaborazione di tutti e chissà, spero che si uniscano a noi tanti nuovi volontari!». (C.S. Stampa Comune Boves – Angela Pittavino)

ADDIO MADDALENA BAUDINO



La Comunità di Mellana di Boves, nella sua parrocchiale santuario, coralmemente, su esortazione del parroco don Beppe Laugero, ha dato nel, triste e piovoso, pomeriggio sabato 1° febbraio il suo estremo saluto a Maddalena Bertaina in Baudino, verso cui molto affetto nutrivano tutti coloro che la conoscevano. Originaria di Borgo San Dalmazzo, è scomparsa, settantenne (ne avrebbe fatti settantuno il prossimo 3 novembre), nella abitazione sua e del marito di Via Bisalta, estremo lembo, «Spinetta Soprana», del Comune di Cuneo, ai confini della frazione bovesana (della cui parrocchia le poche case di quello che era «Tetto Buon Riposo» fan parte). Al funerale eran le bandiere della sua leva sia di Boves che di Borgo San Dalmazzo. Elegante, gentile, curata, sorridente, senza mai parola o gesto fuori posto, aveva trovato ruolo ideale, sin alla pensione, all'Unione industriale di Cuneo, come segretaria. Con serenità, senza perdere il sorriso, circondata dall'affetto dell'intera famiglia, con le abituali dignità e discrezione, aveva affrontato, negli ultimi mesi, la lotta contro un male incurabile, di quelli a lungo asintomatici, che quando ti dan i primi segni della loro presenza (a lei è successo l'estate scorsa) ormai non hai più scampo, pur provando ogni cura possibile, cercando di continuare la tua vita normale. Lascia, nel suo dolore, il marito Aurelio, con cui ha formato coppia solida ed in sintonia, «simbiotica», per quasi mezzo secolo. Lui è noto come fondatore di azienda di tornitura, prima a Boves, ora a Borgo San Dalmazzo, portata avanti dal figlio Marco. Con quest'ultimo l'hanno salutata anche la di lui compagna Chiara, il fratello Bruno, con Olga, la sorella Marisa, i nipoti Sonia, con Adriano, Romina, Cristian, Nicol, con Nadir, gli adorati pronipoti Francesco e Samuele, cognata Marisa, con Renato, i cugini. Dopo la cerimonia, la salma si è diretta verso il «Tempio crematorio» di Magliano Alpi, accompagnata dai suoi cari. La Messa di «Settima» sarà sabato 8 febbraio a 18,30, sempre a Mellana, la «Trigesima» è, invece, fissata per sabato 22 febbraio, stessa ora.



UNA BELLA FESTA PER PIETRO MORIONDO

Pietro Moriondo, torinese ormai bovesano, classe 1925, non ha trascorso male il giorno del suo compleanno, del suo primo secolo di vita, lo scorso 30 gennaio... Lo ha fatto nella sua casa, in piedi, lucido, in salute, circondato da amici e parenti... E' persino passato a salutarlo e fargli auguri il Sindaco, con Amministratori (le immagini son finite sul sito comunale)... Mica male, mica poco ...



IL «SORRISO AMAZON» DI «GEC»

Il giovane artista bovesano Giacomo Bisotto, noto come «GEC», da anni trapiantato nel capoluogo regionale, propone un nuovo ciclo di opere presentato in anteprima a «The Others Art Fair» (Centro Congressi ed Esposizioni), a Torino (Viale Maestri del Lavoro 10, lungo il fiume Po, vicino al Parco del Valentino). Si tratta di «AmbiguouSmile» («Ambiguo sorriso»), «Ogni epoca ha il suo sorriso ambiguo», costituito da «Acrilico su scatoloni Amazon», realizzato in questo 2024. Son rielaborazioni della «Gioconda», il grande capolavoro di Leonardo Da Vinci, il quadro più noto al mondo, esposto al parigino museo del Louvre... L'artista parteciperà alla «Booming Artfair», dal 6 al 9 febbraio, in Palazzo Isolani, a Bologna.



Alessandro Marini

Nei giorni scorsi ha preso il via un cantiere che interesserà le strade provinciali 5 e 211.

I lavori serviranno alla posa delle nuove condotte idriche in prossimità del ponte storico in diramazione "Murtè- Lurisia-Roccaforte" e in direzione dell'abitato di Pianfei. I lavori dureranno per alcuni mesi, indicativamente fino alla metà di luglio. La richiesta è arrivata dal Consorzio del Pesio, nell'ambito dei lavori per potenziare l'approvvigionamento dell'invaso di Pianfei, mediante una derivazione del torrente Pesio. I lavori sono resi possibili grazie ai fondi PNRR.

Il cantiere, che coinvolgerà due strade provinciali, comporterà inevitabilmente alcuni disagi alla circolazione, a causa del senso unico alternato lungo le direttrici verso Roccaforte e Pianfei. La regolamentazione del traffico sarà distribuita su più fasi, anche al fine di contenerne il più possibile il disagio.

La prima fase, che terminerà a metà marzo, prevede la gestione del traffico a senso unico alternato per tutte le tipologie di mezzi, mentre le successive fasi, da metà marzo e fino alla fine dei lavori, preavvisano una regolamentazione sempre a senso unico alternato, ma con divieto di transito per i mezzi pesanti di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, per via degli importanti scavi previsti. Trattandosi di viabilità di competenza provinciale, le relative ordinanze saranno emesse dal Settore Tecnico Viabilistico Provinciale di Cuneo. Di conseguenza, in accordo con i Comuni e le Unioni Montane del territorio, è prevista una apposita "cabina di regia" con il compito di monitorare costantemente lo stato di avanzamento dei lavori in modo che il cronoprogramma fornito da Consorzio venga rispettato il più possibile, per limitare i disagi all'utenza stradale e alle comunità locali.



mentazione sempre a senso unico alternato, ma con divieto di transito per i mezzi pesanti di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, per via degli importanti scavi previsti. Trattandosi di viabilità di

competenza provinciale, le relative ordinanze saranno emesse dal Settore Tecnico Viabilistico Provinciale di Cuneo. Di conseguenza, in accordo con i Comuni e le Unioni Montane del territorio, è prevista una apposi-

ta "cabina di regia" con il compito di monitorare costantemente lo stato di avanzamento dei lavori in modo che il cronoprogramma fornito da Consorzio venga rispettato il più possibile, per limitare i disagi

all'utenza stradale e alle comunità locali. Oltre al sindaco Claudio Baudino, hanno partecipato all'incontro il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, i tecnici dell'ente provinciale, il presidente e il segretario del

Consorzio del Pesio e il direttore di cantiere. L'iniziativa era aperta alle imprese, ai cittadini e a tutti gli interessati per fornire informazioni sui lavori in corso e ascoltare eventuali segnalazioni.

Consorzio del Pesio e il direttore di cantiere. L'iniziativa era aperta alle imprese, ai cittadini e a tutti gli interessati per fornire informazioni sui lavori in corso e ascoltare eventuali segnalazioni.

L'OPERA SI UNISCE ALLA MOSTRA DI MICHELE PELLEGRINO ALLESTITA PRESSO LA SEDE DEL PARCO DEL MARGUAREIS

Nuova fotografia «tattile» per la mostra «Una traccia nel tempo»

La collezione «Una traccia nel tempo» di Michele Pellegrino, costituita da novantacinque stampe in bianco e nero, si arricchisce di uno scatto «tridimensionale».

Una delle opere di Pellegrino, infatti, è stata scelta dal Centro Italiano per la Fotografia di Torino, noto come CAMERA, che aveva ospitato la mostra nel 2024, per realizzare una fotografia «tattile, poi donata alle Aree Protette.

Si tratta di un pannello visivo-tattile che non solo fornisce una riproduzione fedele dello scatto ma, grazie a dei rilievi, permette di scoprire i tratti principali del soggetto proprio attraverso il senso del tatto. La didascalia in braille e il video de-

scrittivo accessibile tramite un QR Code consente a tutti, indipendentemente da barriere fisiche o sensoriali, di immergersi in una delle fotografie di Michele Pellegrino.

La collezione «arricchita» è esposta nella Sala incontri «R. Mucciarelli» a Chiusa Pesio, presso la sede del Parco del Marguareis.

La serie di opere fotografiche racconta la montagna cuneese negli anni del grande esodo dalle vallate. Una documentazione di enorme valore culturale che l'artista chiusano ha donato a Fondazione CRC che, insieme all'Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime, ha sviluppato il progetto dell'allestimento, poi studiato e curato dall'asso-

ciamento culturale Gli Spigolatori di Mondovì, con la partecipazione degli architetti Cristina Bollano e Paolo Peano.

Di seguito i giorni e gli orari di apertura:

Dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.00 (tutto l'anno).

Il venerdì dalle 9.00 alle 12.00 (da aprile a ottobre).

In altri orari o nei giorni di sabato e festivi, visita su prenotazione: 0171 97 68 00 | 0171 97 68 65 |

Per ulteriori informazioni: @aree-protettealpimarittime.it

Nell'immagine accanto la fotografia «tattile» insieme ad altri scatti



L'INCONTRO SI È TENUTO NEI GIORNI SCORSI

Occhio alla truffa

Nei giorni scorsi si è svolto "Occhio alla truffa" l'incontro rientrato nell'iniziativa "Terzo Tempo - Coltivare la curiosità nella terza età". Il Relatore dell'appuntamento è stato Massimo Salerno, Comandante di Stazione e Maresciallo Capo dei Carabinieri che ha affrontato minuziosamente in tutti i suoi am-

biti un argomento molto attuale e utile: le truffe.

Le cronache, infatti, riportano sempre più spesso episodi di criminali che approfittano della buona fede dei cittadini, soprattutto anziani. Sono innumerevoli le strategie adottate dai malviventi per car-

pire la fiducia delle loro vittime. Grazie all'intervento delle forze dell'ordine gli episodi sono sempre meno, ma è necessario prestare molta attenzione. Il pubblico ha partecipato in buon numero e in maniera molto interessata all'iniziativa.

Alessandro Marini



NOTIZIA IN BREVE

Il 22 febbraio arriva il Carnevale



Sabato 22 febbraio, a partire dalle 14:30, si svolgerà per le vie del paese la sfilata di Carnevale.

L'evento è organizzato dall'oratorio, con la collaborazione del Comune e di altre associazioni locali.

L'iscrizione alla sfilata è aperta a tutti e si potrà sfilare sia da soli che insieme agli amici come gruppo mascherato.

Al termine della sfilata, inoltre, si potrà gustare in un momento di convivialità la merenda condivisa offerta dalle associazioni chiusane.

Si ricorda che in caso di maltempo la filata sarà annullata.

APPUNTAMENTO PER DOMENICA 9 FEBBRAIO

Alla Roccarina si celebra la festa di Imbolc

Nei giorni più freddi dell'inverno, quando le riserve iniziano a scarseggiare, le greggi danno alla luce gli agnelli e con essi, il latte che porta nuova speranza.

Proprio in questo periodo, in cui la luce riprende piano piano il sopravvento sulle tenebre e le giornate si fanno più lunghe, si celebra la festa di Imbolc, ossia la festa del latte.

L'associazione culturale Flamulasca riporterà in vita quei giorni in un pomeriggio di attività e vita quotidiana presso il Sito Archeodidattico "La Roccarina".

Venite a festeggiare con noi Imbolc, domenica 9 febbraio dalle 15:00 alle 18:00 presso il Sito Archeodidattico "La Roccarina" con laboratori, tiro con l'arco storico e molto altro ancora.



il sito archeodidattico della Roccarina

Partecipato e corale momento, in «Salone» gremito, venerdì sera 24, focalizzando soprattutto l'aspetto della «disumanizzazione»

Serata «della memoria» in Biblioteca peveragnese

Adriano Toselli

La sera di venerdì 24 gennaio, la Biblioteca, a Peveragno (Casa Ambrosino, Via Vittorio Bersezio 22), era assolutamente gremita, nel suo Salone principale (con spettatori anche sul pianerottolo antistante, per l'appuntamento in collaborazione con la Biblioteca beinette, varie Associazioni (Compagnia del Birùn, Gai Saber, AttivaMente, gli «Amici di Jim Bandana») e i due Comuni. Il momento «Restiamo umani, anche quando intorno a noi l'umanità pare si perda», era organizzato in occasione della «Giornata della Memoria 2025». Gli interventi sono stati a cura di Gigi Garelli, «Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo», «Shoah e altre forme di disumanizzazione», e di Valentina Zenga, del «Gruppo Emergency Cuneo», «Seguendo l'oriz-

zonte della nostra umanità». Gigi Garelli ha ancora presentato, per focalizzare la «disumanizzazione» (il vero «trait d'union» di ogni intervento) portata avanti dai nazisti, un suo «cavallo di battaglia»: il primo quarto d'ora (il più bello, uno dei pochi decorosi) del violentissimo film «pulp» di Quentin Tarantino, «Bastardi senza gloria», sorta di orrendo «remake», quindici anni fa (2009), del delizioso «Quella sporca dozzina» (del 1967, diretto da Robert Aldrich, con attori del calibro di Lee Marvin, Ernest Borgnine, Charles Bronson, Tell Savalas, Donald Sutherland...). Per intenderci quella di Tarantino è la pelli- cola, di grandissimo successo di incassi, che, irrealmente, finisce con un Adolf Hitler crivellato di colpi in un teatro di Parigi, insieme ai suoi ministri e gerarchi nazisti Goering e Goebbels. Usata è la prima scena, con un ufficiale nazista, ov-



viamente cattivissimo, che massacrà, lungo i Pirenei, una famiglia di ebrei fuggiaschi, obbligando il padrone di casa, che li ospita e protegge, a tradirli. Come si usa nel genere «pulp» i «buoni» non ci sono e dalla altra parte si risponde con analoga crudeltà e violenza, spirito che par restare di grande attualità... Per il resto Garelli ha letto dei brani di Primo Levi («Se questo è un uomo» e «I sommersi ed i salva-



ti»). Ha parlato dei «nuovi drammi della storia», coi «nuovi profughi e nuovi lager», esortando ad accurate ricerche storiche (cercare le «rime», le «assonan- ze»). Lettura è arrivata da Birun e Chiara Bosonetto, allargando il discorso i profughi dalla Libia... Valentina Zenga ha



mostrato filmati sulla attività di «Emergency», con particolare riferimento alla «Striscia di Gaza», che versa in situazione davvero tragica, i tentativi di prestar soccorso, di far ospedare, alla campagna in corsa «Ripudia la guerra»... Si è terminato con poesia presa dal web, su un profugo



siriano che muore in naufragio (letta dai vari «biruncini» nel pubblico)... Momento musicale han offerto i «Gai Saber», anche in lingua yiddish... Aspettando la prossima Assemblea ed il rinnovo del Direttivo, il «Birùn», lo scorso fine settimana, si è goduto altra



«messa in scena» del suo «Alpino Andrea», ad Ormea, ancora applaudito, esortazione, ricordando la partecipazione italiana, nell'ultima guerra mondiale, al tentativo tedesco di occupare l'allora Unione Sovietica, alla «pace» quanto mai attuale (ne parlere- mo)...

SCOMPARSA MARGHERITA OCCELLI VEDOVA CISNETTI

Ci piacerà ricordare Margherita Occelli, vedova Cisnetti, scomparsa mercoledì 22 gennaio, novantaduenne, nella Casa di Riposo peveragnese «Don Peirone», dove era ricoverata, sorridente, come appare nel «tiletto». Fu accanto al marito, Renato, fondatore del Comitato della Croce Rossa a Peveragno, come sempre attenta alle iniziative sociali e culturali locali. Ha salutato i figli Riccardo (anche lui molto attivo socialmente nella Comunità), Corrado e Luca, le nuore Celestina, Rachele e Tiziana, gli adorati nipoti Vittorio, Elena, Alice, Alessandro, Gabriele ed Anna. Partecipatissimo, in Parrocchiale di Santa Maria, «Da Val», è stato il funerale del pomeriggio di venerdì 24, prima di tumulazione nel cimitero locale. Nella stessa chiesa della cerimonia funebre è fissata la Messa di «Trigesima», domenica 23 febbraio, alle 11.



NOTIZIE IN BREVE

Incontri di cucito e ricamo con «Arte da parte»

La Associazione peveragnese di cucito e ricamo «Arte da parte» continua con la sua attività, fatta di esposizioni durante le principali feste locali (sian la «Sagra della fragola», la Patronale «Madonna del Borgato» o la «Sagra di Sant'Andrea» novembrina, con locale sulla centrale Via Roma) che, soprattutto, con i «corsi». Son momenti allegri, amichevoli, sorridenti, come è la storica referente Franca Revelli, in cui tanto si parla e socializza, oltre che imparare. Gli appuntamenti, nella sede, in Casa Ambrosino, Via Vittorio Bersezio, son il lunedì dalle 20,30 alle 22,30 ed il sabato dalle 15,30 alle 17,30.

Iniziativa sciistica notturna a Prato Nevoso

Nelle sue varie iniziative del periodo, lo «Sci Club» peveragnese invita ad iniziativa in notturna, «sotto le stelle», a Prato Nevoso, questo martedì 11. Per informazioni e prenotazione scrivere Whatsapp al 346.8000347 o al 347.3302030.

GLI «UTOPIA» TORNANO ALLO «SMAC»

Mesi invernali come sempre ricchi di appuntamenti, e partecipatissimi, allo SMAC («Spazio per il Movimento, l'Arte ed il Cibo») di Peveragno (Via San Giorgio 36), con musica per tutti i gusti, il sabato sera, dalla «disco» alle colonne portanti della storia italiana nel settore. Il «pienone» è quasi abitudine... Il programma proposto è organizzato insieme a «Bazum Curcus». Continuerà sin alla primavera... Il 1° febbraio la proposta è stata «Clamour Live Music», «Dance Band con Ballerine». L'8 febbraio torneranno gli «Utopia», tributo a «I Nomadi», il 22 «Party anni Novanta», «Dance Band anni Novanta»... La serata «Voglia di disco Ottanta/Novanta» sarà di nuovo sul palco il 15 febbraio, 15 marzo, 12 aprile e 17 maggio. Bisogna prenotare subito il posto per «cena più concerto» oppure per lo «spettacolo». Il costo di cena e disco è di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800 (Roberto Turco).



FESTA SOCIALE DEL «GRUPPO ALPINI», «A LA SOUSTA»

Il tesseramento annuale del «Gruppo Alpini» terminerà domenica 9 febbraio, con la «Festa sociale annuale», anche celebrazione della «Giornata del ricordo», quella dedicata alle vittime delle foibe e agli esuli italiani giuliani e dalmati. Nella giornata termineranno anche le votazioni, tra gli iscritti, per il rinnovo del «Consiglio Direttivo del Gruppo» per il triennio 2025-28. La Festa quest'anno sarà «un po' più in grande stile e nel concentrico di Peveragno» in quanto si celebrano anche i trenta anni del locale nucleo di «Protezione Civile», di cui, come da tante parti, le «Penne Nere» son la colonna portante. Il ritrovo sarà al «Centro «A la sousta»», su Piazza Domenico Tassone, ex Piazza Campo Sportivo, alle 9, per robusta «colazione alpina». Dopo alzabandiera delle 9,45, onori ai Caduti, intervento di varie Autorità, alle 10 vi sarà la sfilata per le vie del concentrico e la deposizione delle corone ai monumenti. La Messa in suffragio dei soci deceduti sarà nella chiesa parrocchiale di Santa Maria alle ore 11. L'ammainabandiera sarà alle 12,30, con a seguire il pranzo sociale, sempre nei locali dell'area multifunzionale «A la Sousta», concessi dal Comune, tramite servizio catering (ricco menù tipico locale). Le prenotazioni, obbligatorie, sono «ad esaurimento dei posti» (massimo centotrenta coperti). Per informazioni telefonare al capogruppo Maurilio Ferrua, 320.8949489, o al 333.5271292.



da Cuneo

Proglio Spa, storico dealer automotive di riferimento nella provincia di Cuneo per i marchi Volkswagen, Skoda e Opel, ha siglato un accordo societario strategico con il Gruppo Intergea, leader nella distribuzione auto e primo in Italia per numero di auto vendute. **L'intesa prevede l'ingresso del Gruppo Intergea nel capitale della Proglio** e rappresenta un importante passo avanti per il rafforzamento delle rispettive posizioni sul mercato e per l'ottimizzazione dei servizi alla mobilità. Nata trentacinque anni fa dalla visione di Franco Proglio, azionista di riferimento, **Proglio Spa è oggi una real-**



SI RINFORZA L'ASSE CUNEO - TORINO

Gruppo Intergea e Proglio Spa siglano partnership societaria strategica

tà dinamica e consolidata, occupa circa cento addetti e si è affermata tra i principali dealer a livello nazionale del marchio Opel, oltre essere una delle maggiori concessionarie per numero di auto vendute in provincia di Cuneo. Questa intesa, da un lato, permetterà alla Proglio di potenziare la sua operatività

nell'area dei servizi alla mobilità, beneficiando del rapporto sinergico con un partner di eccellenza; dall'altro, consentirà a Intergea di ampliare la propria presenza nel territorio cuneese. **L'accordo stipulato non comporterà modifiche agli attuali assetti organizzativi** della Proglio e il suo perfezionamento è subordinato all'ap-

provazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Lo Studio Antoniotti & Partners ha assistito il Gruppo Intergea nell'operazione con un team coordinato dalla dott.ssa Sabrina Filiberto. Lo Studio Barile ha assistito la famiglia Proglio nell'operazione con un team coordinato da Bruno Barile.

LA SCIALUPPA CRT LANCIA UNA PROPOSTA

Istituire la giornata nazionale del debito consapevole per il 31 gennaio

da Torino

"31 Gennaio diventi la giornata del debito consapevole": è questa la proposta lanciata durante il convegno "Giornata della Consapevolezza del debito", organizzato dalla Scialuppa CRT - Fondazione Antiusura, in collaborazione con la Fondazione CRT. "Alla Scialuppa - ha dichiarato il Presidente della Fondazione La Scialuppa CRT **Ernesto Ramojno** - ci troviamo quotidianamente di fronte a famiglie e persone che non riescono più a sostenere i prestiti contratti e si trovano seriamente a rischio usura. Al di là dei numeri ufficiali, il nostro Osservatorio evidenzia

un quadro preoccupante: molte famiglie, per scarsa conoscenza o per decisioni impulsive, contraggono debiti che poi non riescono a gestire. Al di là degli istituti bancari e delle società serie, che applicano criteri rigorosi basati sulla capacità di indebitamento, c'è una galassia di realtà - dalle zone grigie della legalità fino a veri e propri usurai - che non si curano della reale situazione economica dei clienti, sfruttandone anzi le difficoltà. E questi casi spesso sfuggono a ogni analisi. Proponiamo il 31 gennaio come data simbolo: rappresenta un momento di riflessione, quando le famiglie, passa-



te le festività natalizie, possono fare il punto sulle proprie finanze e pianificare le spese per l'anno nuovo. Per questa ragione, vogliamo istituire la Giornata del Debito Consapevole".

La capacità di indebitarsi in modo responsabile può essere un motore positivo per l'economia. Tuttavia, il problema nasce quando si passa da finanziamenti necessari a debiti contratti per

spese non essenziali o troppo onerosi, che, sommati ad altri impegni finanziari, mettono famiglie e individui in grave difficoltà. La Scialuppa CRT da oltre 25 anni assiste coloro che si trovano in temporanea difficoltà economica, e che, non essendo più bancabili, anche a causa dell'elevato indebitamento, sono a rischio usura. Ha assistito in questi anni più di 18 mila casi, con più di 47 milioni di finanziamenti bancari concessi assistiti da garanzia gratuita. Investire tempo nell'educazione finanziaria e mantenere un atteggiamento critico verso le proprie decisioni di spesa sono passi fondamentali per garantire la propria stabilità eco-

Ogni punto di inflazione porta con sé 100.000 nuovi casi di sovraindebitamento. In Italia oltre 2 milioni di famiglie sono a rischio usura

nomica e psicologica. Il debito è uno strumento da non demonizzare, ma da gestire con intelligenza e misura. "La lotta all'usura ha diversi alleati: la diffusione di una cultura del risparmio, la consapevolezza dei rischi legati al sovraindebitamento, la collaborazione sinergica delle realtà che operano sul territorio per contrastare le diverse forme di povertà - afferma **Anna Maria Poggi**, Presidente della Fondazione CRT -. La Scialuppa CRT è un esempio di come la Fondazione abbia tradotto la propria missione in azioni concrete a favore delle fasce più fragili della società, offrendo da oltre 25 anni non solo un aiuto economico, ma anche un sostegno umano e morale, aiutando le persone a evitare il ricorso all'usura e a riprendere in mano il proprio futuro con dignità e speranza. La Fondazione

continuerà a lavorare per rafforzare questa preziosa rete di aiuto e sviluppare nuovi strumenti di sostegno e inclusione". Al convegno, dopo i saluti di Anna Maria Poggi, Presidente Fondazione CRT e Ernesto Ramojno Presidente Fondazione La Scialuppa CRT, hanno portato la loro testimonianza: Lanfranco Suardo, Direttore Banca d'Italia - Sede di Torino; Enrico Marelli, Professore Ordinario Dipartimento Giurisprudenza - UNITO; Don Luigi Ciotti, Fondatore Gruppo Abele e Associazione Libera; Andrea Tortora, Responsabile Risorse Umane e QASE GTT Gruppo Torinese Trasporti; Pierpaolo Rivello, Procuratore Generale Emerito - Corte di Cassazione; Giovanna Paladino, Direttore e Curatore Museo del Risparmio Torino; Luciana Malatesta, Consigliere Delegato Fondazione La Scialuppa CRT

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Spese scolastiche

La quota di spese scolastiche detraibili sono aumentate? Da quando andrà in vigore l'aumento?

«La recente legge di bilancio, in effetti, ha elevato l'importo annuo detraibile delle spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, costituito da scuole statali e da scuole paritarie private e degli enti locali.

Più precisamente, il limite massimo della spesa ammessa in detrazione è stato fissato in mille euro per alunno o studente, a partire dal 1° gennaio 2025; (dall'anno 2019 e fino al 31 dicembre 2024 l'importo corrispondeva a 800 euro).

La detrazione è pari al 19% delle spese sostenute; l'importo massimo da poter inserire in dichiarazione va considerato per ciascun alunno o studente, da ripartire tra gli aventi diritto (in genere, i due genitori).

Possono essere detratte le tasse scolastiche (a titolo di iscrizione e di frequenza) e i contributi obbligatori, in quanto connesse alla frequenza scolastica. Sono detraibili anche le spese per la mensa scolastica, per i servizi scolastici integrativi (ad esempio, assistenza al pasto, pre e post scuola), gite scolastiche, l'assicurazione della scuola e i contributi scolastici finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.

Non si possono invece detrarre le spese per i libri e per il materiale di cancelleria.

I contributi volontari e le erogazioni liberali possono essere detratti se deliberati dagli organi scolastici. C'è invece una misura specifica per le erogazioni liberali finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Si ricorda che la detrazione può essere usufruita solo se il pagamento è effettuato con versamento bancario o postale o altri sistemi tracciabili (carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari)».



ACCORDO TRA CNA ED IL COMUNE

A Roccavione c'è un nuovo sportello per i cittadini

E' stato presentato nei giorni scorsi una nuova collaborazione istituita da Cna Cuneo con il Comune di Roccavione, finalizzata all'apertura di un nuovo servizio dedicato a cittadini e aziende del territorio comunale. Presso il Salone consiliare del Comune di Roccavione è stata presentata ufficialmente questa opportunità nel corso della quale sono stati presentati i molteplici servizi offerti e per incontrare gli esperti di Cna Cuneo che saranno a disposizione della cittadinanza. Un ringraziamento al Sindaco Paolo Giraudo ed a tutta la Giunta comunale per aver saputo valorizzare la partnership con Cna Cuneo, per l'espletamento di servizi importanti come, ad esempio, quelli di patronato, fiscale, 730, bonus sociali ed ogni altro supporto ad imprese e cittadini.



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo con il sindaco di Roccavione, Paolo Giraudo



CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO SU DATI INFOCAMERE

Le imprese artigiane sono in «ricchezza demografica» con il +0,16%

Rosaria Ravasio

Nel cuneese le imprese artigiane hanno una rilevante importanza nel mantenimento dell'equilibrio del tessuto economico e sociale dell'area, per cui è di particolare importanza il dato emerso dall'indagine della camera di commercio su dati Infocamere, che riporta una crescita numerica delle imprese artigiane cuneesi a partire dal 2021, dopo che per nove anni erano state in continua flessione.

Un trend particolarmente virtuoso che si è confermato anche per il 2024 con un tasso di crescita che si è attestato al +0,16%.

Un dato che risulta migliore sia rispetto alla tendenza regionale (-0,50%) e nazionale (-0,09%), sia rispetto a quella dell'intero tessuto imprenditoriale locale che ha visto chiudere il 2024 con un tasso di crescita del -0,30%.

Nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024, il Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ha accolto l'iscrizione di 1.168 iniziative imprenditoriali a carattere artigianale (erano 1.288 nel 2023 e 1.202 nel 2022) a fronte delle 1.141 chiusure di attività preesistenti, al netto delle cessazioni d'ufficio (erano 1.158 nel 2023 e 1.030 nel 2022). Il saldo tra i due flussi è positivo per 27 unità; nel 2023 lo era stato per 130 unità e nel 2022 per 172. "Dopo nove anni consecutivi di calo del numero delle imprese artigiane a partire dal 2021 il trend si è invertito con un'accelerazione che ci ha portati negli ultimi tre anni a crescere più della media nazionale - afferma il Presidente della Camera di commercio di Cuneo **Luca Crosetto** -. Sono largamente prevalenti le ditte individuali, ma crescono percentualmente le società di capitale, a riprova del consolidamento del tessuto artigiano che si sta aprendo a forme giuridiche più strutturate. Il comparto delle costruzioni continua a trainare la crescita del settore artigiano che, nella nostra provincia, rappresenta oltre un quarto delle imprese."



Al 31 dicembre 2024 sono 17.094 le imprese artigiane registrate in provincia, ovvero il 26,4% della totalità imprenditoriale del Cuneese e il 15,0% delle imprese artigiane del Piemonte. L'incidenza della componente artigiana è superiore a quella rilevata a livello nazionale (21,3%) e di poco inferiore rispetto alla media piemontese (27,1%). Considerate le localizzazioni (sedi di impresa e unità locali) la

consistenza del tessuto artigianale si attesta a 19.280 unità. Dall'analisi del **tessuto imprenditoriale per classe di natura giuridica**, si evince che il 74,5% delle imprese artigiane sono organizzate sotto forma di ditte individuali, il 17,4% come società di persone e il 7,9% come società di capitale, tipologia che ha realizzato una buona performance con una crescita del 3,53%. Le forme meno

strutturate tra cui le altre forme (in cui confluiscono consorzi e cooperative) registrano un tasso del -3,23%, seguite dalle società di persone con -2,05% mentre le ditte individuali, forma maggiormente rappresentativa, riportano un +0,36%.

A livello settoriale la prima realtà per numerosità si conferma, anche nel 2024, quella delle costruzioni con il 41,8% delle imprese artigiane cunee-

Il rapporto natimortalità del comparto artigianale in provincia di Cuneo viaggia in controtendenza, infatti sta segnando una continua crescita dal 2021

si. Questo settore, così rilevante per il comparto, con la sensibile riduzione del bonus edilizia ha realizzato un +0,44%. **Le imprese artigiane agricole, poco rilevanti numericamente, crescono del 2,68%**; gli altri servizi, che generano il 25,0% del tessuto artigianale della provincia di Cu-

neo, si attestano al +0,33%. Nel comparto artigiano il terzo settore per incidenza, con il 22,7%, è l'industria in senso stretto, che mostra un tasso di variazione annuo dello stock negativo (-0,54%), con turismo stabile e commercio a -0,64%.



Luca Crosetto, presidente della camera di commercio di Cuneo

Imprese artigiane registrate per area territoriale e relativi tassi di crescita Anno 2024

Territori	Imprese artigiane	% sul totale delle imprese	Tasso di crescita
Cuneo	17.094	26,4%	+0,16%
Piemonte	113.835	27,1%	-0,50%
Italia	1.250.582	21,3%	-0,09%

Fonte: Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

ACCORDO TRA FLIXBUS E ARENAWAYS

Big di bus e treni insieme per incentivare un turismo virtuoso nel cuore del Cuneese

MILANO. FlixBus, l'operatore globale travel tech che collega circa 300 città italiane, e Arenaways, operatore simbolo della liberalizzazione del trasporto ferroviario passeggeri in Italia, annunciano una collaborazione per favorire viaggi intermodali bus + treno nel Cuneese, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza di questo territorio strategico, favorendo l'ottimizzazione e la sostenibilità degli spostamenti. Dal sito di FlixBus, attivo in 30 lingue, tramite l'app gratuita e presso i rivenditori fisici sono prenotabili biglietti che permetteranno ai viaggiatori di raggiungere da varie città della Lombardia e del Veneto, con un solo biglietto, sette stazioni fra Cuneo e Savigliano, grazie alla creazione di un hub di interscambio a Cuneo. Le stazioni interessate sono Cuneo (Movicentro), Busca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta, Saluzzo e Savigliano. L'accordo coinvolge così un'area che, oltre alla rinomata offerta enoga-



stronomica, vanta un patrimonio storico-culturale e paesaggistico di richiamo per turisti da tutta Italia. La collaborazione, basata sulla pianificazione strategica delle co-

incidenze fra la rete nazionale di FlixBus e quella regionale di Arenaways, nasce dalla volontà di facilitare l'accesso al territorio con soluzioni collettive alternative all'auto personale. L'iniziativa,

La sinergia fra realtà globali e locali si conferma strategica per la valorizzazione del territorio. Sette le stazioni interessate: Cuneo, Busca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta, Saluzzo, Savigliano

pertanto, riflette l'importanza delle sinergie fra operatori globali e locali nella promozione del territorio alla luce della nuova sensibilità ambientale. L'offerta in collaborazione con Arenaways si aggiunge alle corse già operate da FlixBus verso il Basso Piemonte. Negli anni

FlixBus ha infatti rafforzato le rotte tra Cuneo e Fossano e città come Milano, Padova, Treviso e Venezia, oltre che con l'aeroporto di Bergamo Orio al Serio, così da consentire anche a chi arriva in Italia in aereo di raggiungere il territorio in autobus senza cambi.

Grazie a una fitta rete di collegamenti che raggiunge anche centri di piccole e medie dimensioni, FlixBus ha permesso a sempre più persone di spostarsi in modo indipendente dall'auto personale, con ricadute positive a livello ambientale. Con una rete di aziende partner selezionate, in un decennio la società ha contribuito a ridisegnare lo scenario dei viaggi in autobus a lunga percorrenza grazie a elevati standard di qualità e un approccio fondato sugli aspetti di innovazione e sicurezza, con misure quali il doppio autista sulle corse notturne e l'impiego di una flotta moderna dotata di tecnologie all'avanguardia.

POSTE ITALIANE PORTA L'EDUCAZIONE DIGITALE NELLE CASE

Ora i contenuti multimediali che raccontano l'intelligenza artificiale sono accessibili a tutti

CUNEO. Il percorso di Educazione Digitale propone nuovi contenuti multimediali per illustrare in modo semplice l'intelligenza artificiale, una tecnologia in costante evoluzione che si sviluppa a velocità esponenziale e che sta trasformando ogni aspetto della società, dalla vita quotidiana al mondo del lavoro. Sono stati realizzati podcast e videopodcast tradotti in Lingua Italiana dei Segni che partono dalle

basi dell'Intelligenza Artificiale, raccontando cosa sia un algoritmo e come si struttura un prompt. Attraverso le infografiche si può inoltre approfondire come nel tempo si sia evoluta la definizione stessa di AI e i diversi livelli che la compongono. Il **machine learning**, ad esempio, è alla base di molte applicazioni quotidiane come i suggerimenti personalizzati di piattaforme streaming o eCommerce: grazie alla

loro capacità di apprendere dai dati riescono a migliorarsi costantemente, offrendo consigli sempre più precisi. Si parla invece di **deep learning** quando usiamo la fotocamera dello smartphone per identificare degli oggetti o tradurre delle scritte, mentre entra in gioco l'**AI generativa** quando attiviamo i sistemi GPT per generare testi o immagini. Il percorso di Educazione Digitale della Corporate Univer-

sity propone costantemente nuovi contenuti multimediali sempre gratuitamente disponibili nella sezione web, con una sezione dedicata in Lingua Italiana dei Segni. Periodicamente vengono realizzati anche webinar di approfondimento, le attività possono essere seguite anche sui canali social LinkedIn, Facebook e X di Poste Italiane attraverso l'hashtag #educazionedigitale e nella sezione storie di Instagram.



Video in LIS, podcast e infografiche per prendere confidenza con le nuove tecnologie

PRESENTATO IL PIANO PLURIENNALE 2025/2028 DELLA FONDAZIONE CRC

«Una nuova direzione» per il rilancio del territorio da 120 milioni di euro

Rosaria Ravasio

La Fondazione CrC cambia passo e sceglie di sfidare il futuro con armi molto affilate, che si riassumono in cinque valori fondanti la sua politica d'azione: responsabilità ed etica, sostenibilità, equità ed inclusione, trasparenza ed imparzialità, competenza.

Perché si parla di lotta? Perché, come spiega il presidente della Fondazione CRC, **Mauro Gola**: "E' nostra responsabilità consegnare risorse sufficienti alle nuove generazioni, che siano a garanzia di una crescita e di benessere".

Ecco perché ieri nel Palazzetto dello sport di Cuneo i protagonisti dell'evento di presentazione del Piano Pluriennale 2025/28 dell'ente bancario sono stati gli studenti: erano presenti in circa 1600 su un totale di 2.500 persone.

Un Palazzetto che ha avuto come grande protagonista "la speranza" che si è articolata attraverso vari momenti di creatività e riflessione, fino a giungere ad un momento finale di grande gioia con tanti palloni giganti che ruotavano nell'aria, disegnando il futuro che verrà.

Un futuro che passa proprio attraverso il **Piano Quadriennale della Fondazione CRC** che si chiama, "Una Nuova direzione" e si avvale di un plafond, garantito dal fondo di stabilizzazione, di 120 milioni di euro.

Tra le novità il "Bando Stars", un'iniziativa tesa a dare subito linfa alle 5 strade individuate come linee guida del quadriennio: bellezza, crea-

tività, cura, futuro e partecipazione. Questo bando mette a disposizione 5 milioni di euro ed ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione di progetti strategici incisivi a sostegno del territorio provinciale. "Un nuovo approccio che intendiamo dare alla nostra azione - spiega il presidente Mauro Gola -; nei prossimi mesi selezioneremo, con la partecipazione dell'intera comunità provinciale, 10 progetti capaci di far crescere il territorio e proiettarlo verso il futuro".

Entrando nel dettaglio del **Piano Pluriennale, per una più facile consultazione, si osserva come sia stato diviso in diversi capitoli.**

Il **primo** dettaglia la visione della Fondazione per i prossimi 4 anni, basata sull'analisi di contesto e sull'individuazione dei principali macro-trend (squilibri demografici, disuguaglianze, cambiamento climatico, urbanizzazione, innovazione tecnologica) attivi a livello globale, le cui dinamiche hanno un impatto diretto sulla vita della comunità provinciale.

Il **secondo** capitolo esplica la mission della Fondazione, che nel prossimo quadriennio intende rafforzare il proprio ruolo come partner strategico della comunità locale per iniziative che mettano al centro il bene comune e promuovano un progresso sostenibile, facendo crescere le realtà associative del terzo settore e gli enti pubblici e rafforzando le opportunità di dialogo e compartecipazione.

Il **terzo** esplica i 5 valori fondanti che stanno alla base dell'azione della CRC, mentre l'ultimo capitolo defi-



I valori da cui si partirà per le erogazioni sono: responsabilità ed etica, sostenibilità, equità ed inclusione, trasparenza ed imparzialità, competenza

nisce "la cassetta degli attrezzi" per i prossimi anni: la programmazione economica, che prevede la dotazione minima erogativa annuale di 30 milioni di euro: la programmazione istituzionale, che individua 5 nuove strade d'azione (bellezza, creatività, cura, futuro, partecipazione); i ruoli che la Fondazione intende adottare per sostenere lo sviluppo e la crescita del territorio: coach, designer del

cambiamento, esploratori, creatori e facilitatori di reti, misuratori d'impatto; infine gli strumenti a disposizione: bandi, progetti, analisi e scenari, tavoli di lavoro ed enti strumentali (tutto disponibile sul sito: www.fondazionecrc.it).

"Il nuovo Piano Pluriennale sottolinea la volontà da parte nostra di imprimere un significativo cambio di passo alla nostra azione - conclude il



Mauro Gola, presidente della fondazione CRC

presidente della Fondazione CRC, Mauro Gola -: in un momento storico in cui la comunità provinciale si trova a fronteggiare trend globali che incidono profondamente su presente e sul futuro prossimo di tutti noi, la Fondazione CRC intende essere attore strategico per lo sviluppo del territorio provinciale, capace di convogliare energie e risorse in un cammino comune in grado di includere cittadini, imprese, istituzioni, terzo settore. Le ingenti risorse che stiamo mettendo a disposizione, declinate attorno ai 5 indirizzi strategici che abbiamo individuato, sono il mezzo attraverso cui vogliamo far crescere il capitale sociale della comunità".



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

COLDIRETTI CUNEO

Giovani in agricoltura: tutto pronto per la nuova edizione «Oscar Green»

da Cuneo

Con quasi tre italiani su quattro (74%) che si dichiarano felici se i propri figli o nipoti lavorassero in campagna, scatta l'Oscar Green, il premio promosso da Coldiretti Giovani Impresa per promuovere le tante idee innovative dei giovani agricoltori. Un dato, quello del Censis, che evidenzia come, nel tempo del crollo della fiducia nelle competenze e nelle varie professioni, gli agricoltori siano riusciti a costruirsi un proprio specifico capitale di riconoscimento.

Ne sono un esempio gli oltre 1.200 giovani che, in provincia di Cuneo, hanno scelto di investire in agricoltura, tra chi ha continuato l'attività di famiglia e chi, invece, ha scelto l'agricoltura pur provenendo da altri settori o da differenti percorsi di studio. Il rinnovato fascino della campagna – spiega Coldiretti Cuneo – si riflette nella convinzione comune che l'agricoltura sia diventata un settore capace di creare opportunità occupazionali e di crescita professionale, anche grazie alle possibilità d'innovazione che il settore offre sul piano produttivo, ambientale e della sicurezza alimentare. Le domande di partecipazione al concorso Oscar Green, dal titolo "Intelligenza naturale", vanno presentate entro il prossimo 20 marzo, online alla pagina <https://giovanimpresa.coldiretti.it/oscar-green/iscrizione/> oppure presso gli Uffici Coldiretti. Quest'anno sono cinque le categorie di concorso:

Campagna Amica: Custode di Biodiversità premia quei progetti che promuovono i prodotti dell'agroalimentare italiano avvalendosi di forme di commercializzazione ispirate alla filiera corta attraverso i mercati contadini, le iniziative volte a sviluppare le potenzialità ricettive delle aziende agricole e il turismo nelle aree rurali. **Impresa Digitale e Sostenibile** si rivolge alle imprese che attraverso la digitalizzazione lavorano e producono in modo ecosostenibile valorizzando gli scarti di produzione in un'ottica di economia circolare, producendo energia e risparmiando risorse naturali. **Coltiviamo insieme** coinvolge quei modelli di imprese, cooperative/consorzi, soggetti pubblici capaci di creare reti sinergiche con i diversi soggetti della filiera agricola per il benessere della collettività, in progetti di partenariato.

Agri-Influencer si rivolge a tutte quelle imprese che promuovono le loro attività attraverso l'uso dei moderni canali di comunicazione, con i loro eventi o con le loro pagine social. **+Impresa premia le aziende agricole** che si confrontano in un contesto sempre più sfidante ed



internazionale nel quale la capacità di visione dell'imprenditore diviene componente fondamentale. "Oscar Green rappresenta un'importante occasione per i giovani agricoltori che con le loro imprese pongono al centro valori come l'innovazione tecnologica e la tutela del

territorio – evidenzia **Marco Bernardi**, Delegato provinciale Giovani Impresa -. In provincia di Cuneo abbiamo giovani imprese che fanno innovazione sostenibile in agricoltura, pur affondando le radici nella terra e nelle comunità, ed è questo il momento di far venire a galla questo patri-

monio". "Dal 2006 ad oggi il premio promosso da Coldiretti ha visto migliaia di imprese giovani presentare i propri progetti – ricorda **Enrico Nada**, Presidente di Coldiretti Cuneo -. L'agricoltura cuneese ha bisogno di nuova linfa che proprio le giovani generazioni sanno portare grazie a idee fresche che nascono da esigenze e sperimentazioni, ma che sanno poi concretizzarsi in vere progettualità, come quelle che negli anni sono emerse proprio attraverso questo concorso".

Aperte fino al 20 marzo le iscrizioni al concorso che premia le idee più innovative nelle nostre campagne

GESTIONE DEL RISCHIO

Decreti di pagamento Agea: importante iniezione di liquidità per le imprese

CUNEO. Importanti risultati dopo la mobilitazione Coldiretti a Torino davanti alla Prefettura. I Decreti di pagamento per la gestione del rischio per 41 milioni rispondono alle attese degli agricoltori e alle richieste di Coldiretti, grazie alla task force costituita per far fronte al problema, dopo le mobilitazioni dello scorso 24 gennaio davanti alla Prefettura

di Torino, con la partecipazione di 2.000 agricoltori della Coldiretti di cui 700 cuneesi, e alle Prefetture di altre regioni del Nord Italia. Un ulteriore passo avanti per il quale Coldiretti ringrazia il Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida, e il Direttore generale di AGEA, Fabio Vitale, pronti a raccogliere

l'appello dell'Organizzazione. "L'arrivo dei fondi – dichiara Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo – rappresenta un'importante iniezione di liquidità per le imprese agricole riduci da tre annate segnate da maltempo e siccità che sono costate 20 miliardi all'agricoltura italiana. Il mancato pagamento dei fondi per le assicurazioni



gravava anche sui Consorzi di Difesa, che si sono trovati a dover fronteggiare gravi perdite economiche a causa di eventi atmosferici sempre più estremi". "Il prossimo obiettivo – sottolinea il Direttore di Coldiretti Cuneo, Francesco Goffredo – è lavorare a una profonda riforma delle agevolazioni del sistema assicurativo per l'agricoltura.

PRESIDENTE ENRICO ALLASIA - CONFAGRICOLTURA CUNEO

«Condividiamo i motivi delle proteste, subito una profonda riforma della PAC»

CUNEO. "Esprimiamo vicinanza a chi sta manifestando, condividiamo i motivi delle proteste, e come Confagricoltura siamo in pressing sul Governo, in Italia e in Europa, su molti dei temi oggetto del malumore degli imprenditori del comparto primario", così **Enrico Allasia** presidente di Confagricoltura Cuneo commenta le manifestazioni degli agricoltori in corso a Cuneo, come in altre aree del Piemonte e d'Italia. Proprio in questi giorni la Giunta nazionale di Confagricoltura è tornata a riunirsi a Bruxelles per rimarcare come le priorità per il

settore primario italiano siano legate a doppio filo all'Europa. L'associazione ha ribadito la necessità di un Piano strategico dell'Unione che punti sul **rafforzamento della competitività del settore**. Semplificazione burocratica, agevolazioni nell'accesso al credito, programmi di gestione del rischio: sono le misure immediate di cui necessitano le imprese. A livello di politica comunitaria, ancora una volta Confagricoltura chiede un'azione immediata sulla PAC e sul budget destinato all'agricoltura, soprattutto a fronte di un al-



largamento a più Paesi. "La transizione verde necessita di norme in grado di garantire un futuro alle aziende agricole e la sicurezza alimentare per i citta-

dini – dichiara Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo -. **L'Europa deve necessariamente cambiare passo**, dando agli agricoltori gli strumenti per raggiungere gli obiettivi di maggiore sostenibilità ambientale aumentando però la capacità produttiva. Occorre rivedere le politiche europee dedicate all'agricoltura, canalizzando risorse a favore delle aziende professionali che possono davvero rappresentare il futuro del comparto. Serve un piano di crescita a lungo termine, lontano dalle strette ideologiche che hanno penalizzato l'Ue

in questi anni e capace di dare alle imprese agricole competitività e giusto reddito". **L'impatto del cambiamento climatico e le difficoltà incontrate dagli imprenditori a causa dell'aumento dei costi di produzione permangono in cima alla lista dei fenomeni da monitorare e contenere con immediatezza**, mettendo in campo ricerca e innovazione, con sforzi equilibrati tra pubblico e privato. I dossier già affrontati da Confagricoltura restano temi sul tavolo, da affrontare prima possibile con le istituzioni nazionali ed europee.

CIA CUNEO SU FRUIT LOGISTICA

Ribotta: «La frutticoltura del cuneese è la prima del Piemonte, a Berlino per il giusto reddito»

CUNEO. Cia Agricoltori italiani sarà presente a Fruit Logistica, il Salone leader per il commercio globale di prodotti ortofrutticoli freschi, in programma a Berlino dal 5 al 7 febbraio, con un proprio stand all'interno dell'Italian Fruit Village (Hall 4.2 Stand A20). Il presidente nazionale, Cristiano Fini, parteciperà al convegno "Strategie organizzative per il giusto reddito", in agenda per mercoledì 5 febbraio, alla presenza del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida. Per la frutticoltura cuneese, che rappresenta circa l'ottanta per cento di quella regionale, l'appuntamento berlinese costituisce da sempre un'occasione per son-

dare l'andamento del mercato e le nuove tendenze del settore. «L'equa distribuzione del valore lungo la filiera ortofrutticola – osserva Maurizio Ribotta, responsabile provinciale del Settore Tecnico, tecnici in campo di Cia Agricoltori italiani di Cuneo –, è il tema che Cia Agricoltori italiani intende ribadire all'attenzione degli operatori del settore e della politica, nel dibattito organizzato a Berlino. I produttori subiscono per primi gli effetti della speculazione, bisogna dare più valore a chi produce, garantendo il reddito degli agricoltori decimato dall'aumento dei costi di produzione e dagli effetti dei cambiamenti climatici, che si

sommano alla cronica carenza di acqua irrigua, alla mancanza di manodopera e alle ricorrenti crisi di mercato». Sul piano tecnico, Ribotta ricorda la necessità di "avviare programmi di miglioramento genetico per ottenere fenotipi più resistenti al cambiamento climatico, istituire un fondo di primo intervento sulle emergenze fitosanitarie, ridurre le tempistiche per l'ottenimento di deroghe, predisporre disciplinari di produzione più elastici, migliorare il sistema assicurativo, favorire lo sviluppo di sistemi per l'accumulo delle acque superficiali...".



Cultura

LA RASSEGNA PREVEDE 20 CONCERTI

Al via la stagione artistica 2025 del Conservatorio Ghedini

20 concerti aperti al pubblico e una decina di master-class riservate a studenti e interessati di musica sono la proposta della stagione artistica 2025 del Conservatorio Ghedini di Cuneo, che prende il via martedì 25 febbraio con un'importante novità organizzativa: tutti gli appuntamenti musicali della rassegna si terranno il martedì sera alle 20.30, con ingresso gratuito. Il Ghedini propone questa nuova calendarizzazione con l'intento di istituire un appuntamento fisso con gli appassionati di musica, connotando sotto il profilo musicale una serata della settimana nella quale in provincia sono solitamente poco numerosi gli appuntamenti di intrattenimento. I concerti si svolgeranno a Cuneo, prevalentemente presso la sede di via Roma 19 e con alcune serate in altri luoghi della città. Il concerto inaugurale, dedicato ai 500 anni dalla nascita di Giovanni Pierluigi da Palestrina, vedrà protagonista il Coro del Progetto Palestrina diretto da Flavio Becchis, che eseguirà nella chiesa del Sacro Cuore di Cuneo la celebre "Missa Papae Marcelli". Da qui prenderà il via un percorso musicale che spazia dalla musica barocca al jazz, dalla musica contemporanea alle sperimentazioni elettroniche, per culminare

con il tradizionale concerto di inaugurazione dell'Anno Accademico 2025/2026, previsto in novembre al Teatro Toselli. La programmazione vedrà il suo momento più intenso nei mesi primaverili, tra aprile e giugno, per poi interrompersi e riprendere a settembre e a ottobre: in quel mese si terrà una serie di tre concerti consecutivi dedicati rispettivamente alla chitarra, alla musica da camera contemporanea e alla musica barocca. «La stagione artistica non è soltanto un calendario di eventi, ma una proposta culturale ampia e inclusiva – dice il presidente del Conservatorio Ghedini, Mattia Sismonda – che mira a coinvolgere pubblici di tutte le età, dai bambini ai giovani fino agli appassionati e ai neofiti. Ogni evento rappresenta un momento per diffondere la musica, arricchire la vita culturale del territorio e promuovere un dialogo tra tradizione e contemporaneità. Grazie alla dedizione dei docenti, del personale e degli studenti, il Conservatorio si propone di continuare a promuovere l'arte e la cultura musicale, contribuendo a creare un ambiente sociale e culturale sempre più vivace». «Il Conservatorio Ghedini – precisa la direttrice, De-



borah Luciani – si propone non solo come centro di formazione d'eccellenza, ma anche come catalizzatore culturale per l'intera comunità, contribuendo attivamente alla crescita artistica e sociale del territorio. Senza dimenticare il ruolo didatti-

co: la programmazione musicale che abbiamo allestito prevede la partecipazione ad alcuni eventi in cartellone dei nostri allievi, che avranno quindi l'opportunità di assistere ed affiancare artisti di fama nazionale ed internazionale».

Tra gli appuntamenti di maggior rilievo spiccano il concerto del trombettista internazionale Jeroen Berwaerts (1° aprile), la conferenza-concerto dedicata a Gershwin nel centenario della Rhapsody in Blue (29 aprile) e il concerto del violinista franco-rus-

so Vadim Tchijik, accompagnato al pianoforte dal nostro docente Francesco Cipolletta (17 giugno). Di particolare interesse anche la collaborazione con Jazz Visions, che porterà il Luigi Martinale Quartet a esibirsi insieme all'Orchestra da Camera del Conserva-

torio in un progetto musicale originale ispirato alle opere di Italo Calvino (16 settembre). La stagione 2025 conferma e rafforza inoltre le collaborazioni del Ghedini con importanti realtà del territorio, testimoniando il ruolo del Conservatorio nella vita culturale della città: oltre alla già citata Jazz Visions, si rinnovano i rapporti con la Fondazione Artea per Città in Note, durante la quale il Conservatorio proporrà l'esecuzione della "Nona Sinfonia" di Beethoven (26 maggio), e con la Salvi Harps per la terza edizione di Elettroclass (dal 24 al 27 luglio). Si collaborerà inoltre ancora con i festival Est-Ovest e Modulazioni e con la rassegna Fonorama; una novità di quest'anno sarà invece la partnership con il Museo Diocesano di Cuneo nell'ambito de La lunga notte delle chiese. Confermata anche la rassegna dedicata alle famiglie "Che spettacolo... musica e teatro. Voci narranti e musica nell'aria", con appuntamenti di ascolto pensati per diverse fasce d'età, dai 18 mesi ai 10 anni: si terrà in tre domeniche di marzo ed è un evento che nelle due precedenti edizioni ha ottenuto un grande successo, facendo registrare quasi sempre il tutto esaurito.

IN RICORDO DI ELVIS PRESLEY, RE DEL ROCK

Luca Castellino dei Beat Circus incontra Pino Donaggio

Classe 1941, tuttora in attività come prolifico autore di colonne sonore, Pino Donaggio è persona riservata che meriterebbe maggior visibilità per le sue affermate doti di compositore. Dopo una brillante carriera di cantautore svoltasi negli Anni Sessanta, più volte presente sul palco di Sanremo con motivi di successo riproposti da interpreti di prima grandezza (Elvis, Mina, Dusty Springfield), Donaggio si è dedicato alla composizione di musiche per il

grande e piccolo schermo. Ricordiamo, ad esempio, le numerose collaborazioni col regista Brian De Palma (da "Vestito per uccidere" a "Blow Out", da "Omicidio a luci rosse" a "Passion"); per la televisione, basti accennare al popolarissimo e longevo sceneggiato "Don Matteo". Oggi, Donaggio, estimatore sin da ragazzo di Elvis Presley, il quale aveva portato al successo mondiale la versione in lingua inglese di "Io

che non vivo senza te", ha ricevuto a Venezia la visita di Luca Castellino, bassista dei Beat Circus, accogliendone l'invito a presentare il quarto e penultimo volume sulle cronache italiane che hanno scandito il percorso artistico e umano del Re del Rock. L'uscita dell'opera, di cui presentiamo la copertina, è prevista per la primavera prossima e copre gli anni 1970-1974.

E.Z.



Luca Castellino e Pino Donaggio con il 45 giri di "You Don't Have To Say You Love Me" (versione interpretata da Elvis di "Io che non vivo senza te") e l'album della colonna sonora originale del film "Elvis Presley Show", contenente la canzone



La copertina del quarto volume, di cui è prossima la pubblicazione

IN DIRETTA DALLA CITTÀ DEI FIORI

Radio Piemonte Sound al Festival di Sanremo

Anche quest'anno Radio Piemonte Sound sarà presente al Festival di Sanremo "trasferendosi" nella città dei fiori per una lunga diretta che avrà inizio martedì 11 febbraio e proseguirà fino a sabato 15 febbraio per seguire la gara canora più importante d'Italia, con tutte le sue vicende e sviluppi giorno per giorno. Numerosi saranno i collegamenti radiofonici giornalieri con Luisella Mellino dalla sala stampa, per notizie, indiscrezioni, curiosità, commenti e ovviamente le parole dei protagonisti dell'edizione 2025 e di tutti coloro che vivono il Festival in prima persona. Radio Piemonte Sound è tra le emittenti che comporranno la speciale giuria delle radio e per portare il pubblico ancora di più nel cuore della manifestazione, Radio Piemonte Sound, che da sempre è in prima linea nella città dei fiori, pubblicherà in tempo reale, sulle sue pagine Facebook, Instagram, X e Youtube, foto e video catturati "on the road" e durante le conferenze stampa dei protagonisti e degli ospiti che saliranno sul palco del Teatro Ariston. In sostanza si racconterà l'atmosfera del Festival in ogni sua sfumatura.



Si partirà con i primi collegamenti di martedì 11 febbraio, in diretta sulle frequenze FM 101.400 per Radio Piemonte Sound e 88.400 per Amica Radio Piemonte Sound 2, ma anche in digital radio grazie alla tecnologia DAB+ (che copre cuneese, canavese, Torino e Ivrea) e in streaming su www.radiopiemontesound.it. L'app ufficiale di Radio Piemonte Sound è scaricabile gratuitamente dallo store del proprio smartphone.

NOVITÀ ESPOSITIVA E OMAGGIO PER COPPIE E FAMIGLIE

San Valentino al Museo Civico di Cuneo

Nel fine settimana del 14, 15 e 16 febbraio, in orario di apertura del Museo Civico di Cuneo, dalle 15.30 alle 18.30, le persone che visiteranno in coppia o in famiglia i percorsi museali troveranno ad attenderli due gradite sorprese. In occasione della ricorrenza di San Valentino, nella sezione del museo dedicata all'arte e alla cultura tradizionale sarà esposto il dipinto "La fidanzata" di Giuseppe Giani. L'opera, ad olio su tavola (45x60 cm), senza data ma di primo Novecento, fu acquistata dal Comune di Cuneo presso il braidese Giovanni Casalis nel 1935 e restaurata con risorse comunali nel 1998 dalla ditta Nicola Restauri di Aramengo d'Asti. Si tratta di una composizione curata e dettagliata, in cui domina la figura di una giovane donna, dai capelli castani, lunghi, sciolti e appena ondulati, seduta su una balaustra a bassorilievi, intenta ad osservare un anello che porta alla mano sinistra. Il volto, illuminato dalla luce proveniente da destra, esprime una sensazione mista di dolcezza, malinconia e rimpianto, come per evocare un ricordo lontano. Davanti a lei è raffigurata parte di una pianta verde, entro un semplice vaso e con un unico fiore. A tutte le coppie e le famiglie in visita, inoltre, al termine del percorso, sarà data in omaggio una pubblicazione del museo, di contenuto artistico ed etnografico. Si ricorda ancora che, a partire dal mese di giugno 2024, per una famiglia formata da due adulti e fino a due bambini entro i 12 anni è possibile visitare museo al costo complessivo di euro 5,00 utilizzando il ticket famiglia, direttamente acquistabile alla reception, in via Santa Maria 10. Nei pomeriggi di sabato e di domenica la visita guidata è sempre compresa nel costo del biglietto d'ingresso alle collezioni museali. Il Museo Civico di Cuneo è presente con le attività proposte anche su facebook, alla pagina: <https://www.facebook.com/museocivicocone> e su Instagram, ig: [museocivicocone](https://www.instagram.com/museocivicocone).

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

191a puntata

Per un quindicennio, dalla fine degli Anni Quaranta all'inizio dei Sessanta, Cassola insegnerà Storia e Filosofia al liceo scientifico di Grosseto, pur continuando a svolgere un'intensa attività di scrittore. Nel 1950 viene pubblicato sulla rivista "Paragone-Letteratura" il lungo racconto "Il taglio del bosco", caratterizzato da una vena di intenso intimismo (l'autore stava attraversando una grave crisi esistenziale, a motivo della perdita della giovane moglie, deceduta per malattia l'anno precedente). Nel settembre 1963, per la regia di Vittorio Cottafavi, sarà trasmessa alla televisione la trasposizione cinematografica del racconto, con Gian Maria Volonté nel ruolo del protagonista.

Nel 1952 esce, dopo il rifiuto di pubblicazione da parte di case editrici di primo piano, il romanzo d'impronta autobiografica "Fausto e Anna", nella collana di Einaudi "I gettoni". La critica, almeno nell'immediato, non sarà benevola: si addebiterà a Cassola di aver introdotto nel rac-

conto particolari imbarazzanti che, secondo "Rinascita" (la rivista di Palmiro Togliatti), danneggiavano l'immagine della Resistenza, offesa sul piano ideologico e politico. Uno dei punti censurati è l'episodio in cui Fausto, protagonista maschile del racconto, assiste ad una scena che lo fa riflettere sulla scelta compiuta: un militare inglese, presente nella banda partigiana, si indigna per l'uccisione di prigionieri; allora Fausto sembra convincersi che l'agire dei compagni non è sostenuto da principi ideali, bensì dalla violenza scatenata da spirito di vendetta. Con l'arrivo degli Alleati la brigata partigiana garibaldina viene disarmata e sciolta. In ogni modo, superata la controversia, l'Einaudi anni più tardi ripubblicherà "Fausto e Anna" con alcuni tagli e modifiche apportate dall'Autore.

Negli Anni Cinquanta l'esistenza di Cassola si dividerà tra attività letteraria e impegno politico. Nel 1955 si reca, insieme con altri intellettuali d'area socialcomunista, in Cina: ne trarrà impressioni pubblicate su vari quotidiani, quindi nel volume "Viaggio

in Cina", stampato da Feltrinelli l'anno successivo. Nel 1957 pubblica per l'Einaudi "Un matrimonio del dopoguerra", che comporta contrasti con la casa editrice, a motivo dei quali l'Autore affiderà a Feltrinelli, l'anno seguente, l'uscita dell'opera dal titolo "Il soldato", che conquista il Premio Salento. Ovvìa la stizza dell'editrice Einaudi per il voltafaccia che favoriva la concorrenza. Ne nasce una querelle che si concluderà con il patto di limitare la stampa ad una sola edizione ed col ritorno di Cassola alla vecchia Casa, dalla quale ottiene un vantaggioso contratto triennale.

Tappa fondamentale nella carriera di Cassola sarà il romanzo "La ragazza di Bube", Premio Strega 1960, che lo consacrerà autore di fama internazionale, grazie anche ai dibattiti suscitati già prima dell'assegnazione del premio e amplificati dagli organi di stampa. Pasolini, infatti, ne aveva involontariamente contribuito alla pubblicità polemizzando con l'Autore sulle pagine di "Paese Sera", attraverso l'articolo "In morte del realismo". Si era pure mosso il regista Luigi Comencini, che ne aveva acquistato i diritti prima ancora che il libro venisse premiato. Tra l'altro, l'attenzione era dovuta anche al fatto che i personaggi di Mara e Arturo (detto "Bube") erano ispirati a persone reali: Nada Giorgi e Renato Ciandri (nome di battaglia da partigiano: "Baffo"), il quale nel '60 si trovava in carcere, accusato di aver ucciso, nel corso d'un acceso diverbio avvenuto nel '45, un maresciallo dei carabinieri ed il figlio di questi.

Il successo di vendite del libro è immediato. Sarà ristampato in più edizioni e anche sulle vecchie opere pioveranno i contratti di traduzione. Nel 1962 Cassola lascerà definitivamente l'insegnamento, mantenendosi col proprio lavoro di scrittore, pur rimanendo attivo in campo politico, comprensivo di una campagna antimilitarista. Quello stesso anno si candida a Grosseto per il Partito Socialista, divenendo consiglier-

re comunale. Nel 1963 uscirà nelle sale cinematografiche "La ragazza di Bube", con protagonisti Claudia Cardinale (che sarà premiata con la Grolla d'oro e Nastro d'argento quale migliore attrice) e l'attore-ballerino George Chakiris. Sempre nel 1963 sarà proiettato il film "La visita", tratto dall'omonimo racconto risalente al '42 e diretto da Antonio Pietrangeli, con protagonista Sandra Milo. Nel settembre dello stesso anno la RAI trasmette "Il taglio del bosco", per la regia di Vittorio Cottafavi, dall'omonimo racconto la cui prima edizione era del 1950.

Il venticinquennio seguente, fino alla morte avvenuta a Montecarlo di Lucca nel 1987, sarà contrassegnato dalla pubblicazione di molte altre opere letterarie che l'Autore presenterà in giro per l'Italia e alle quali non mancheranno riconoscimenti da pubblico e critica, insieme all'assegnazione di premi in varie occasioni.

Nel 1978 sarà ospite di Costanzo nella trasmissione televisiva "Acquario". Con Francesco Rutelli fonda la rivista "L'Asino", che avrà vita effimera chiudendo dopo pochi numeri.

È innegabile che la popolarità e la fortuna dell'opera di questo scrittore, come d'altronde quella d'altri narratori a partire dal dopoguerra, non possa essere disgiunta da una fondamentale componente caratterizzata dalle situazioni e dagli argomenti trattati, riferiti con monocorde ispirazione al dichiarato antifascismo, alla Resistenza ed al suo mito.

Sembra quasi non se ne possa fare a meno: "È il caso di Carlo Cassola che, nel romanzo 'Il cacciatore', tutto pulitino e asettico, riferito ai tempi della prima guerra mondiale, dopo 187 pagine su 191 non ce la fa più a non tirare in ballo il fascismo: a pagina 188 ci sbatte improvvisamente dentro i fascisti che durante le elezioni saccheggiano le urne e alterano i voti" (Nino Tripodi, "Intellettuali sotto due bandiere").

(continua)



Claudia Cardinale e George Chakiris in una scena del film "La ragazza di Bube"



Sandra Milo e François Perier in un fotogramma del film "La visita"



Cassola in un'immagine della maturità



Manifesto del film "La visita"

BANCASTORIE

Avanti con le macchine!

Il Consiglio dell'Istituto bancario si è riunito tempo fa per importanti passi, le cui conseguenze si stanno realizzando a poco a poco. In sostanza si è deciso di sostituire gradualmente il personale – specialmente quello dedicato ad operazioni di routine, tipo incassi e pagamenti – con delle macchine. Non per niente va prendendo piede la cosiddetta Intelligenza Artificiale, sulla cui scia si costruiscono robots umanoidi sempre più perfetti. La faccenda all'inizio ha suscitato curiosità, ma anche preoccupazione. Infatti non è stato raro notare gente che entrava in banca magari solo per vedere in funzione questi strumenti pressoché infallibili; specialmente quando si è passati da calcolatori, bancomat, marchin-

zegni di fili, plastica e metalli rari a veri e propri androidi, non sempre facilmente distinguibili da im piegati ed impiegate in carne ed ossa. Quanto alla preoccupazione, essa è risultata duplice. Da una parte il personale operativo – che in teoria ha sempre costituito il patrimonio di un'azienda – si è visto falcidiato in numerosità: dove prima lavoravano, per dire, venti dipendenti, adesso ve ne sono sì e no otto. Da parte poi della clientela, molti si sono trovati a disagio, anzi in autentica difficoltà a cavarsela con le nuove macchine. Magari non i giovani, cre-

sciuti contemporaneamente a cellulari, videogames e articoli elettronici d'ogni genere; ma certo per gli anziani si è trattato d'un salto nella tecnologia piuttosto arduo, anzi ostico. E siccome tutto va cambiando così in fretta, non v'è neppure il tempo di esercitarsi, di imparare a poco a poco, come appunto succede con gli anziani. Comunque adesso la banca dove lavora Gavino Dicalei, è tutto un pullulare di personale semiautomatico; soltanto negli uffici dei consulenti finanziari sono rimasti uomini e donne,

con cui gli investitori possono misurarsi, scherzare ed anche arrabbiarsi, senza il rischio di trovarsi davanti la marmorea, inalterabile espressione d'un repulicante. Il buon Gavino, che è preparato in campo elettronico, è stato collocato nella hall d'ingresso, a disposizione di quanti non si trovano a proprio agio di fronte a tastiere, led luminosi, password e così via. Eh sì, perché se a trattare con le persone occorrono fiuto e adattabilità, a smaltire con le macchine ci vuole buona memoria e attenzione ai particolari. A volte basta una manovra da niente o un dito che pi-

gia contemporaneamente due tasti per andare in tilt e non saper più come procedere. Il computer, è stato detto, è uno stupido ad altissima velocità. Ora l'Intelligenza Artificiale ha certamente accresciuto la velocità, e pare che adesso la sua stupidità risulti quasi inesistente, almeno per quanto possibile ad uno strumento inventato – e finora almeno parzialmente gestito – dall'uomo. Vero è che Einstein ha detto: "Vi sono due cose che sono infinite: lo spazio astrale e la stupidità umana. Ma per il primo ho ancora qualche dubbio". Ciò che tuttavia manca a Gavino è il deli-

zioso cameratismo che si creava durante la breve pausa caffè, nella saletta a ciò deputata. Che allegria quando qualche collega nuovo o di passaggio gli domandava il nome, e lui rispondeva "Dicalei". Al che l'altra ribatteva: "Ma no, è lei che deve dirlo!". I colleghi ghignavano per quello scherzo vecchio come il cucco. Eppoi era bello commentare gli ultimi pettegolezzi, raccontare barzellette, lasciarsi andare a battute a doppio senso.....Adesso quegli algidi androidi che lavorano agli sportelli non si spostano di lì (mica hanno bisogno di caffè!), ed in ogni caso esibirebbero un meccanico sorriso a fronte di storielle e sottintesi. Senza contare che si può forse baciare una macchina, o chiederle un appuntamento?

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Dare agli altri per ritrovare sé stessi: i cinque pilastri del vero benessere

Viviamo in un'epoca di connessioni veloci, di relazioni effimere e di una società che spesso misura il valore delle persone attraverso il successo materiale. Eppure, la capacità umana di prosperare non si basa solo sulla realizzazione personale o professionale, ma su cinque pilastri essenziali che definiscono il vero benessere: felicità e soddisfazione per la propria vita, salute fisica e mentale, significato e scopo, carattere e virtù e qualità delle relazioni sociali. Ognuno di questi elementi è fondamentale per costruire un'esistenza equilibrata e appagante. **Ma** come possiamo coltivarli?

Partiamo dalla felicità... La felicità, insieme a rabbia, paura, tristezza, sorpresa e disgusto, rientra fra quelle che nell'ambito delle neuroscienze affettive vengono definite emozioni "primarie", ovvero emozioni universali, esperienze ed espressioni uniche, innate e condivise tra le culture. Le emozioni sono la bussola della nostra esistenza, ci guidano nelle scelte quotidiane, influenzano le relazioni e modellano la nostra percezione del mondo. La neuroscienza ha dimostrato che esse sono risposte complesse del cervello che coinvolgono il sistema nervoso, la memoria e la corteccia prefrontale, determinando la nostra capacità di reagire agli eventi esterni. Ma



ciò che è davvero affascinante è il loro legame con la memoria e la personalità: il nostro cervello associa ricordi ed emozioni, creando connessioni profonde tra esperienze vissute e risposte emotive future. Non tutte le emozioni, però, sono facili da gestire. La rabbia, per esempio, è un'emozione primaria con una forte componente biologica, nata come risposta adattiva a situazioni di pericolo o ingiustizia. Se canalizzata in modo consapevole, può trasformarsi in un motore di cambiamento e crescita personale. Se, al contrario, viene lasciata incontrollata, può diventare distruttiva, minando le relazioni e il benessere psicologico. Secondo lo psichiatra Vittorino Andreoli, nel suo libro *L'ira funesta*: come frenare la distruttività del mondo contemporaneo, la società moderna è sempre più dominata da rabbia, aggressività e violenza, a scapi-

to della comprensione e dell'empatia. La soluzione? Recuperare un senso di comunità e di connessione autentica con gli altri. Perché la vera felicità non risiede nel possesso di beni materiali, ma nel modo in cui scegliamo di vivere e relazionarci con gli altri. Dedicate il proprio tempo e le proprie energie agli altri, senza aspettarsi nulla in cambio, genera un senso profondo di gratificazione e appartenenza, di **felicità e soddisfazione...** Aiutare chi è in difficoltà, sostenere una causa, offrire il proprio contributo alla comunità non solo rafforza i legami sociali, ma dona un significato più autentico alle nostre giornate. Sentirsi utili, sapere di aver fatto la differenza nella vita di qualcuno, accresce il nostro benessere interiore più di qualsiasi bene materiale. Studi dimostrano che dedicarsi agli altri attiva le aree cerebrali legate al

piacere e aumenta i livelli di serotonina e dopamina, contribuendo così a una vita più appagante e felice. Mettersi al servizio degli altri non è solo un esercizio di generosità, ma anche una terapia naturale per il corpo e la mente. L'attività sociale riduce lo stress, migliora l'umore e aiuta a prevenire malattie cardiovascolari. La scienza ce lo conferma: gli anziani che si impegnano regolarmente per una causa presentano un rischio ridotto di ipertensione e depressione, oltre a migliorare le loro prestazioni cognitive e quindi a mantenere il cervello "in forma", mentre i giovani impegnati in attività sociali mostrano una riduzione del colesterolo, un'ulteriore gestione delle emozioni ed un miglioramento della salute generale. Dunque: aiutare il prossimo ci garantisce una buona **salute fisica e mentale!**

Avere uno scopo nella vita è fondamentale per il nostro benessere psicologico, e impegnarci per gli altri ci offre l'opportunità di sentirci utili e parte di qualcosa di più grande. Chi si impegna in attività sociali trova un senso profondo nell'aiutare gli altri, rafforzando il proprio senso di identità e connessione con il mondo, conferendo alla propria esistenza **significato e scopo**. Pazienza, empatia, resilienza e gratitudine sono solo alcune delle qualità che si affinano attraverso l'impegno sociale. L'atto di donarsi agli altri senza aspettative aiuta a costruire una personalità più equilibrata e forte, capace di affrontare le difficoltà della vita con maggiore serenità. Non solo doniamo il nostro tempo o le nostre energie: scolpiamo chi siamo. Perché il vero benessere non si costruisce solo con equilibrio e cura di sé, ma anche con il **carattere** che forgiamo nelle scelte quotidiane e le **virtù** che coltiviamo nel dare. È nell'atto di aiutare che affiniamo la nostra forza interiore, trasformando la generosità in crescita e l'altruismo in un pilastro che ci sostiene. Perché il vero valore di ciò che facciamo non si misura solo in ciò che diamo, ma in chi diventiamo. In un'epoca in cui le relazioni umane sono sempre più fragili e superficiali, collaborare con gli altri per un obiettivo comune rappresen-

ta una via per costruire connessioni autentiche e durature: crea legami profondi, basati sulla fiducia e sulla reciprocità, migliorando la **qualità delle relazioni** personali e **sociali**. Gli adulti che si impegnano regolarmente per una causa... si chiamano **volontari**! Chi sono i volontari? Sono persone che lavorano per scelta, senza ricevere un compenso: possono allenare una squadra sportiva, prestare servizio in mensa per distribuire da mangiare a chi è in difficoltà, raccogliere rifiuti in un parco, fanno doposcuola ai ragazzi in difficoltà o supportano un rifugio per animali, donano tempo e sorrisi in ospedale, accompagnano anziani alle visite, organizzano eventi di beneficenza, offrono competenze digitali a chi ne ha bisogno... Insomma, che sia con le mani, con la testa o con il cuore, i volontari trovano sempre un modo per fare la differenza! Ma il **volontariato** è un dovere o un privilegio? Purtroppo, l'impegno sociale viene spesso visto come un'opzione facoltativa, un'azione per pochi eletti. In realtà, dovrebbe essere considerato un pilastro essenziale del benessere individuale e collettivo. Ma non basta fare volontariato: conta anche il motivo per cui lo si fa. Chi si dedica agli altri per ra-



La Dottoressa Carla Tosco

gioni autenticamente altruistiche gode di grandi benefici: il volontariato vissuto con sincerità attiva più efficacemente i circuiti cerebrali del piacere e della gratificazione, generando effetti positivi duraturi sulla salute e sul benessere emotivo. Le prove scientifiche sono chiare: aiutare gli altri aiuta noi stessi! E mentre il mondo digitale accelera e frammenta le relazioni, il volontariato può rappresentare un ancoraggio alla realtà, un modo per riconnetterci con ciò che ci rende umani. Se vogliamo costruire una società più sana e solidale, dobbiamo riconsiderare il volontariato non come un'attività accessoria, ma come un elemento chiave per il benessere collettivo. Oltre a una corretta alimentazione e all'attività fisica, dovremmo inserire la solidarietà nella lista degli ingredienti essenziali per una vita lunga e felice, perché non si tratta solo di un atto di altruismo: è un investimento nella nostra salute, nel nostro futuro e nella qualità della nostra vita.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600



INFO

Sandra

0171.39.22.01

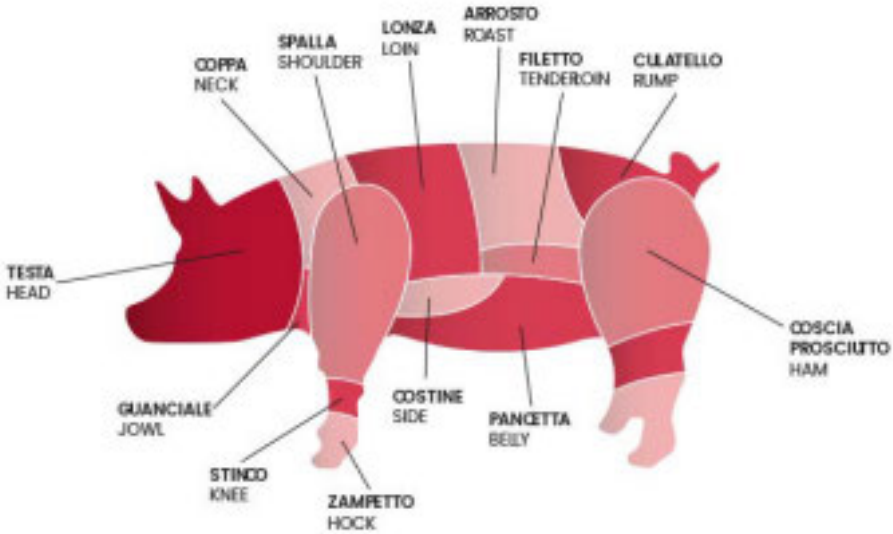
info@polografico.it

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Del maiale non si avanza niente

Silvano Osella

Vorrei portare attenzione su una carne molte, troppe volte denigrata o peggio vietata da alcune religioni perchè il maiale è un animale che produce un liquame molto intenso e deve essere compostato per oltre cinque mesi, ma ottimo come fertilizzante. Il maiale era ed è un animale che tutte le sue parti vengono utilizzate nell'alimentazione ad esclusione per il pelo utilizzato per fare pennelli e spazzole. È un animale con un difetto molto importante, se tenuto in cattività cioè il suo odore è molto intenso, e i suoi liquami quando vengono sparsi sul terreno l'odore è molto pungente. Naturalmente i prodotti ottenuti dalle sue carni sono vere delizie per le papille gustative, non potrei pensare di restare senza l'ottimo prosciutto crudo di Cuneo che non ha nulla da invidiare a quelli dell'Emilia Romagna o Veneto. Molti contestano questa tipologia di carne perchè dicono che abbia l'odore del maschio, cioè del verro perchè la macellazione è avvenuta in modo poco curata e le carni si sono inzuppate di androstenone, motivo per cui, alcuni lestofanti acquistano carne macellata di verro e poi la spacciano per cinghiale. Purtroppo, a causa di poca conoscenza in materia dal cliente, si scorrono elogi e soprattutto molte signore che schifano e disdegnano la carne di cinghiale. Invece, quest'ultima se viene cacciata e immediatamente privata delle interiora e vescica risulta essere anche lei un'ottima carne. Il maiale, femmina e maschio castrato sono ottimi e nel passato, grazie ad un'alimentazione varia e senza fronzoli, erano molto presenti in tutto il Piemonte. Dai maiali, il Vecchio Piemonte, ricavava tantissimi salumi, ottimi, eccezionali, alcuni vantano una storia di ricerca scritta da me, voglio ricordare Il Mlon, il Salam Del Genner. Salumi che legano la famiglia contadina all'evento e soprattutto rimarcano alcuni disagi che avevano le donne piemontesi del XVI-XVII sec.. Il Salam del Genner era dedicato al genero, che portava via dalla fami-



gliu una bocca da sfamare quella della donna figlia, considerata un costo nella famiglia patriarcale piemontese, ben altra storia era in quella pedemontana o montana di cultura matriarcale. Pochi chilometri cambiavano totalmente il concetto di famiglia perchè il maschio in pianura

lavoratore, il montanaro più propense ad abbattere alberi in primavera e portare a valle, lasciando i duri lavori di allevamento di pecore e capre alle mogli o figlie, con coltivazione dell'orto in comune a queste ultime. Il maiale allevava perchè a gennaio veniva ucciso e tutte le caccine del cir-

condario si riunivano per dare una mano, e poi, a loro volta la cosa ruotava. Era una vera festa, si dimenticava i disastori del passato e il banchetto con la testa del maiale lessa, con le storiche salse e qualche tocco di carne che aveva poca conservazione cioè fegato, cervella, polmo-

ne,milza, zampini,orecchie e coda, cotenne con aggiunta di fagioli e o castagne, diventano il cibo della ricorrenza. Oggi, in alcune aziende la festa si ripete, mal'unione è più legata alla famiglia e non alla borgata. L'uccisione del maiale significava avere il cibo per tutto l'inverno e la sicurezza alimentare per vivere. Oggi tutto questo è superato e molti bambini non sanno che il prosciutto è fatto dalla carne del maiale, invece sono a conoscenza che L'Europa ha concesso l'ingresso delle proteine utilizzando la farina degli insetti. Come diceva mio padre: " la cultura dei colti ". Il cuoco, Giovanni Vialardi, apprezzava molto la carne di maiale e facendo servizio alla corte dei Savoia si deduce fosse molte volte utilizzata per deliziare i palati dei nobili e non solo, infatti nel suo testo del 1854 scrive che è la carne migliore di tutte per nutrire e condire le altre sostanze alimentari. Da questo pensiero vorrei aggiungere come sarebbero gli agnolotti piemontesi

«SALE E PEPE»

EROI

Che spettacolo indegno: una canea maschile di “combattenti” di Hamas, armati fino ai denti e mascherati, sbavanti attorno ad una piccola ragazza ebrea dall'aria spaurita, che prima della liberazione viene ostentata come un trofeo. Eroi palestinesi di Hamas.

CINQUANTA

Dopo l'attentato di via Rasella a Roma, Hitler voleva far fucilare 50 italiani per ogni tedesco morto. Israele ha liberato 50 carcerati palestinesi (tra cui anche terroristi ed ergastolani) per ogni ostaggio israeliano innocente, prelevato contro ogni diritto internazionale. No comment.



Angelo Giudici

senza il ripieno anche con la presenza di questa carne e le sue pancette? Oppure le uova al padellino con burro e pancetta piegata? O le torte salate al formaggio e guanciale al pepe nero? Possiamo dimenticare il salame delle cotenne con zabajone al maderato? Ma soprattutto il salame crudo con riccioli di burro possibil-

mente di malga e il musetto in gelatina servito con bagnet vert e russ, la salsa del povrom, e la bagna cauda brusca? Quanta arte e cultura del passato, in questo nobile animale, snobbato, ma senza di lui, il mondo dell'alimentazione subirebbe un grande, grandissimo danno non economico ma culturale e sensoriale.

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTÈISA

Ij Moschin dël diav al Moncenis

Dagìa che al dì d'ancheuj a foston-o pitòst ij process, veuj arcordè coj ch'as fasìo contra besce e babòje da l'Età 'd mes (Medioevo) fin-a al secol XIX. A l'è n'afè da nen chërdi, con che perissia ch'a s'organisava 'l process, coma se ij prinsipi arconossù da sempre 'd “diversità” tra òm e bes-ce a esistèisso pì nen . . . Donca, as rivava a la scomunica 'd giari e cavalètte, fin-a a la condan-a a mòrt ëd luv, treuve e via fòrt, considerà colpevoj d'at criminaj vers la coletività ò d'un singol. Coma për celebrè ij process sij delit uman tut l'ambaradan giudissiar a l'era al complèt : giùdes, publich ministero, testimoni, giuria, avocat . . . Finìe le udiense, 'l colpevol a subìa la stessa esecussion capital ch'as dovrava për l'òm : la forca ò la manaja ! Le vittime, an cost'atmosfera carìa 'd veuja 'd trovè diav e diavleri a tuti ij cost (. . . ch'a smijava pròpi a certi teatro d'ancheuj), pusoma pa-

stupisse ch'a fuisso adiritura vèstie con la ròba uman-a e tenùe 'n pèrzon come qualunque pèrzonè ! Fin-a San Tomà d'Aquino (ant la soa Summa Theologica) as ciamava che sens a pusìa avèj maledì 'd creature pa 'n grado 'd rasoné . . . Stì process a l'avìo fèit fosen dal secol XV, dòp j' antèrvent d'esorcism (famos col ëd Sant' Agostino, che con sò pastoral a l'avìa nìjà 'nt ël Tago le cavalèt-te rivà a milion sla sità 'd Toledo). Ansoma, as chërdia che ste babòje a fuisso mandà da Sàtana a dann ëd j' òm, ma dcò na punission divin-a contra ij peccator. Ma parloma, anfin, dij Moschin dël Moncenis : st'assion giuridica dla metà dël secol XVI, a l'era compisse 'nt un paisòt

fransèis, St. Julien, sla stra për ël Moncenis (aramba a St. Jean de Maurienne, leu vèscovil). Le vigne dël pòst, coma documentà, a l'ero tormentà da j'atach dij moschin (rychites auratus) e al ravage complèt ëd coste con gran dann për ij vignajeul dël pòst. Ant ël 1545 costisì a decido 'd denonsiè a la giustissia sto assident : dla difèisa dij colpì as na òcupava l'avocat Pierre Ducal, mentre ij moschin a l'ero difendù dal procurator Pierre Falcon e da l'avocat Claude Morel. Ij dibattiment a sario seguità fin-a ai 8 ëd magg 1546, cand ël giudes, a sorpreisa, ën pa 'd prononsiè la sentensa, a ordinava a tuta la popolassion ëd ressitè 'd preghiere coletivament. Parèj, con l'argiunta 'd messe grandiose, sto flagel a chitava,

ma a rivava torna trant'agn dòp . . . E sta vòlta j' abitant a pretendio 'n process con fiòch e fèrpe, për “aresté” la distrussion portà da sti moschin : la facenda a finìa 'n tribunal ël 13 d'avril 1587, an presenza 'd l'autorità dël vèscoprinsi 'd Maurienne e la signoria dël sò vicari general e ufissial. Nominà donca avocat difensor ëd le doi part e 'l procurator, la barziga a durava da magg a stember, për finì d'autut ai 20 dè dzember . . . sensa che i peussu conossi la sentensa (l'ultima pagina dij document a j'è pì). Ma tutun, vèire 'ndicassion a-i na ven-o fòra, për fene capi che: a) le babòje ò moschin acusà a l'ero stèit considerà coma d' uman; b) tuta la d'ocuments-

sion a indica la sicurèssa, sia da part ëd j' acusator che dij difensor e dij giùdes, che ij moschin a tenèisso cont dël giudissi 'd j'òmo; c) a l'è bin evidenta dcò la certèssa che j' anatema dla Gesia a sario stèit bon ëd fermé l'assion dèstrutiva dle bes-ce. Se peui i tenoma cont che a l'avìo fin-a 'ndividuà 'n teritòri 'ndoa ij moschin a l'avrio dovù 'ndé, lassand le vigne 'n pas, a j'è dabon da ciamesse se a fuisso nen tui anfetà da na “psicò-si coletiva”: chërdi dcò voi che ij moschin a l'abio acetà ? Ma gnanca për seugn ! Allora 'l procurator dij moschin a l'avìa decretà che ste bestiòte a pusio pa acetè, perchè là a j'era pa basta d'erba . . . Ròba da ciò !!!

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Un’inchiesta per Matilde Serao» e «Il richiamo del sentimento»

Torna Massimiliano Virgilio con “Luci sulla città” un romanzo popolare e commedia gialla, che propone l'incredibile figura di Matilde Serao, prima donna a fondare e dirigere un quotidiano in Italia Napoli, fine Ottocento. Quando gli ingranaggi della rotativa sbuffano, vuol dire che si va in stampa. Cuore pulsante del giornale Matilde Serao, per tutti è “la signora”. Alle sue dipendenze ci sono un tipografo troppo affezionato al gioco d'azzardo e un caporedattore cui spetta l'ingrato compito di mediare tra lei e il marito, il direttore Edoardo Scarfoglio per lui “Matildella” dovrebbe privilegiare articoli di cultura o costume, e tralasciare le inchieste sul campo. Di tutt'altro avviso è Eleonora Duse, grande amica e attrice “Divina”, che spesso la rimprovera ed esorta a emanciparsi dalle pretese del consorte. Adesso però non c'è tempo per beghe d'amore e confidenze: il mestiere chiama....In un vicolo è stato ritrovato il cadavere di un socialista: intorno all'omicidio si aggrovigliano oscure trame e inol-



tre, per Matilde, quel morto è anche una questione privata. Mentre le autorità sembrano seguire piste false o tendenziose, 'a signora dovrà inoltrarsi nei bassifondi che il governo vorrebbe demolire - tra speculatori senza scrupoli e sciagurati che si indebitano al lotto clandestino - per svelare il mistero che si cela dietro il delitto. Con uno stile raffinato che intreccia romanzo popolare e commedia gialla, Massimiliano Virgilio restituisce ai lettori l'incredibile figura di Matilde Serao, prima donna a fondare e dirigere un quotidiano in Italia, trasformandola in una novella detective alle prese con luci e ombre di una Napoli che sta per vendersi

l'anima. Perché quando gli interessi dei pochi insidiano il bene dei molti, l'imperativo resta sempre e soltanto uno: raccontare la verità.....

Massimiliano Virgilio
Luci sulla città
Feltrinelli Editore
Pagine 240 - Euro 1800

La, Lorenzo de' Medici Press pubblica volumi di “varia adulti e ragazzi”, nei quali l'intrattenimento è inteso come sempre motivato e motivante e volumi di saggistica più avanzata, frutto diretto delle iniziative didattiche e conoscitive dell'Istituto. All'autorevolezza dei testi si accompagna, anche qui, un linguaggio consapevolmente indirizzato alla concretezza e all'immediata fruibilità dei materiali e dei riferimenti. In questo contesto “nasce” IL richiamo del sentimento” di Fabrizio Guarducci un libro che “racconta” la società cattara l'unica nella storia a non aver mai conosciuta violenza... Elvira, una studiosa, sedeva in un bar affacciato su Piazza del Campo a Siena in attesa del suo editore: Armando “...è da molto che voglio scrivere sui Catari - dichiarò Elvira con entusiasmo - un movimento religioso che sfidava le convenzioni del tempo cercando la purezza spirituali e opponendosi alla corruzione della Chiesa Cattolica . Una storia di resistenza e idealismo “ “... e come pensi di strutturare il libro ? chiese Armando -Elvira inizia così una complessa ricerca sul movimento re-



ligioso dei Catari e sull'attualità del loro messaggio spirituale.. Il suo percorso procede con importanti testi antichissimi di religione, partendo dalle pagine del trattato gnostico Kephalaia: tra questi un raro e dimenticato vangelo gnostico - la Pistis Sophia - in cui Gesù spiega agli apostoli cosa accade all'uomo dopo la morte e che cosa c'è nell'aldilà. Secondo la Pistis Sophia, Gesù dopo la morte rimase 11 anni con gli Apostoli per spiegare loro questi segreti e la via verso il raggiungimento del divino. Elvira sente di compiere, al tempo stesso, anche un viaggio dentro il proprio animo. Ma sarà un'inattesa presenza, incontrata casualmente, a trasportarla verso un modo completamente diverso di considerare il sentimento, l'animo umano e la ricerca del vero significato del di-

vino. La sua ricerca è diventata un'altra cosa e il suo libro è davvero il punto di arrivo per una nuova scoperta del sentimento.

Fabrizio Guarducci
Il richiamo del sentimento
Lorenzo de Medici Press
Pagine 180 - Euro 15.00

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

L a Honda Olivero Cuneo sconfigge le avversarie di Perugia

La Honda Olivero Cuneo compie un passo lunghissimo nella propria lotta salvezza, trovando la seconda vittoria consecutiva e battendo per 3-1 Perugia tra le mura amiche. Operazione sorpasso riuscita ai danni della Bartoccini-MC Restauri e tre punti che restano in Granda.
Cronaca
Primo set
Il primo parziale si apre con l'equilibrio che la fa da padrone: Perugia avanti 7-8. Tuttavia nel cuore del set le Gatte tirano fuori gli artigli, prendendosi un break importante (16-14). Il buon mo-

mento biancorosso continua e Cuneo non si guarda più indietro, chiudendo il parziale sul 25-19.
Secondo set
Il secondo set vede una buona partenza per la Honda Olivero, avanti 8-6. Però dall'altro lato della rete arriva la reazione di Perugia, che rimonta e supera le Gatte (13-16). Nel finale le Black Angels sono brave a mantenere il vantaggio accumulato e a pareggiare i conti (20-25).
Terzo set
Il terzo parziale vede Perugia galvanizzata dall'ottimo finale di secondo set: ospiti avanti 5-8. Tut-

tavia la reazione della Gatte c'è ed è veemente, tanto da portare al sorpasso: 21-18. Nel finale la Honda Olivero gestisce il vantaggio, chiudendo il set sul 25-21.
Quarto set
Nel quarto set succede di tutto. Parte bene la Honda Olivero, brava a salire 8-4. Le Gatte allungano, ma Perugia tira fuori il coniglio dal cilindro: da 12-6 a 12-16 in un amen. Però il set scivola via dalle mani delle Black Angels dopo il moto d'orgoglio della Honda Olivero (21-19). Nel finale Cuneo la chiude sul 25-22, nonostante un finale concitato.



Queste le parole di Noemi Signorile ai microfoni di VBTv e DAZN nel post gara: “Era vitale trovare tre punti stasera. È stata una partita un po’ strana, ma l’importante era portare a casa il risultato. Vincere aiuta a vincere. Il morale è alto, siamo consapevoli dei nostri mezzi e vogliamo continuare così anche nelle prossime partite”

TABELLINO
HONDA OLIVERO CUNEO 3-1 BARTOCCINI-MC RESTAURI PERUGIA (25-19, 20-25, 25-21, 25-22)

ATLETICA ROATA CHIUSANI



4° XCN Granda Cross

La 4° edizione dell'XCN Granda Cross, in scena a Cuneo domenica 2 febbraio 2025, nella splendida cornice cittadina del Parco Parri, conferma il successo delle edizioni precedenti, avalorato dai numeri in continua crescita. La giornata di gare, organizzata da Atletica Roata Chiusani in collaborazione con Atletica Sprint Morozzo, valida per l'assegnazione dei Titoli Regionali e Provinciali di Staffetta di Cross per tutte le categorie Fidal, terza prova del Trofeo Piemonte Cross Giovanile e seconda Prova Trofeo Piemonte Assoluti, ha ottenuto un forte riscontro a livello di partecipazione con oltre 1100 preiscritti e folta presenza di pubblico. L'ottima regia dell'Atletica Roata Chiusani, presente in massa con i propri atleti a coprire tutte le categorie in gara, ha scandito il susseguirsi delle prove per le formazioni staffette Ragazzi/e, Cadetti/e Assoluti e Master e le partecipatissime batterie individuali degli Esordienti. Grande soddisfazione per il Team del Presidente Luca Massimino, sia per i riscontri più che positivi sulla riuscita della manifestazione, sia per le ottime prove degli atleti roatesi, ben piazzati nelle classifiche di tutte le prove. Particolarmente apprezzato il ringraziamento giunto al Direttivo per l'ottimo svolgimento dell'evento da parte di Clelia Zola, Presidente Fidal Piemonte. Sono intervenuti Cristina Clerico, assessore del Comune di Cuneo, Andrea Girard, assessore del Comune di Cuneo, Franco Arese, campione europeo 1500, Mauro Gavi-nelli, consigliere FIDAL Piemonte, Graziano Giordanengo, vicepresidente FIDAL Piemonte, Mirco Grillo, presidente FIDAL Cuneo, Giuseppe Delfino, presidente di CERNEA. La manifestazione è stata patrocinata dal Comune di Cuneo, oltre all'intervento degli sponsor RedBull Italia, Valverbe, Birrifico Kauss, Inalpi, F.lli Serra Lekkerland, Società Cooperativa Agricola Onlus I Tesori della Terra, Erredue Gioiellerie Rabino, Il Podio Sport, Karhu, Ortopedia Pegaso, Pier H2O, Farmacia Bertero. Un particolare ringraziamento a tutti i volontari, simpatizzanti e sostenitori che hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione, a Matteo Enrici 3Ma Studio per le grafiche, agli sponsor Scotta, Riberi, Macellerie Cavallo, CRF che sostengono l'attività sportiva dell'Atletica Roata Chiusani. Per l'Atletica Roata Chiusani nella prova Master 4x2000m Titolo Regionale e Provinciale SM40 per la formazione composta da Danilo Brustolon, Enrico Aimar, Luca Massimino e Davide Martina, Doppio titolo SM55 anche per la staffetta di Guido Castellino, Luca Laratore, Luca Rabbia e Carmine Matarazzo, Titolo Provinciale SF50 per la staffetta Femminile con Elena Baudena, Silvia Di Salvo, Silvana Pecollo e Cinzia Tomatis. Quinto posto Master40 per Flavio Gancia, Roberto Alfonsi, Davide Preve, Lucalfredo Di Salvo. Nella prova assoluti 4x2000m, quinto posto per Pietro Matarazzo, Tommaso Fogliatto, Tommaso Sommariva, Alberto Ferrero, settima la formazione di Mandrile, Margaria, Romano e Barale, piazzati i quartetti composti da Ubezio-Dutto-Belmondo-M.Morello e Falco-L.Morello-Bruno-Maio. Bene le Assolute Chauvie -Sarale – Bressy – Franco. Nella prova Cadetti/e, 3x1500m, 7° posto per la formazione maschile di Parola-Peano-Fino, piazzamenti per i 2 terzetti femminili composti da Giordano-Meiner-Magliano e Maiorano-Bernardi-F.Amenta. Nella prova riservata alla categoria Ragazze, 3x1000, piazzamenti per i terzetti formati da Peano-Gennari-Di Murro, Gianelli-Amenta-Chiaffrino, Ghibaudo-Giraudo-Garello. Nelle prove individuali vittoria di Alessio Fornero, 1km Ragazzi, 2° posto per Sara Viale 2km Master, piazzamento per Eleonora Blengino 1km Ragazze. Numerosissima la partecipazione degli atleti esordienti roatesi, tutti piazzati nelle prove di 400, 600 ed 800 m a loro riservate, con un ottimo secondo posto di Angela Tili negli EF5 ed un 4° di Filippo Gianelli negli Em8.

Campionati Italiani Master Maratona

A rappresentare l'Atletica Roata Chiusani ai Campionati Italiani di Maratona in scena a Roma, Maratona della Maga Circe, Cristina Frontespezi. L'atleta Master roatese si aggiudica la medaglia d'argento nazionale di categoria SF65, chiudendo i 42,195km in 3h45'55.

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo porta a casa un solo punto dal confronto con Acicastello

Oltre due ore e mezza di partita al PalaCatania che hanno visto per la prima volta in campo da titolare Giulio Sabbi per la compagine siciliana. Esordio per il brasiliano Daniel De Souza Maciel con la MA Acqua S.Bernardo Cuneo, in campo da titolare nel primo e secondo set. I ragazzi di coach Battocchio partono con il giusto approccio, aggiudicandosi il primo set, poi il recupero dei padroni di casa, ma i biancoblu con tutte le forze si portano nuovamente in vantaggio strappando il terzo parziale ai vantaggi. Qualche rammarico per non aver colto le occasioni nei momenti importanti e aver ceduto la quarta frazione agli avversari. Il tie-break si conclude a favore di Acicastello che passa avanti in classifica, ma domenica 9 febbraio alle ore 16.00 si torna a giocare in casa contro Palmi per l'8^ giornata di ritorno. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Maciel opposto, Codarin e Volpato centro, Sette e Allik schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Placi schiera: Saitta palleggio, Argenta opposto, Bartolucci e Bossi al centro, Basic e Rottman schiacciatori; Pierri (L). Mvp di serata Giulio Sabbi alla sua prima partita a pieno regime della stagione. A fine match queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «È stata una buona gara come intensità e come approccio, abbiamo difeso molto e ci abbiamo provato con ogni mezzo. Questa è stata la prima partita da titolare di Sabbi e ci ha “fatto discretamente male” so-



Fotografia di Mmimmo Lazzarino

prattutto nel quarto set. I ragazzi sono stati bravi a portare a casa un punto. Potevamo sicuramente gestire meglio delle cose, questo è indubbio, però è stata una buona prestazione di sacrificio». Prossimo appuntamento, domenica 9 febbraio alle ore 16.00 in casa contro Palmi. Prevendita attiva su Liveticket.it fino alle ore 15.00 del giorno gara.

TABELLINO
COSEDIL ACICASTELLO - MA ACQUA S.BERNARDO CUNEO 3-2 (21-25/25-22/28-30/25-20/15-10)

SKI-I INTERNATIONAL CUP 2025 A IGEA MARINA

Cuneo brilla nel Karate a livello internazionale

Sabato 25 e domenica 26 gennaio a Igea Marina (RN) si è svolto la “SKI-I INTERNATIONAL CUP 2025” - III Memorial “Grosselle Sensei”, una competizione di Karate aperta a tutte le categorie e a tutte le federazioni. Erano presenti rappresentanze di 13 Nazioni. Gli atleti si sono confrontati nelle specialità Kata (forme) e Kumite (Combattimento), sia individualmente che a squadre. Diverse palestre della Provincia di Cuneo hanno partecipato: Magliano Alpi, Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, Savigliano/Fossano, Cervasca. Gli atleti Francesco Brignone (oro nel Kumitè), Maria Giraudo, Michela Giraudo ed Elena Giuliano (argento Kata) hanno anche rappresentato con successo la Nazionale SKII per le competizioni a squadre. Negli Individuali: Maria Giraudo di Borgo San Dalmazzo: Argento Kata individuale categoria unica Juniores, cintura nera. Gioele Cravero Magliano Alpi: Oro Kumite individuale maschile categoria Speranze (12-13 anni). Melissa Marku Saluzzo: Oro Kumite individuale femminile categoria Juniores (14-17 anni) cintura marrone. Mattia Scicolone Savigliano/Fossano: Argento kumite individuale maschile categoria Seniores (18-39 anni) fino a cintura marrone. Flavio Dao Magliano Alpi: Argento kata individuale categoria unica Master (Over 40 anni) cinture nere. Mattia Scicolone Savigliano/Fossano: Argento kata individuale categoria unica Seniores (18-39 anni) fino a cintura marrone. La performance ottenuta dagli atleti cuneesi certifica l'elevato standard di preparazione del karate nella Granda, frutto dell'impegno dei singoli atleti, dei maestri e del coordinatore provinciale maestro Flavio Tomatis.



VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

La Honda Olivero Cuneo accoglie Margareta Kozuch

La Honda Olivero Cuneo accoglie Margareta Kozuch, opposta/schiacciatrice classe '86, nel proprio roster. La tedesca va a rinforzare il reparto offensivo delle Gatte con la propria esperienza. Kozuch ha giocato nei maggiori

campionati europei nella sua carriera, passando in Italia per Novara, Busto Arsizio, Piacenza, Casalmaggiore e Sassuolo. Nel suo palmares figurano una CEV Champions League, una CEV Cup, due Supercoppe Italiane ed un campionato polacco.

Queste le parole del CDA di Honda Olivero Cuneo: “L'ingresso di Kozuch sarà importante in questo finale di campionato. Sicuramente può aiutarci sul piano dell'esperienza e per la gestione del gruppo in una fase delicata della stagione”.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

impiegata presso il Comune del suo paese, 34enne, semplice, adora gli sport all'aria aperta, ma quando vuole rilassarsi, si trasforma in una chef per amici e famiglia. Il suo sogno nel cassetto? Trovare un uomo con cui costruire qualcosa di serio, che sia matrimonio o convivenza. L'età non conta, basta che tu abbia un cuore grande e la voglia di condividere una vita piena di risate, amore e piatti cucinati insieme. - **348 4413805**

piemontese DOC, 42enne e un cuore che batte forte per la vita, donna bellissima (capelli castani, occhi celesti che sembrano il cielo d'estate, infermiera professionale, cerca di sorridere sempre, perché anche nei momenti più difficili, trova sempre un lato positivo (è un superpotere). Vive da sola, ma la sua vita sarebbe molto più bella se potesse dividerla con qualcuno che la renda felice, non le interessa l'età, basta che sia pronto a fare il salto nella felicità insieme a lei, senza paura di dare e ricevere amore. **371 3899615**

Cassiera presso un supermercato, **molto attraente**, divorziata da tempo e senza figli, canta in un coro, 48enne, ora è pronta a dare tutto il suo amore a un uomo buono, semplice e, perché no, anche più maturo, che sappia apprezzare la bellezza della vita, e della musica, non cerca il principe azzurro, ma un compagno, che sappia stare al suo fianco e che le voglia bene, insomma un uomo che la faccia sentire speciale.. - **339 1262291**

55enne, piemontese verace, con un viso simpatico, occhi castani, biondina, snella e sempre pronta a regalare una parola di conforto a chi ne ha bisogno. Casalinga per passione e con una cucina che è un vero «pericolo»

per la dieta, ho perso mio marito quando ero giovane e ho cresciuto un figlio ormai grande e indipendente, quindi, dopo una pausa lunga quanto basta, ho deciso che è il momento di ripartire e amare di nuovo, cerco uomo coraggioso che, come me, voglia trascorrere il futuro con serenità insieme - **348 6939761**

63 anni, piemontese, castana, occhi celesti e un sorriso che non smette mai di cercare il lato positivo della vita, cerca un uomo onesto e ben educato per condividere quella che potrebbe diventare una vita tranquilla, vedova, senza figli, con un giardino bellissimo, vive con semplicità, ma con eleganza... almeno quando non è con le mani nella terra! La sua pensione è sufficiente per vivere bene, le manca solo l'affetto di un bravo signore. - **349 8258417**

VARIE

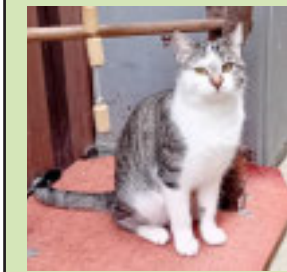
VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936



ADOTTASI

Jerry e Teo sono 2 fratellini di 9 mesi nati in un rifugio dove è stata portata la loro mamma quando stava per partorire. Vorrebbero conoscere il calore di una casa dopo aver trascorso tanti mesi in cattività. Molto giocherelloni e coccolosi, sono vaccinati e sterilizzati. Possono essere adottati insieme o separatamente. Contatto: Marcella = **371 324 0053**

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO

RO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare **392.3320627**

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Conclave: dal 6 al 10 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30
Conferenza ProNatura: mercoledì 12 febbraio ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco

Onde di terra: venerdì 7 febbraio ore 21.00 e domenica 9 febbraio ore 18.00 e ore 21.00
Spettacolare! Tut per 'n mort: sabato 8 febbraio ore 21.00
Mufasa: Il Re Leone: domenica 9 febbraio ore 15.30

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
The brutalist: giovedì 6, venerdì 7 e dal 10 al 12 febbraio ore 19.30, sabato 8 febbraio ore 16.00 e ore 20.00, domenica 9 febbraio ore 15.00 e ore 19.00

Sala 2:
Itaca - Il ritorno: giovedì 6, venerdì 7 e dal 10 al 12 febbraio ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40
O.V. - Itaca - Il ritorno: lunedì 10 febbraio ore 20.30

Sala 3:
A complete unknown: dal 6 al 12 febbraio ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.50

Sala 4:
Emilia Perez: dal 6 al 12 febbraio ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.50

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

A complete unknown: sabato 8 febbraio ore 21.00 e domenica 9 febbraio ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

La testimone: giovedì 6 e venerdì 7 febbraio ore 21.00
Flow: sabato 8 febbraio ore 18.00 e domenica 9 febbraio ore 15.00
Onde di terra: sabato 8 febbraio ore 21.00 e domenica 9 febbraio ore 18.00 e ore 21.00

Officine Lux Centallo

Il ragazzo dai pantaloni rosa: venerdì 7 febbraio ore 21.00
Missione Goldfinger: mercoledì 12 febbraio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
L'abbaglio: dal 6 al 12 febbraio ore 20.30, domenica primo spettacolo ore 17.30
Nina e il segreto del riccio: sabato 8 febbraio ore 15.10 e ore 17.10, domenica 9 febbraio ore 15.10

Sala 2:
A complete unknown: giovedì 6, venerdì 7 e dal 10 a 12 febbraio ore 21.00, sabato 8 febbraio ore 16.00, 19.00 e 22.00, domenica 9 febbraio ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 3:
Fatti vedere: dal 6 al 12 febbraio ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 17.40

Sala 4:
Diva futura: dal 6 al 12 febbraio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 5:
Dogman: dal 6 al 9 febbraio ore 20.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30
Companion - VM14: dal 6 al 9 febbraio ore 22.30
L'attacco dei giganti night - Il film - Parte 1 & 2: lunedì 10 e martedì 11 febbraio ore 19.50
Io sono la fine del mondo: mercoledì 12 febbraio ore 20.20 e ore 22.35

Sala 6:
Babygirl - VM14: giovedì 6, venerdì 7 e dal 9 al 12 febbraio ore 20.10 e ore 22.40, sabato 8 febbraio ore 22.40
Sonic 3 - Il film: sabato 8 febbraio ore 14.45, 17.20 e 20.00 e domenica 9 febbraio ore 14.45 e ore 17.20

Sala 7:
Bagman - VM14: giovedì 6, domenica 9 e martedì 11 febbraio ore 20.20 e ore 22.40, venerdì 7 e sabato 8 febbraio ore 22.40
Mufasa: Il Re Leone: venerdì 7 febbraio ore 20.00, sabato 8 febbraio ore 14.40, 17.20 e 20.00 e domenica 9 febbraio ore 14.40 e ore 17.20
O.V. - We live in time - Tutto il tempo che abbiamo: lunedì 10 febbraio ore 20.30
10 giorni con i suoi: mercoledì 12 febbraio ore 20.10 e ore 22.30

Sala 8:
10 giorni con i suoi: dal 6 all'11 febbraio ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30
Atmos - Captain America: brave new world: mercoledì 112 febbraio ore 20.00 e ore 22.40

Sala 9:
We live in time - Tutto il tempo che abbiamo: dal 6 al 12 febbraio ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 10:
Io sono la fine del mondo: dal 6 all'11 febbraio ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40
Captain America: brave new world: mercoledì 12 febbraio ore 21.00

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali,
no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata
al 3497331895

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

VENDESI

in Mondovì Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

Per ulteriori informazioni **3388904465**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.
Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

QUALITÀ ITALIANA
• DAL •
1934

Biraghi

OFFERTE IMPERDIBILI

DAL 3 FEBBRAIO
AL 18 FEBBRAIO 2025



GRATTUGIATO FRESCO
100G

~~€ 1,79~~ al pz.

€1,39 al pz.

€ 13,90 al kg.

SCONTO
22,5%



BIRAGHINI
200G

~~€ 3,90~~ al pz.

€3,12 al pz.

€ 15,60 al kg.

SCONTO
20%



BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI
200G (2X100G)

~~€ 2,99~~ al pz.

€1,99 al pz.

€ 9,95 al kg.

SCONTO
33,5%



GRAN RICOTTA
SUPER CREMOSA
230G

~~€ 1,99~~ al pz.

€1,59 al pz.

€ 15,90 al kg.

SCONTO
20%



Ar.Vin. Patrizi

CUVEÈ
EXTRA DRY
75CL

~~€ 9,45~~ al pz.

€5,67 al pz.

€ 7,56/Lt

SCONTO
40%



MARIO RIVETTI
Cascina Serre

DOLCETTO
D'ALBA
75CL

~~€ 13,90~~ al pz.

€7,65 al pz.

€ 10,20/Lt

SCONTO
45%



FONTANAFREDDA

ESORDIO
EXTRA DRY
75CL

~~€ 9,95~~ al pz.

€6,97 al pz.

€ 9,29/Lt

SCONTO
30%

Offerte valide dal 3 febbraio al 18 febbraio 2025, salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.